

Silvia Chiassai Martini Presidente della Provincia

Angiolino Piomboni

Referente della Presidenza per le politiche di settore

Ing. Paolo Bracciali (Dirigente Settore Edilizia e Pianificazione Territoriale)

Responsabile Unico del Procedimento

Terre.it S.r.I. (Alch. Fabrizio Cinquini, Arch. Michela Biagi, Dott.ssa Valeria Dini)

Coordinamento generale e orientamento tecnico e scientifico - VAS

Arch Stefania Vanni (Responsabile Ufficio Pianificazione Territoriale)

Progettista del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

Arezzo Telematica S.p.A. (Geol. Silvia Cucini, Geol. Vincenzo Lisi)

Elaborazioni GIS e redazione grafica della cartografia di Piano

NEMO Nature And Environment Management Operators S.r.I.

Caratteri ecosistemici e agroforestali - VINCA

Dott. Patrizio Lucci

Garante dell'informazione e della partecipazione

Con la collaborazione dell'Ufficio di Piano (Decreto del Presidente n. 165 del 13.12.2019)



Quadro propositivo

Allegati alla Parte statutaria (Statuto del territorio)

QP.2a

Provincia di Arezzo

PTC

Variante generale di conformazione al PIT/PPR

QP.2a Allegati alla Parte statutaria (Statuto del territorio)

adozione

INDICE

1. UNITÀ DI PAESAGGIO. ELENCHI DELLE SCHEDE	3
- Sistema montano dell'Appennino	3
- Sistema collinare e alto collinare dell'Appennino	
- Sistema di pianura dell'Arno e del Tevere	5
2. COMPONENTI PATRIMONIALI. ELENCHI DELLE SCHEDE	7
- Aggregati storici e relative aree di pertinenza	7
- Edifici specialistici di interesse storico e relative aree di pertinenza	23
- Ville e giardini "di non comune bellezza" e relative aree di pertinenza	24
- Tratte stradali di interesse paesistico - percettivo	33
3. INVARIANTI STRUTTURALI. IDENTIFICAZIONE E DISCIPLINA	37
- Struttura idrogeomorfologica (Invariante I)	37
- Struttura ecosistemica (Invariante II)	40
- Struttura insediativa (Invariante III)	51
- Struttura agricola (Invariante IV)	60

1. UNITÀ DI PAESAGGIO. ELENCHI DELLE SCHEDE

- Sistema montano dell'Appennino

CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
AP0901	Monti occidentali del Falterona	MONTEMIGNAIO
AD0000	Drotomogno, valli della Cohaggia	MONTEMIGNAIO
AP0902	Pratomagno: valli della Scheggia	PRATOVECCHIO STIA
AP0903	Pratomagno: alta valle del Solano	CASTEL SAN NICCOLO'
4 D0007	Destaurant alta valla dal Tancina	CASTEL FOCOGNANO
AP0907	Pratomagno: alta valle del Teggina	ORTIGNANO RAGGIOLO
4 D0000	Destaura en control del terrorito di Coltano	CASTEL FOCOGNANO
AP0908	Pratomagno: valli del torrente di Faltona	TALLA
AP0910	Alta valle del Salutio	TALLA
		AREZZO
A D0040	Calling di Castialian Fiberahi	CAPOLONA
AP0912	Colline di Castiglion Fibocchi	CASTIGLION FIBOCCHI
		LORO CIUFFENNA
450040	D / 1 11A	LORO CIUFFENNA
AP0913	Pratomagno: valle dell'Agna	TERRANUOVA BRACCIOLINI
		CASTELFRANCO PIANDISCO'
		CASTELFRANCO PIANDISCO'
AP0914	Pratomagno: alta valle del Ciuffenna	CASTELFRANCO PIANDISCO'
	•	LORO CIUFFENNA
		TERRANUOVA BRACCIOLINI
		CASTELFRANCO PIANDISCO'
AP0915	Pratomagno: alta valle del Resco	LORO CIUFFENNA
	3	TERRANUOVA BRACCIOLINI
AP1001	Monti orientali del Falterona	PRATOVECCHIO STIA
		BIBBIENA
AP1004	Camaldoli e alta valle dell'Archiano	CHIUSI DELLA VERNA
		POPPI
AP1006	Alta valle del Corsalone	BIBBIENA
AP1007	La Verna e alta valle del Rassina	CHITIGNANO
		ANGHIARI
101010	B F C C C WAL FO C	CAPRESE MICHELANGELO
AP1010	Pendici e monti dell'Alpe di Catenaia	PIEVE SANTO STEFANO
		SUBBIANO
AD4044	All I I I O	CAPRESE MICHELANGELO
AP1011	Alta valle del Singerna	PIEVE SANTO STEFANO
AD4040	O. II	CAPRESE MICHELANGELO
AP1012	Colline occidentali del Tevere	PIEVE SANTO STEFANO
AP1013	Monti occidentali del Tevere	PIEVE SANTO STEFANO
AP1101	Monti orientali del Tevere	PIEVE SANTO STEFANO
AD4400	O-III	PIEVE SANTO STEFANO
AP1102	Colline orientali del Tevere	SANSEPOLCRO
ΛΠ4400	Montogno di Conservalere	PIEVE SANTO STEFANO
AP1103	Montagna di Sansepolcro	SANSEPOLCRO
AD4404	Alta calla dal Managali	BADIA TEDALDA
AP1104	Alta valle del Marecchia	PIEVE SANTO STEFANO
AD4405	Valla del Dracela	BADIA TEDALDA
AP1105	Valle del Presale	SESTINO

Alta valle del Presale	BADIA TEDALDA
Alla valle del i 163ale	SESTINO
Valle dell'Auro	BADIA TEDALDA
Alta valla dal Faglia	BADIA TEDALDA
Alta valle dei Foglia	SESTINO
Bassa valle del Foglia	SESTINO
Isola del Senatello e del Marecchia	BADIA TEDALDA
Alta valla dal Carfana	AREZZO
Alta valle del Cerrone	CASTIGLION FIORENTINO
	AREZZO
Alta valle del Nestore	CASTIGLION FIORENTINO
	CORTONA
Alta valle della Minima e della Minimella	CORTONA
Monti di Cavriglia	CAVRIGLIA
Colling di Montogonzi e Monejoni	CAVRIGLIA
Colline di Montegonzi e Mondioni	MONTEVARCHI
Alta valle dell'Ambra	BUCINE
Calling di Badia a Budi	BUCINE
Colline di Badia a Ruoti	MONTE SAN SAVINO
Pratomagno: valli della Scheggia	CASTEL SAN NICCOLO'
Alta valle del Singerna	CHIUSI DELLA VERNA
Alta valle del Corsalone	CHIUSI DELLA VERNA
Alta valle del Marecchia	BADIA TEDALDA
Monti occidentali del Falterona	PRATOVECCHIO STIA
La Verna e alta valle del Rassina	CHIUSI DELLA VERNA
	Alta valle del Foglia Bassa valle del Foglia Isola del Senatello e del Marecchia Alta valle del Cerfone Alta valle del Nestore Alta valle della Minima e della Minimella Monti di Cavriglia Colline di Montegonzi e Moncioni Alta valle dell'Ambra Colline di Badia a Ruoti Pratomagno: valli della Scheggia Alta valle del Singerna Alta valle del Corsalone Alta valle del Marecchia Monti occidentali del Falterona

- Sistema collinare e alto collinare dell'Appennino

CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
AP0904	Alta collina occidentale di Pratovecchio e Stia	CASTEL SAN NICCOLO'
AF0904	Alta collina occidentale di Fratovecchio e Stia	PRATOVECCHIO STIA
		CASTEL SAN NICCOLO'
AP0905	Bassa valle del Solano	MONTEMIGNAIO
		PRATOVECCHIO STIA
		BIBBIENA
AP0906	Poppi e bassa valla del Teggina	ORTIGNANO RAGGIOLO
		POPPI
		BIBBIENA
AP0909	Bassa valle del Salutio	CASTEL FOCOGNANO
		TALLA
A D0011	Colling di Canalana	CAPOLONA
AP0911	Colline di Capolona	CASTEL FOCOGNANO
AP1002	Alta collina orientale di Pratovecchio e Stia	POPPI
AP1003	Colline di Bibbiena	BIBBIENA
AP 1003	Colline di Bibbleria	POPPI
		BIBBIENA
AP1005	Bassa valle del Corsalone	CASTEL FOCOGNANO
AF 1005	Dassa valle del Colsalorie	CHITIGNANO
		CHIUSI DELLA VERNA
		CASTEL FOCOGNANO
AP1008	Dagga valle del Daggina	CHITIGNANO
AP 1000	Bassa valle del Rassina	CHIUSI DELLA VERNA
		SUBBIANO
AD1000	Colling di Cubbiana	ANGHIARI
AP1009	Colline di Subbiano	AREZZO

		SUBBIANO
		ANGHIARI
AP1301	Colline della Sovara	AREZZO
		MONTERCHI
		ANGHIARI
AP1302	Bassa valle del Cerfone	AREZZO
		MONTERCHI
AP1304	Collina orientale di Arezzo	ANGHIARI
AP 1304	Collina orientale di Arezzo	AREZZO
AP1305	Collina a sud di Arezzo	AREZZO
AP1306	Fronte collinare orientale della val di Chiana aretina	AREZZO
AP 1300	Fronte commare orientale della val di Crilana aretina	CASTIGLION FIORENTINO
AP1307	Val di Chio	AREZZO
AF 1301	vai ui Cilio	CASTIGLION FIORENTINO
AP1308	Fronte collinare di Cortona	CASTIGLION FIORENTINO
AP 1300	Fronte commare di Cortona	CORTONA
AP1311	Valle del Niccone	CORTONA
AP1401	Colline di Terontola	CORTONA
		BUCINE
AP1901	Valli dello Scerfio e della Trove	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
		LATERINA PERGINE VALDARNO
		AREZZO
AP1903	Collina occidentale di Arezzo	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
		LATERINA PERGINE VALDARNO
AP1904	Fronte collinare di Civitella	BUCINE
AI 1307	1 Tortic commune di Orvitcha	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
AP1905	Fronte collinare di Monte S.Savino	BUCINE
AI 1300	1 Tortic commarc at Morite 0.0aviilo	MONTE SAN SAVINO
AP1906	Fronte collinare di Lucignano e del Calcione	LUCIGNANO
	ŭ	MONTE SAN SAVINO
AP1002	Alta collina orientale di Pratovecchio e Stia	POPPI
AP0906	Poppi e bassa valla del Teggina	ORTIGNANO RAGGIOLO
		POPPI
AP0905	Bassa valle del Solano	POPPI
AP0906	Poppi e bassa valla del Teggina	CASTEL FOCOGNANO
AP1002	Alta collina orientale di Pratovecchio e Stia	PRATOVECCHIO STIA

- Sistema di pianura dell'Arno e del Tevere

CODICE	DENOMINAZIONE	COMUNE
		BIBBIENA
CI0401	Piano-colle centrale casentinese	CASTEL SAN NICCOLO'
G1040 I	Fidilo-colle certifale caseriliriese	ORTIGNANO RAGGIOLO
		PRATOVECCHIO STIA
CI0501	Colling di Anghiari a niana dal Tayora	ANGHIARI
CIUOUI	Cl0501 Collina di Anghiari e piana del Tevere	SANSEPOLCRO
		TERRANUOVA BRACCIOLINI
CI0601	Valdarno di Pian di Sco' e Castelfranco	CASTELFRANCO PIANDISCO'
CIUOUI	valuatio di Fiati di Sco e Castellianco	SAN GIOVANNI VALDARNO
		TERRANUOVA BRACCIOLINI
		LORO CIUFFENNA
CI0602	Valdarno a nord di Terranuova	SAN GIOVANNI VALDARNO
		TERRANUOVA BRACCIOLINI
CI0603	Valdarno a sud di Terranuova	LATERINA PERGINE VALDARNO
CIUUU3	valuanio a suu ui Terranuova	LORO CIUFFENNA

	TERRANUOVA BRACCIOLINI
	AREZZO
	CASTIGLION FIBOCCHI
	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Valdarno di Laterina	LATERINA PERGINE VALDARNO
	LORO CIUFFENNA
	TERRANUOVA BRACCIOLINI
	CAVRIGLIA
Valdarno di S Giovanni	MONTEVARCHI
valualitio di O. Olovaliti	SAN GIOVANNI VALDARNO
	CAVRIGLIA
Valdarno di Montevarchi	MONTEVARCHI
	BUCINE
Bassa valle dell'Ambra	LATERINA PERGINE VALDARNO
Bacca valle dolly lillord	MONTEVARCHI
	AREZZO
Piana a nord di Arezzo	CAPOLONA
Tiana a nora ar 7 tio225	SUBBIANO
Piana a sud-ovest di Arezzo	AREZZO
1 14114 4 044 0700t 4171 0220	AREZZO
Val di Chiana aretina occidentale	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
var di Omana di Guna Gooda Ginaro	MONTE SAN SAVINO
	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Val di Chiana di Montagnano e Cesa	MARCIANO DELLA CHIANA
var ar ornaria ar Workagnario o occa	MONTE SAN SAVINO
	FOIANO DELLA CHIANA
	LUCIGNANO
Val di Chiana di Foiano e Marciano	MARCIANO DELLA CHIANA
	MONTE SAN SAVINO
	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Alta valle dell'Esse	MONTE SAN SAVINO
Bacino orientale del Foenna	LUCIGNANO
	AREZZO
	CASTIGLION FIORENTINO
	CASTIGLION FIORENTINO
Piana a nord dell'Esse di Cortona	CORTONA
Piana a sud dell'Esse di Cortona	CORTONA
	CORTONA
	CORTONA
Piano-colle centrale casentinese	POPPI
	Valdarno di Laterina Valdarno di S.Giovanni Valdarno di Montevarchi Bassa valle dell'Ambra Piana a nord di Arezzo Piana a sud-ovest di Arezzo Val di Chiana aretina occidentale Val di Chiana di Montagnano e Cesa Val di Chiana di Foiano e Marciano Alta valle dell'Esse Bacino orientale del Foenna Val di Chiana aretina orientale Val di Chiana di Castiglion Fiorentino e Brolio Piana a nord dell'Esse di Cortona Piana a sud dell'Esse di Cortona Bassa collina cortonese orientale Bassa collina cortonese occidentale Piano colle centrale casentinese

2. COMPONENTI PATRIMONIALI. ELENCHI DELLE SCHEDE

- Aggregati storici e relative aree di pertinenza

Identificazione del valore degli aggregati storici:

- (1) Tessuto urbano alterato (Si/No)
- (2) Valore architettonico e urbanistico intrinseco (Medio M, Buono B, Eccezionale E)
- (3) Valore paesaggistico (Medio M, Buono B, Eccezionale E)

CODICE (QP)	TOPONIMO (QP)	COMUNE	(1)	(2)	(3)
	Doccia	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
AP_0901_AG_02_A	Spedale	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
	Isola	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
	Campolombardo	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
AP_0901_AG_03_A	Casa Giommetti	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
AP_0901_AG_04_A	Castelcastagnaio	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
AP_0901_AG_05_A	Cerreto	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
AD 0001 AC 06 A	Matteraia	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
AP_0901_AG_06_A	Gualdo	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
AP_0901_AG_07_A	Le Molina	PRATOVECCHIO STIA	SI	В	В
AP_0901_AG_08_A	Le Moriccia	PRATOVECCHIO STIA	SI	В	В
AP_0901_AG_10_A	Moiano di Sopra	PRATOVECCHIO STIA	SI	В	В
AP_0901_AG_10_A	Moiano di Sotto	PRATOVECCHIO STIA	SI	В	В
AP_0901_AG_11_A	Molino di Bucchio	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	М
AP_0901_AG_12_A	Papiano	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
AP_0905_AG_13_A	Ponticelli	MONTEMIGNAIO	SI	E	E
AP_0901_AG_14_A	Porciano	PRATOVECCHIO STIA	SI	E	Е
AP_0901_AG_15_A	Pratariccia	PRATOVECCHIO STIA	SI	В	М
AP_0901_AG_16_A	Pratiglioni	PRATOVECCHIO STIA	SI	В	М
AP_0901_AG_18_A	Urbec	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
AP_1001_AG_18_A	Calcinaia	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
AP_0901_AG_19_A	Vallucciole	PRATOVECCHIO STIA	SI	В	В
AP_0901_AG_20_A	Villa	PRATOVECCHIO STIA	SI	В	В
AP_0901_AG_20_A	Vignale	PRATOVECCHIO STIA	SI	В	В
AP_0902_AG_01_A	Barbiano	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	В
AP_0902_AG_02_A	Consuma	MONTEMIGNAIO	NO	В	М
AP_0902_AG_04_A	Valgianni	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	Е
AP_0902_AG_05_A	Vertelli	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	Е	В
AP_0903_AG_01_A	Cetica	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	В
AP_0903_AG_02_A	Pagliericcio	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	Е	М
AP_0903_AG_03_A	Pratalutoli	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	Е	В
	Le Lastre	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	В
	S.Pancrazio	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	В
AP_0903_AG_04_A	Trebbio	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	В
	Masseto	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	В
	S.Maria	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	В
AP_0904_AG_01_A	Borgo alla Collina	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	Е
AP_0904_AG_02_A	Coffia	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
VD 0004 VC 03 V	Romena (Castello)	PRATOVECCHIO STIA	SI	Е	Е
AP_0904_AG_03_A	Romena (Pieve)	PRATOVECCHIO STIA	SI	Е	Е
AP_0904_AG_05_A	Strapitognoli	PRATOVECCHIO STIA	SI	М	М
AP_0904_AG_06_A	Tartiglia	PRATOVECCHIO STIA	NO	M	М

AP 0904 AG 07 A	Vaiano	PRATOVECCHIO STIA	SI	В	В
AP 0905 AG 01 A	Battifolle	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	В
AP_0905_AG_02_A	Becarino	POPPI	NO	В	M
AP_0905_AG_03_A	Caiano	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	M	В
AP_0905_AG_04_A	Carpineto	POPPI	NO	В	В
	Case Nuove	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	M
AP_0905_AG_05_A	La Valle	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	М
	Cavolini	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	В
AP_0905_AG_06_A	Doccia	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	В
7.II _0000_7.to_00_7.t	Terzelli	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	В
AP 0905 AG 07 A	Filetto	POPPI	SI	Ē	E
	Cortina	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	E
	Poggiolino	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	E
AP_0905_AG_08_A	CaseMicheli	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	E
	Garliano	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	E
AP 0905 AG 09 A	Il Castello	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	Ē	E
AP 0905 AG 11 A	Poggio Vertelli	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	E	E
AP 0905 AG 12 A	Prato di Strada	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	В
AP_0905_AG_14_A	Rifiglio	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	M
	Ristonchi di Sotto	CASTEL SAN NICCOLO'	SI	В	В
AP_0905_AG_15_A	Ristonchi di Sopra	CASTEL SAN NICCOLO'	SI	В	В
AP_0905_AG_16_A	Sala - Villa Mezzetti	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	В
AP_0905_AG_17_A	Spalanni	CASTEL SAN NICCOLO'	SI	В	В
AP_0905_AG_18_A	Strumi	POPPI	SI	E	E
AP_0905_AG_19_A	Torre	CASTEL SAN NICCOLO'	NO	В	В
AP_0906_AG_01_A	Buiano	POPPI	SI	В	В
AP_0906_AG_02_A	Fronzola	POPPI	SI	E	E
AP_0906_AG_03_A	Giogalto	ORTIGNANO RAGGIOLO	SI	E	E
AP_0906_AG_05_A	Lucciano	POPPI	SI	В	E
	Quota	POPPI	NO	E	E
AP_0906_AG_06_A	Valle	POPPI	NO	E	E
AP_0906_AG_07_A	Riosecco	POPPI	NO	M	В
AP 0906 AG 08 A	San Martino in T.	POPPI	NO	В	В
AP_0906_AG_09_A	San Piero in F.	ORTIGNANO RAGGIOLO	NO	В	M
AP_0906_AG_10_A	Sombrona	POPPI	SI	В	В
AP_0907_AG_11_A	Vanna	CASTEL FOCOGNANO	SI	E	В
AP 0906 AG 12 A	Villa Uzzano	ORTIGNANO RAGGIOLO	SI	В	В
AP_0907_AG_01_A	Badia Tega	ORTIGNANO RAGGIOLO	NO	В	В
	Villa	ORTIGNANO RAGGIOLO	NO NO	M	M
AP_0907_AG_02_A	Giogatoio	ORTIGNANO RAGGIOLO	NO	M	M
AP 0907 AG 03 A	Ortignano	ORTIGNANO RAGGIOLO	NO	E E	E
	Podere				
AP_0907_AG_04_A	Monteborgnoli	ORTIGNANO RAGGIOLO	NO	М	М
AP_0907_AG_05_A	Raggiolo	ORTIGNANO RAGGIOLO	NO	Е	Е
AP_0908_AG_01_A	Calleta	CASTEL FOCOGNANO	SI	В	В
AP_0908_AG_02_A	Carda	CASTEL FOCOGNANO	NO	В	В
AP_0908_AG_03_A	Castelnuovo	TALLA	SI	В	В
AP_0908_AG_04_A	Case Ortaglia	TALLA	NO	В	В
71 _U3UU_AU_U4_A	Faltona	TALLA	NO	В	В
AP_0908_AG_04_B	La Villa	TALLA	NO	В	М
AP_0908_AG_05_A	San Martino	CASTEL FOCOGNANO	SI	В	В
AP_0908_AG_06_A	Santa Maria di Carda	CASTEL FOCOGNANO	NO	М	В
AP_0909_AG_01_A	Campaccio	CASTEL FOCOGNANO	NO	Е	В
AP_0909_AG_02_A	Casalecchio	CASTEL FOCOGNANO	NO	М	М
AP_0909_AG_03_A	Castel Focognano	CASTEL FOCOGNANO	NO	Е	Е
AP 0909 AG 04 A	Cinano	CASTEL FOCOGNANO	NO	В	М

AP 0909 AG 05 A	Onini	CASTEL ECCOCNANO	. OI	E	D
·····	Opini Oi	CASTEL FOCOGNANO	SI	E	В
AP_0909_AG_06_A	Ornina	CASTEL FOCOGNANO	NO NO	В	В
AP_0909_AG_07_A	Pieve a Socana	CASTEL FOCOGNANO	NO CI	E	В
AP_0909_AG_08_A	Poggersona	CASTEL FOCOGNANO	SI	E	Е
AP_0909_AG_09_A	Poggio Baldi	CASTEL FOCOGNANO	SI	В	В
AP_0909_AG_10_A	Casalte	CASTEL FOCOGNANO	NO NO	В	В
	Cerreto	CASTEL FOCOGNANO	NO NO	В	M
AP_0909_AG_12_A	Salutio	CASTEL FOCOGNANO	NO NO	В	В
AP_0909_AG_13_A	Terrossola	BIBBIENA	NO .	M	M
AP_0909_AG_14_A	Tulliano	CASTEL FOCOGNANO	SI	<u> </u>	E
AP 0910 AG 01 A	Santo Bagnena	TALLA	SI	В	В -
	Bagnena	TALLA	SI	В	В
AP_0910_AG_02_A	Bicciano	TALLA	NO	В	E
	Geghena	TALLA	NO	В	Е
AP_0910_AG_03_A	Campovecchio	TALLA	SI	E	Е
AP_0910_AG_04_A	Capraia	TALLA	NO	E	Е
AP_0910_AG_05_A	II Palazzo	TALLA	NO	E	E
Ar_0310_AG_03_A	Pieve Pontenano	TALLA	NO	Е	Е
	Cerreto	TALLA	NO	В	Е
AP_0910_AG_06_A	Pontenano	TALLA	NO	В	Е
	II Borgo	TALLA	NO	В	Е
AP_0911_AG_01_A	Baciano	CAPOLONA	SI	Е	Е
AP_0911_AG_02_A	Bibbiano	CAPOLONA	NO	В	Е
AP_0911_AG_03_A	Cenina - Pieve di C.	CAPOLONA	NO	В	В
AP_0911_AG_04_A	l Botti	CAPOLONA	NO	В	В
AP_0911_AG_05_A	lerna	CAPOLONA	SI	В	В
AP_0911_AG_06_A	Il Santo	CAPOLONA	SI	В	В
AP_0911_AG_07_A	Montanina	CASTEL FOCOGNANO	SI	E	E
AP_0911_AG_08_A	Lorenzano	CAPOLONA	SI	E E	E
AP_0911_AG_09_A	Migliarino	CAPOLONA	NO	M	M
	Ponina	CAPOLONA	NO	В	B B
AP_0911_AG_10_A	Case Giorgio	CAPOLONA	NO	В	В
	Il Piano	CAPOLONA	NO	В	В
AP_0911_AG_11_A	S. Martino Sopr'A.	CAPOLONA	NO	В	В
AF_USTI_AG_TI_A	Le Caselle.	CAPOLONA	NO		<u> </u>
AP_0911_AG_12_A		CAPOLONA	SI	В	В
	Vezza			E	Е
AP_0911_AG_13_A	Zenna	CASTEL FOCOGNANO	NO CL	E	Е
AP_0912_AG_01_A	Busseto	CAPOLONA	SI	E	Е
AP_0912_AG_02_A	Casavecchia	CAPOLONA	NO OI	M	M
AP_0912_AG_03_A	Gello Biscardo	CASTIGLION FIBOCCHI	SI	В	E
AP_0912_AG_04_A	L'Apia	CAPOLONA	SI	В	В
AP_0912_AG_05_A	Pieve San Giovanni	CAPOLONA	NO NO	M	В
AP 0913 AG 01 A	Anciolina	LORO CIUFFENNA	NO NO	E	E
AP_0913_AG_02_A	Casamona	LORO CIUFFENNA	NO	M	В
AP_0913_AG_03_A	Faeto	LORO CIUFFENNA	NO	В	<u>В</u>
AP_0913_AG_04_A	Pratovalle	LORO CIUFFENNA	NO	E	Е
AP_0913_AG_05_A	Sercognano	LORO CIUFFENNA	NO	M	В
AP_0914_AG_02_A	Casale	LORO CIUFFENNA	NO	В	Е
AP_0914_AG_02_B	La Casa	LORO CIUFFENNA	NO	M	Е
AP_0914_AG_03_A	Chiassaia	LORO CIUFFENNA	SI	В	Е
AP_0914_AG_04_A	Gorgiti	LORO CIUFFENNA	SI	В	В
AP_0914_AG_05_A	Gropina	LORO CIUFFENNA	SI	Е	Е
AP_0914_AG_06_A	La Villa	LORO CIUFFENNA	NO	В	Е
AP_0914_AG_07_A	Modine o Poggiolo	LORO CIUFFENNA	SI	В	E
AP_0914_AG_07_B	Pieravilla	LORO CIUFFENNA	NO	В	Е
				_	-



AP 0914 AG 07 D	Case Lorini	LORO CIUFFENNA	SI	D	
·····		LORO CIUFFENNA	SI	В	E
AP_0914_AG_07_E	La Rota	<u> </u>		В	Е
AP_0914_AG_08_A	Poggio di Loro	LORO CIUFFENNA	NO CI	E	E
AP_0914_AG_09_A	Rocca Ricciarda	LORO CIUFFENNA	SI	E	E
AP_0914_AG_10_A	San Clemente in V.	LORO CIUFFENNA	SI	В	E
AP_0914_AG_10_B	Salci	LORO CIUFFENNA	NO	М	E
AP_0914_AG_10_C	Case Santino	LORO CIUFFENNA	NO	М	Е
AP_0914_AG_11_A	Trappola	LORO CIUFFENNA	NO	Е	Е
AP_0914_AG_12_A	Trevane	LORO CIUFFENNA	NO	В	В
	Treggiano	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	В	Е
AP_0915_AG_01_A	Bologna	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	В	Е
/11 _0010_/10_01_/1	Casa Manno	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	В	Е
	Bergasassi	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	В	Е
AP_0915_AG_02_A	Campiano	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	М	В
	La Cella	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	В	В
AP_0915_AG_03_A	Casa Mora	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	В	В
	Casa Biondo	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	В	В
AP_0915_AG_04_A	Case Uliveto	LORO CIUFFENNA	SI	В	Е
AP_0915_AG_05_A	Caspri	CASTELFRANCO PIANDISCO'	NO	В	Е
AP_0915_AG_06_A	Certignano	CASTELFRANCO PIANDISCO'	NO	В	М
AP_0915_AG_07_A	Galligiano	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	В	E
AP_0915_AG_08_A	Il Casino	CASTELFRANCO PIANDISCO'	NO	В	E
711 _0010_710_00_71	C. Trebbio	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	В	E
AP_0915_AG_09_A	C. Mocale	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	В	E
VI _03.19_VO_03_V	La Lama	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	В	
		CASTELFRANCO PIANDISCO'	NO	М	Е
AP_0915_AG_10_A	Case Belvedere				E
	La Villa	CASTELFRANCO PIANDISCO'	NO	M	Е
AP_0915_AG_11_A	Malva	LORO CIUFFENNA	NO NO	M	M
	Malva Nuova	TERRANUOVA BRACCIOLINI	NO	M	M
AP_0915_AG_12_A	Menzano e La Terina	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	В	E
AP_0915_AG_13_A	Odina	LORO CIUFFENNA	SI	В	E
AP_0915_AG_14_A	Pulicciano	CASTELFRANCO PIANDISCO'	NO .	M	E
AP_0915_AG_16_A	San Michele	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	В	E
	Le Querciole	CASTELFRANCO PIANDISCO'	SI	В	Е
AP_1002_AG_01_A	Agna	POPPI	NO	Е	Е
AP_1002_AG_03_A	Avena	POPPI	NO	В	E
AP_1002_AG_04_A	Bucena di Sopra	POPPI	SI	В	В
	Bucena di Sotto	POPPI	SI	В	В
AP_1002_AG_05_A	Casalino	PRATOVECCHIO STIA	NO	Е	Е
AP_1002_AG_06_A	Corsignano di Sotto	POPPI	NO	В	M
AP_1002_AG_07_A	Lierna	POPPI	NO	Е	Е
AD 4000 AC 00 A	Lonnano	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
AP_1002_AG_08_A	Casato	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
AP_1002_AG_09_A	Mandrioli	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	М
AP_1002_AG_10_A	Moggiona	POPPI	NO	В	В
	Poppiena di Sopra	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
AP_1002_AG_11_A	Poppiena di Sotto	PRATOVECCHIO STIA	NO	В	В
AP_1002_AG_12_A	Ragginopoli	POPPI	SI	E	E
AP_1002_AG_15_A	Valagnesi	PRATOVECCHIO STIA	SI	E	E
AP_1002_AG_15_A	Valiana	PRATOVECCHIO STIA	SI		В
,			NO NO	В	В
AP_1002_AG_17_A	Vignano	POPPI	<u>\$</u>	В	ā
AP_1003_AG_01_A	Freggina	BIBBIENA	NO CI	M	B E
AP_1003_AG_02_A	Gressa	BIBBIENA	SI	E	E E
AP_1003_AG_03_A	Marciano	BIBBIENA	NO NO	E	
AP_1003_AG_04_A	Partina	BIBBIENA	NO	E	E
AP_1003_AG_05_A	San Martino di Sotto	POPPI	NO	В	В

	San Martino di Sopra	POPPI	NO	В	В
AP_1004_AG_01_A	Badia Prataglia	POPPI	NO	М	М
AP 1004 AG 04 A	Case d'Isola	POPPI	SI	В	Е
AP 1004 AG 05 A	Pian del Ponte	BIBBIENA	NO	М	М
AP 1004 AG 06 A	Serravalle	BIBBIENA	NO	E	Е
AP_1004_AG_07_A	Tramignone	BIBBIENA	SI	В	_ В
AP_1005_AG_01_A	Banzena	BIBBIENA	NO	E	E
AP_1005_AG_02_A	Campi	BIBBIENA	SI	M	M
	Dama	CHIUSI DELLA VERNA	NO	В	В
AP_1005_AG_03_A	Case Nuove	CHIUSI DELLA VERNA	NO	В	В
	Gello (Ruota)	BIBBIENA	SI	В	E
AP_1005_AG_04_A	Gello (Il Castello)	BIBBIENA	SI	В	E
Ar_1003_AG_04_A	Gello (Ruota)	BIBBIENA	SI	В	E
	Giona di Sotto	BIBBIENA	SI	В	В
AP_1005_AG_05_A	Buca di Giona	BIBBIENA	SI	В	В
AF_1005_AG_05_A	Giona di Sopra	BIBBIENA	SI	В	В
AD 1005 AC 06 A					
AP_1005_AG_06_A	Montecchio	CHIUSI DELLA VERNA	SI	В	M
AP_1005_AG_07_A	Querceto	BIBBIENA	NO NO	M	M
AP_1005_AG_08_A	Sarna	CHIUSI DELLA VERNA	NO OI	E	E
AP_1005_AG_09_A	Tramoggiano	BIBBIENA	SI	В	В
AP_1005_AG_10_A	Vignoli	CHIUSI DELLA VERNA	NO NO	В	M
AP_1006_AG_01_A	Biforco	CHIUSI DELLA VERNA	NO	В	E
AP_1006_AG_02_A	Corezzo	CHIUSI DELLA VERNA	NO	В	Е
AP_1006_AG_03_A	Frassineta	CHIUSI DELLA VERNA	NO	В	Е
AP_1006_AG_04_A	Gianpereta	CHIUSI DELLA VERNA	NO	В	В
AP_1006_AG_05_A	Montefatucchio	CHIUSI DELLA VERNA	SI	В	M
AP_1006_AG_06_A	Montesilvestre	CHIUSI DELLA VERNA	SI	E	Е
AP_1006_AG_07_A	Pezza	CHIUSI DELLA VERNA	SI	В	В
AP_1006_AG_08_A	Rimbocchi	CHIUSI DELLA VERNA	NO	M	М
AP_1006_AG_09_A	Scapruggine	CHIUSI DELLA VERNA	SI	В	В
AP_1006_AG_10_A	Serra di Sopra	CHIUSI DELLA VERNA	NO	В	Е
AF_1000_AG_10_A	Serra di Sotto	CHIUSI DELLA VERNA	NO	В	Е
AP_1006_AG_11_A	Siregiolo	CHIUSI DELLA VERNA	SI	Е	М
AP_1007_AG_02_A	La Beccia	CHIUSI DELLA VERNA	NO	В	М
AP_1007_AG_03_A	La Rocca	CHIUSI DELLA VERNA	NO	В	Е
AP_1007_AG_05_A	Vezzano	CHIUSI DELLA VERNA	NO	В	В
AP_1008_AG_01_A	Calbenzano	SUBBIANO	NO	М	М
	Croce di Sarna	CHITIGNANO	NO	В	В
AP_1008_AG_02_A	Croce di Sarna	CHIUSI DELLA VERNA	NO	В	В
AP_1008_AG_03_A	Follonica	SUBBIANO	NO	В	M
AP_1008_AG_04_A	Gargiano	CHIUSI DELLA VERNA	NO	В	В
AP_1008_AG_05_A	Giuliano	SUBBIANO	NO	В	В
	Il Castello	CHITIGNANO	NO	E	E
AP 1008 AG 06 A	Osteria	CHITIGNANO	NO	E	E
/ II _ 1000_A0_00_A	Granai	CHITIGNANO	NO	E	E
AP_1008_AG_07_A	Poggio d'Acona	SUBBIANO	NO	В	E
AP_1008_AG_07_A	Rosina	CHITIGNANO	NO	E	E
AP_1006_AG_06_A	Santa Mama	<u>.</u>	NO	В	M
		SUBBIANO CHITIGNANO	SI	E	IVI E
AP_1008_AG_10_A	Taena				В
	Vogognano(Badia)	SUBBIANO	NO	М	Ď
AD 4000 AO 40 A	Vogognano(il	SUBBIANO	NO	M	В
AP_1008_AG_12_A	Castellaccio)				
	Vogognano	SUBBIANO	NO NO	M	В
	Vogognano(La Noce)	SUBBIANO	NO NO	M	В
AP_1009_AG_01_A	Campomaggio	SUBBIANO	NO NO	M	M
	Fighille	SUBBIANO	NO	M	М

AP 1009 AG 02 A	Chiaveretto	SUBBIANO	NO	В	М
	Falciano	SUBBIANO	NO	М	В
	Falciano(II Molino)	SUBBIANO	NO	М	В
AP_1009_AG_03_A	Falciano(II Poggio)	SUBBIANO	NO	М	_ В
711 _1000_710_00_71	Falciano(Pergola)	SUBBIANO	NO	М	В
	Falciano(Candepola)	SUBBIANO	NO	M	В
	San Piero	SUBBIANO	NO	В	В
AP_1009_AG_03_B	Prato all'Aia	SUBBIANO	NO	В	В
AP 1009 AG 04 A	Ghiora	SUBBIANO	SI	В	В
AP 1009_AG_04_A	Marcena	AREZZO	NO	M	В
AP_1009_AG_05_A	Montecchio	SUBBIANO	NO	M	М
AP 1009_AG_00_A	Montegiovi	SUBBIANO	NO	В	l IVI B
AP 1009_AG_07_A	Valbena (o Palbena)	SUBBIANO	NO	В	В
AP_1009_AG_06_A AP 1010 AG 01 A	Albiano	ANGHIARI	NO		М
		ANGHIARI	NO	B E	IVI B
AP_1010_AG_02_A	Bagnolo	CAPRESE MICHELANGELO			ā
AD 4040 AO 00 A	Caroni di Sopra	<u>«</u>	NO NO	M	M
AP_1010_AG_03_A	Caroni di Sotto	CAPRESE MICHELANGELO	NO	M	M
	San Cristoforo	CAPRESE MICHELANGELO	NO	M	M
AP_1010_AG_04_A	Casato	CAPRESE MICHELANGELO	NO	M	В
	Selvadonica	CAPRESE MICHELANGELO	NO	В	В
AP_1010_AG_05_A	Castro	CAPRESE MICHELANGELO	SI	M	M
AP_1010_AG_07_A	Aliotti	CAPRESE MICHELANGELO	SI	В	М
	l Manzi	CAPRESE MICHELANGELO	SI	В	М
AP_1010_AG_08_A	Papiano	CAPRESE MICHELANGELO	NO	В	В
AP_1010_AG_09_A	Ponte alla Piera	ANGHIARI	NO	В	В
AP_1010_AG_10_A	Colle San Polo	CAPRESE MICHELANGELO	SI	В	В
Ar_1010_AG_10_A	San Polo	CAPRESE MICHELANGELO	SI	В	В
AP_1010_AG_11_A	La Lodola	SUBBIANO	SI	Е	В
AF_1010_AG_11_A	Savorgnano	SUBBIANO	SI	Е	В
AP_1010_AG_12_A	Selvaperugina	CAPRESE MICHELANGELO	SI	В	Е
AP_1010_AG_13_A	Trecciano	CAPRESE MICHELANGELO	NO	М	В
AP_1010_AG_14_A	Valboncione	CAPRESE MICHELANGELO	NO	В	Е
AP_1011_AG_01_A	Baciano o Basciano	CHIUSI DELLA VERNA	SI	В	В
AP_1011_AG_02_A	Colle	CAPRESE MICHELANGELO	NO	М	В
AD 4044 AC 02 A	Compito	CHIUSI DELLA VERNA	NO	М	В
AP_1011_AG_03_A	Compito di Sotto	CHIUSI DELLA VERNA	NO	М	В
AP 1011 AG 04 A	Fragaiolo	CAPRESE MICHELANGELO	NO	М	В
AP_1011_AG_05_A	Gregnano	CAPRESE MICHELANGELO	NO	М	М
AP_1011_AG_06_A	Lama - Baccanella	CAPRESE MICHELANGELO	NO	М	М
AP_1011_AG_07_A	Pietra	CHIUSI DELLA VERNA	SI	В	В
	Le Mazzole	CAPRESE MICHELANGELO	SI	В	В
AP_1011_AG_08_A	Pianora	CAPRESE MICHELANGELO	SI	В	В
	Villa Bengodi	CAPRESE MICHELANGELO	SI	E	E
AP_1011_AG_09_A	Salutio	CAPRESE MICHELANGELO	SI	E	E
/	Poiano	CAPRESE MICHELANGELO	SI	Ē	E
	Simonicchi	CAPRESE MICHELANGELO	SI	M	В
AP_1011_AG_10_A	La Torre	CAPRESE MICHELANGELO	SI	M	В
AI _1011_AO_10_A	Ca' di Procino	CAPRESE MICHELANGELO	SI	M	В
	Sovaggio	CAPRESE MICHELANGELO	NO	B B	В
ΔD 1011 AC 11 A	30000000000000000000000000000000000000	CAPRESE MICHELANGELO	NO	В	В
AP_1011_AG_11_A	Muggibiano				ģ
	S.Andrea	CAPRESE MICHELANGELO	NO CI	В	В
AD 1011 AC 10 A	Tifi	CAPRESE MICHELANGELO	SI	В	В
AP_1011_AG_12_A	Il Chiassaio	CAPRESE MICHELANGELO	SI	В	В
AD 4044 AO 40 3	Villa di Tifi	CAPRESE MICHELANGELO	SI	В	В
AP_1011_AG_13_A	Tramoscano	CAPRESE MICHELANGELO	NO NO	В	В
AP_1012_AG_01_A	Covivole	CAPRESE MICHELANGELO	NO	Е	В

	Dicciano	CAPRESE MICHELANGELO	SI	В	В
AP_1012_AG_02_A	La Sega	CAPRESE MICHELANGELO	SI	В	В
AP_1012_AG_03_A	Marcena	CAPRESE MICHELANGELO	SI	E	E
AP 1012 AG 04 A	Rocca Cignata	PIEVE SANTO STEFANO	NO	В	E
AP_1012_AG_06_A	Sigliano	PIEVE SANTO STEFANO	NO	В	В
	Stratino Alto	CAPRESE MICHELANGELO	NO	M	В
AP_1012_AG_07_A	Stratino Basso	CAPRESE MICHELANGELO	NO	M	В
AP_1012_AG_08_A	Tizzano	PIEVE SANTO STEFANO	SI	В	В
AP_1012_AG_00_A AP_1013_AG_01_A	Bulcianella	PIEVE SANTO STEFANO	SI	Е	
	•••••••••••••••••	PIEVE SANTO STEFANO	SI		В
AP_1013_AG_02_A	Bulciano	PIEVE SANTO STEFANO	···	Е	E
AP_1013_AG_04_A	Cirignone		NO	В	В
AP_1013_AG_05_A	Mignano	PIEVE SANTO STEFANO	SI	Е	E
AP_1013_AG_06_A	Montalone	PIEVE SANTO STEFANO	NO	M	В
AP_1013_AG_07_A	Pietranera	PIEVE SANTO STEFANO	SI	В	В
AP_1013_AG_08_A	Sant'Apollinare	PIEVE SANTO STEFANO	NO	E	E
AP_1101_AG_01_A	Case Ranco di Sopra	PIEVE SANTO STEFANO	NO	В	B
	Case Ranco di Sotto	PIEVE SANTO STEFANO	NO	В	В
AP_1101_AG_02_A	Castello di Roti	PIEVE SANTO STEFANO	SI	Е	E
AP_1101_AG_04_A	Cercetole	PIEVE SANTO STEFANO	NO	В	В
AP_1101_AG_05_A	Fratelle	PIEVE SANTO STEFANO	SI	Е	Е
AP_1101_AG_06_A	Moggenano	PIEVE SANTO STEFANO	NO	В	В
AP_1101_AG_08_A	Sparti	PIEVE SANTO STEFANO	NO	В	В
AP_1101_AG_09_A	Valsavignone	PIEVE SANTO STEFANO	NO	Е	Е
AP_1101_AG_10_A	Ville di Roti	PIEVE SANTO STEFANO	NO	В	Е
AP_1102_AG_02_A	Baldignano	PIEVE SANTO STEFANO	SI	Е	Е
AP_1102_AG_03_A	Brancialino	PIEVE SANTO STEFANO	SI	Е	Е
AP_1102_AG_05_A	Castelnuovo	PIEVE SANTO STEFANO	NO	Е	Е
AP_1102_AG_06_A	Collungo	PIEVE SANTO STEFANO	NO	E	В
AP_1102_AG_07_A	Gragnano Alto	SANSEPOLCRO	NO	M	M
CI_0501_AG_07_A	Gragnano	SANSEPOLCRO	NO	M	M
	San Martino	SANSEPOLCRO	SI	В	В
AP_1102_AG_09_A	Celle	SANSEPOLCRO	SI	В	В
AP_1102_AG_10_A	San Pietro in Villa	SANSEPOLCRO	NO	M	M
AP_1103_AG_01_A	Aboca	SANSEPOLCRO	SI	В	B
AP_1103_AG_01_A AP_1103_AG_02_A	Basilica	SANSEPOLORO	NO	M - B	М
AP_1103_AG_02_A AP_1103_AG_04_A	Misciano	SANSEPOLORO	NO	M - M	M
AF_1103_AG_04_A					
AD 1102 AC OF A	Montagna (Pischiano)	SANSEPOLORO	NO	Е	E
AP_1103_AG_05_A	Montagna (La Villa)	SANSEPOLORO	NO	E	E
AD 4400 AO 00 A	Montagna (Prato)	SANSEPOLORO	NO	E	E
AP_1103_AG_06_A	San Martino	SANSEPOLCRO	SI	В	В
AP 1104 AG 01 A	Il Poggio	BADIA TEDALDA	SI	В	<u>B</u>
	Arsicci	BADIA TEDALDA	SI	В	В
AP_1104_AG_02_A	Caprile	BADIA TEDALDA	NO	М	В
AP_1104_AG_03_A	Fresciano di Sopra	BADIA TEDALDA	NO	М	В
AP_1104_AG_04_A	Fresciano di Sotto	BADIA TEDALDA	NO	В	Е
AP_1104_AG_05_A	Montebotolino	BADIA TEDALDA	SI	Е	Е
AP_1104_AG_06_A	Pratieghi	BADIA TEDALDA	NO	В	В
AP_1104_AG_07_A	Ranco	BADIA TEDALDA	SI	Е	В
	Rofelle	BADIA TEDALDA	NO	В	В
AP_1104_AG_08_A	La Chiesa	BADIA TEDALDA	SI	Е	В
	La Vellata	BADIA TEDALDA	NO	В	М
AP_1104_AG_08_B	Ca'Lupardi	BADIA TEDALDA	SI	В	В
	Ca'di Betti	BADIA TEDALDA	NO	E	E
			···		_
AP 1104 AG 09 A	San Patrignano	BADIA TEDALDA	SI	R	F
AP_1104_AG_09_A AP_1104_AG_10_A	San Patrignano Sterpaia vecchia	BADIA TEDALDA BADIA TEDALDA	SI SI	B B	E B

AP 1104 AG 12 A	Valdazze di Sopra	PIEVE SANTO STEFANO	NO	M	M
AP 1104 AG 13 A	Valdazze di Sotto	BADIA TEDALDA	NO	В	М
	Villa Belvedere	SESTINO	NO	М	В
AP_1105_AG_01_A	La Villa	SESTINO	NO	M	В
AP_1105_AG_02_A	Case Calgaglia	SESTINO	SI	В	В
AP 1105 AG 04 A	Colcellalto	SESTINO	NO	E	E
AP_1105_AG_05_A	Motolano	SESTINO	NO	M	E
AP_1105_AG_07_A	Palazzi	SESTINO	NO	В	В
AP 1105 AG 08 A	Ponte Presale	SESTINO	NO	M	M
AP_1105_AG_00_A	Monterano	BADIA TEDALDA	NO NO	M	M M
AP_1106_AG_03_A	Monteviale	BADIA TEDALDA	NO	В	E
AP_1106_AG_03_A	Stiavola	BADIA TEDALDA	NO	В	В
AP_1100_AG_04_A		BADIA TEDALDA BADIA TEDALDA	NO		ē
AP_1104_AG_14_A AP 1107 AG 01 A	Viamaggio			B E	B E
	Acquaviva	BADIA TEDALDA	SI		ē
AP_1107_AG_02_A	Cametrogno	BADIA TEDALDA	SI	В	В
AP_1107_AG_03_A	Castellacciola	BADIA TEDALDA	SI	E	E
AP_1107_AG_04_A	Montelabreve	BADIA TEDALDA	NO	M	В
AP_1108_AG_01_A	Case Barboni	SESTINO	NO	В	E
AP_1108_AG_02_A	Case Valdiceci	SESTINO	NO	В	E
AP_1108_AG_03_A	Ville di Sotto	SESTINO	SI	В	B E
AP_1108_AG_04_A	La Cupa	BADIA TEDALDA	NO	В	E
AP_1108_AG_05_A	Lucemburgo	SESTINO	SI	В	М
AP_1108_AG_06_A	Montefortino	BADIA TEDALDA	SI	В	В
AP_1108_AG_07_A	Palazzaccio	SESTINO	SI	В	В
AP_1108_AG_08_A	Petrella Massana	SESTINO	NO	Е	Е
AP_1108_AG_10_A	Presciano	SESTINO	NO	В	В
	Busconi	SESTINO	NO	Е	В
AP_1108_AG_11_A	Cerreto	SESTINO	NO	Ē	В
AP_1108_AG_12_A	Sant'Andrea	BADIA TEDALDA	NO	M	В
AP_1108_AG_13_A	San Donato	SESTINO	SI	Ē	E
	Calucaccia	SESTINO	NO	F	E
AP_1108_AG_14_A	San Gianni	SESTINO	NO	E E	E
AP 1108 AG 15 A	Valenzano	SESTINO	SI	В	В
AP_1108_AG_16_A	Ville di Sopra	SESTINO	NO	E	В
AP 1109 AG 01 A	Casale	SESTINO	NO	В	В
AP_1109_AG_01_A AP_1109_AG_02_A		·····		В	ē
	Martigliano	SESTINO	NO CI		В
AP_1109_AG_03_A		SESTINO	SI	В	В
AP_1109_AG_04_A	Monteromano	SESTINO	NO NO	В	E
AP_1109_AG_05_A	Monterone	SESTINO	NO O:	E	E
AP_1109_AG_07_A	San Bartolo a Rasp.	SESTINO	SI	B	В
AP_1201_AG_01_A	Ca' Bastianelli	BADIA TEDALDA	SI	E	E
AP_1201_AG_02_A	Ca' Raffaello	BADIA TEDALDA	NO .	M	M
AP_1201_AG_03_A	Cicognaia	BADIA TEDALDA	SI	E	E
AP_1201_AG_04_A	Monterotondo	BADIA TEDALDA	SI	Е	В
AP_1201_AG_05_A	Montevecchio	BADIA TEDALDA	SI	В	Е
AP_1201_AG_06_A	Ortale	BADIA TEDALDA	NO	М	В
AF_1201_AG_00_A	Santa Sofia	BADIA TEDALDA	NO	М	В
AP_1301_AG_02_A	Barliano	ANGHIARI	SI	В	В
AP_1301_AG_03_A	Casale - Elci	ANGHIARI	SI	E	Е
AP_1301_AG_04_A	Casenovole	ANGHIARI	SI	В	В
AP_1301_AG_06_A	Catigliano	ANGHIARI	NO	В	В
AP_1301_AG_08_A	Galbino	ANGHIARI	SI	B	В
AP_1301_AG_09_A	Gello	ANGHIARI	SI	B E	В
	Casarecci	ANGHIARI	SI	В	В
AP_1301_AG_10_A	La Rocca	ANGHIARI	SI	В	В
AP_1301_AG_11_A	Montemercole	ANGHIARI	NO	M	В
AF_IUUI_AU_II_A	INDITELLECTE	- ANGLIIANI	INU	IVI	D

AP 1301 AG 12 A	Pianettole	ANGHIARI	SI	F	Е
	Upachi	ANGHIARI	SI	E B	В
AP_1301_AG_14_A	Poggiolo	ANGHIAN	SI		В
AP_1009_AG_16_A	Scille	ANGHIARI	SI	В	Ē
AP_1009_AG_10_A AP_1301_AG_17_A	Scoiano		SI	В	В
	<u></u>	ANGHIARI		E	Е
AP_1301_AG_18_A	Tavernelle	ANGHIARI	NO OI	M	M
AP_1301_AG_19_A	Toppole	ANGHIARI	SI	E	E
AP_1301_AG_20_A	Tortigliano	ANGHIARI	SI	В	В
AP_1301_AG_21_A	Valialle	ANGHIARI	SI	E	E
AP_1301_AG_22_A	Verazzano	ANGHIARI	SI	E	E
AP_1302_AG_01_A	Albiano	AREZZO	SI	M	В
AP_1302_AG_02_A	Argentino	AREZZO	SI	В	В
AP_1302_AG_03_A	Bagnaia	ANGHIARI	NO	M	M
AP_1302_AG_04_A	Bivignano	AREZZO	SI	Е	Е
AP_1302_AG_05_A	Borgacciano	MONTERCHI	NO	В	В
AP_1302_AG_06_A	Castiglioncello	ANGHIARI	SI	E	В
AP_1302_AG_07_A	Colle	AREZZO	SI	В	Е
AP_1302_AG_08_A	Fonaco	MONTERCHI	SI	В	В
AP_1302_AG_09_A	Gambazzo	MONTERCHI	SI	E	В
AP_1302_AG_10_A	Le Terrine	AREZZO	SI	В	В
AD 1202 AC 11 A	II Poggio	MONTERCHI	SI	Е	В
AP_1302_AG_11_A	Le Ville	MONTERCHI	NO	М	М
AP_1302_AG_12_A	Molin Nuovo	AREZZO	NO	М	М
	Scandolaia	MONTERCHI	SI	В	В
AP_1302_AG_13_A	Montautello	MONTERCHI	SI	В	В
AP 1302 AG 14 A	Padonchia	MONTERCHI	NO	М	В
AP_1302_AG_15_A	Petretolo	MONTERCHI	SI	В	E
	Pianezze	MONTERCHI	NO	M	M
AP_1302_AG_16_A	Col di Chio	MONTERCHI	NO	М	М
AP_1302_AG_17_A	Pocaia	MONTERCHI	NO	M	M
	Ranco	AREZZO	SI		E
AP_1302_AG_18_A	Rancaccio	AREZZO	SI	E E	E
AP 1302 AG 19 A	Ripoli	MONTERCHI	NO NO	В	В
AP_1302_AG_21_A	San Lorenzo	MONTERCHI	SI	В	E
AP_1302_AG_22_A	Tarsignano	MONTERCHI	SI	В	В
AI _1002_AO_22_A	Vicchio di Sotto	MONTERCHI	NO	M	В
	Vicchio di Mezzo	MONTERCHI	NO	M	В
AP_1302_AG_23_A	Vicchio di Nezzo	MONTERCHI	NO	M	В
	Omarino	·······	NO		В
AP_1303_AG_01_A	Castellonchio	MONTERCHI	SI	M B	В
AP_1303_AG_01_A AP_1303_AG_02_A		AREZZO	NO		В
·	Col di Ciuta	AREZZO		M	Ē
AP_1303_AG_03_A	Collungo	AREZZO	SI	M	В
AP_1303_AG_04_A	Donatiella	AREZZO	NO NO	M	В
AP_1303_AG_05_A	Fornucheto	AREZZO	NO NO	M	M
AP_1303_AG_06_A	Galloro	AREZZO	NO NO	M	В
AP_1303_AG_07_A	I Campi	AREZZO	NO	M	В
AP_1303_AG_07_B	La Bottega	AREZZO	NO	В	В
AP_1303_AG_07_C	Il Molino - Salceto	AREZZO	NO	M	В
AP_1303_AG_08_A	Il Giogo	AREZZO	SI	M	В
AP_1303_AG_09_A	La Foce	AREZZO	NO	М	В
AP_1303_AG_10_A	Palazzo del Pero	AREZZO	NO	M	М
AP_1303_AG_11_A	Parnacciano	AREZZO	NO	M	В
AP_1303_AG_12_A	Sant'Agata	AREZZO	SI	В	В
AP_1303_AG_13_A	San Cassiano	AREZZO	SI	В	E
AP_1303_AG_14_A	San Chimento	AREZZO	SI	М	В
AP_1303_AG_15_A	Maiano	AREZZO	SI	М	В

	San Donnino	AREZZO	SI	М	В
AP_1303_AG_16_A	San Severo	AREZZO	SI	E	Е
AP 1303 AG 17 A	Usciano	AREZZO	NO	М	В
CI 0701 AG 22 A	Antria	AREZZO	NO	М	М
AP 1304 AG 03 A	Colignola	ANGHIARI	NO	В	В
AP_1304_AG_04_A	Gello	AREZZO	NO	M	B
CI_0701_AG_05_A	La Chiassa	AREZZO	NO	M	M
AP 1304 AG 06 A	Misciano	AREZZO	SI	M	В
AP_1304_AG_07_A	Molinelli	AREZZO	NO	M	В
AP 1304_AG_07_A	San Fabiano	AREZZO	NO	В	В
AP_1304_AG_09_A	San Polo	AREZZO	NO	В	E
CI_0702_AG_16_A		AREZZO	NO	М	В
CI_0702_AG_10_A CI_0701_AG_23_A	Staggiano	AREZZO	NO	M	М
	Tregozzano	AREZZO	<u></u>		5
AP_1305_AG_01_A	Agazzi		NO NO	M	M
AP_1305_AG_02_A	Bossi	AREZZO	NO OI	M	В
AP_1305_AG_02_B	Gragnone	AREZZO	SI	В	E
AP_1305_AG_02_C	Gellaio	AREZZO	SI	M	B
AP_1305_AG_03_A	Calbi	AREZZO	SI	В	Е
AP_1305_AG_05_A	Gello	AREZZO	NO	М	В
CI_0702_AG_15_A	Monastero	AREZZO	NO	В	В
AP_1305_AG_07_A	Peneto	AREZZO	NO	М	В
AP_1305_AG_08_A	Pitigliano	AREZZO	NO	Е	Е
AP_1305_AG_09_A	Querceto	AREZZO	SI	В	Е
AP_1305_AG_10_A	Santa Fiora	AREZZO	NO	М	В
AP_1305_AG_11_A	Santa Fiora	AREZZO	NO	М	Е
CI_0702_AG_17_A	Case Bagnaia	AREZZO	NO	М	Е
AP_1305_AG_12_A	San Firenze	AREZZO	NO	М	В
AP_1305_AG_13_A	Santa Firmina	AREZZO	NO	М	В
CI_0702_AG_14_A	San Marco	AREZZO	SI	М	В
AP_1305_AG_15_A	San Zeno	AREZZO	NO	М	М
AP_1305_AG_16_A	Saccione	AREZZO	SI	В	Е
AP_1305_AG_17_A	Stoppe D'Arca	AREZZO	NO	M	В
AP_1305_AG_18_A	Vignale	AREZZO	NO	М	M
AP 1306 AG 01 A	Cozzano	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	В
AP_1306_AG_02_A	Fondaccio	AREZZO	NO	В	M
AP_1306_AG_03_A	Fontiano	AREZZO	NO	M	M
CI_0806_AG_04_A	Il Matto		NO	M	M
AP 1306 AG 05 A	Villa Mancini	AREZZO	NO	M	В
CI 0806 AG 06 A	Olmo	AREZZO AREZZO	NO	M	М
AP_1306_AG_07_A	Ottavo	•	NO	В	E E
AP 1306 AG 08 A		AREZZO	NO	В	В
	Fondaccio	AREZZO			
AP_1306_AG_09_A	Pieve di Rigutino	AREZZO	NO NO	M	В
AP_1306_AG_10_A	Pigli	AREZZO	NO NO	В	E
AP_1306_AG_11_A	Policiano	AREZZO	NO NO	M	M
AP_1306_AG_12_A	Querciolo	AREZZO	NO	M	M
AP_1306_AG_13_A	Rigutino	AREZZO	NO	М	M
AP_1306_AG_14_A	Sant'Anastasio	AREZZO	NO	М	М
	Sorigliano	AREZZO	NO	М	М
CI_0806_AG_16_A	Vitiano	AREZZO	NO	М	М
AP_1307_AG_01_A	Caprile	CASTIGLION FIORENTINO	SI	В	В
	Taragnano	CASTIGLION FIORENTINO	SI	В	В
AP_1307_AG_02_A	Collesecco	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	В
AP_1307_AG_03_A	Gaggioleto	CASTIGLION FIORENTINO	SI	М	В
AP_1307_AG_04_A	Mammi	CASTIGLION FIORENTINO	SI	М	E
AP_1307_AG_06_A	Montecchio Vesponi	CASTIGLION FIORENTINO	NO	Е	Е
AP_1307_AG_07_A	Noceta alta	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	М

	Noceta	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	М
AP_1307_AG_08_A	Orzale	CASTIGLION FIORENTINO	SI	M	В
AP_1307_AG_09_A	Pergognano	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	В
AP_1307_AG_10_A	Petreto	CASTIGLION FIORENTINO	SI	М	В
AP 1307 AG 11 A	Pieve di Chio	CASTIGLION FIORENTINO	SI	В	М
AP_1307_AG_12_A	Pievuccia	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	В
AP_1307_AG_13_A	Poggiolo	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	М
	Polvano di Sotto	CASTIGLION FIORENTINO	SI	В	В
AP_1307_AG_14_A	Polvano di Sopra	CASTIGLION FIORENTINO	SI	В	В
AP 1307 AG 15 A	Ristonchia	CASTIGLION FIORENTINO	SI	В	В
AP_1307_AG_16_A	Santa Cristina di Chio	CASTIGLION FIORENTINO	NO	M	В
AP 1307 AG 17 A	Santa Lucia	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	В
AP_1307_AG_18_A	S. Margherita Chio	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	В
	II Toppo	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	В
AP_1307_AG_19_A	Polvano	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	B
	Santo Stefano	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	В
	Senaia	CASTIGLION FIORENTINO	NO	В	E
AP_1307_AG_20_A	Madonna del Bagno	CASTIGLION FIORENTINO	NO	R	E
AP 1308 AG 01 A	Bocena	CORTONA	NO	B B	В
AP_1308_AG_02_A	Ca' D'Argella	CORTONA	SI	M	В
CI_0809_AG_09_A	Ca' De Maestro	CORTONA	SI	M	М
	San Pietro	CORTONA	NO	M	В
AP_1308_AG_04_A	Cegliolo	CORTONA	NO	M	В
AP_1308_AG_06_A	Il Sodo	CORTONA	NO		В
AF_1300_AG_00_A	II Trebbio	CORTONA	SI	В	В
AD 1200 AC 07 A	Vallecchie		SI	E	В
AP_1308_AG_07_A		CORTONA	SI	E E	
AD 1200 AC 00 A	Ca' De' Santi	CORTONA			В
AP_1308_AG_08_A	Pergaccio	CORTONA	NO	M	В
AP_1308_AG_09_A	Metegliano	CORTONA	SI SI	B B	B B
AP_1308_AG_10_A	Novole	CORTONA			5
AP_1308_AG_11_A	Madonna del Bagno	CORTONA	SI SI	В	В
AP_1308_AG_12_A AP_1308_AG_14_A	Pergo	CORTONA		B M	B B
	Torreone	CORTONA	NO CI		
AP_1308_AG_15_A	Triara	CORTONA	SI SI	M	В
AP_1309_AG_01_A	Bagnolo	CORTONA		В	В
AP_1309_AG_02_A	Cantalena	CORTONA	NO NO	M	В
AP_1309_AG_03_A	Digliolo	AREZZO	NO OI	M	В
AP_1309_AG_04_A	Il Castello	CORTONA	SI	M	В
AP_1309_AG_05_A	Ranchetto	CASTIGLION FIORENTINO	SI	В	В
	Largnano	CASTIGLION FIORENTINO	SI	В	В
AP_1309_AG_06_A	Poggioni	CORTONA	SI	E	E
AP_1309_AG_07_A	San Biagio	AREZZO	SI	В	В
AP_1309_AG_07_B	Chiusura	AREZZO	SI	В	В
AP_1309_AG_07_C	Rancioni	AREZZO	SI	М	В
AP_1309_AG_07_D	Lusignano	AREZZO	SI	М	В
AP_1309_AG_08_A	S. Maria Rassinata	AREZZO	SI	M	В
AP_1309_AG_08_B	Il Castello	AREZZO	SI	В	В
AP_1309_AG_08_C	Greppi	AREZZO	NO	В	В
AP_1309_AG_08_D	Casa Vecchia	AREZZO	NO	В	В
AP_1309_AG_08_E	Fabbrica	AREZZO	NO	М	М
AP_1309_AG_08_F	Palazzo	AREZZO	NO	M	В
AP_1309_AG_09_A	Tornia	CORTONA	SI	В	В
AP_1309_AG_10_A	Troppiano	CORTONA	SI	В	В
AP_1310_AG_01_A	Acquaviva	CORTONA	NO	М	В
AP_1310_AG_01_B	Casuccia	CORTONA	NO	М	М
AP_1310_AG_01_C	Collelungo	CORTONA	SI	М	В

AP_1310_AG_02_A	Casala	CORTONA	NO	М	D
AP_1310_AG_02_A	Casale	CORTONA			В
AP_1310_AG_03_A	Petriolo		SI	В	В
AD 4240 AC 02 D	Falzano	CORTONA	SI	В	В
AP_1310_AG_03_B	Aiola	CORTONA	SI CI	В	В
AP_1310_AG_04_A	Novelle	CORTONA	SI	M	В
AP_1310_AG_05_A	Ranza	CORTONA	SI	M	В
AP_1310_AG_05_B	Case Colle	CORTONA	SI	M	В
AP_1310_AG_06_A	Ruffignano	CORTONA	SI	В	В
AP_1310_AG_07_A	Seano	CORTONA	SI	M	В
AP_1310_AG_09_A	Teverina	CORTONA	NO	M	В
AP_1310_AG_09_B	Ca' Monaldi	CORTONA	NO	В	<u>B</u>
	Teverina Bassa	CORTONA	SI	В	В
	Fabbri	CORTONA	SI	В	В
AP_1310_AG_10_A_	Ruti	CORTONA	SI	В	В
B_C_D_E_F	Borgo	CORTONA	SI	В	В
	Caselle	CORTONA	SI	E	Е
	Casa Lelli	CORTONA	SI	В	В
AP_1310_AG_11_A	Vaglie	CORTONA	SI	В	В
AP_1311_AG_01_A	Chiantina	CORTONA	SI	В	В
AP_1311_AG_02_A	Danciano	CORTONA	SI	В	В
AP_1311_AG_03_A	Mercatale	CORTONA	NO	В	В
AP_1311_AG_04_A	Pierle	CORTONA	SI	Е	Е
AP_1311_AG_05_A	Sant'Andrea Sorbello	CORTONA	SI	Е	Е
AP_1311_AG_07_A	Val di Vico	CORTONA	SI	В	В
AP_1401_AG_01_A	Bacialla	CORTONA	NO	М	M
AP_1401_AG_02_A	Cortoreggio	CORTONA	NO	М	М
AP_1401_AG_03_A	Ossaia	CORTONA	NO	В	В
AP_1401_AG_04_A	Riccio	CORTONA	NO	В	М
AP_1401_AG_06_A	Terontola	CORTONA	NO	М	М
AP_1701_AG_01_A	Caiano	CAVRIGLIA	SI	В	E
AP_1701_AG_02_A	Case Secciano	CAVRIGLIA	NO	В	E
AP_1701_AG_03_A	Casignano	CAVRIGLIA	SI	В	В
AP_1701_AG_04_A	Castelnuovo Sabbioni	5	NO	В	В
AP_1701_AG_05_A	Grimoli	CAVRIGLIA	NO	M	M
AP_1701_AG_06_A	Le Corti	CAVRIGLIA	NO	В	В
AP_1701_AG_07_A	Le Macie	CAVRIGLIA	NO	M	M
AP_1701_AG_08_A	Massa	CAVRIGLIA	NO	M	В
AP_1701_AG_09_A	Montaio	CAVRIGLIA	NO	В	E
AP_1701_AG_10_A	San Pancrazio	CAVRIGLIA	SI	Ē	E
AP_1702_AG_01_A	Castiglioncello	CAVRIGLIA	SI	E	E
AP_1702_AG_02_A	Coccoioni	MONTEVARCHI	SI	M	E
AP_1702_AG_03_A	Fontebussi	CAVRIGLIA	SI	M	В
AP_1702_AG_04_A	Il Poggiolo	MONTEVARCHI	SI	В	В
	Le Mulina	CAVRIGLIA	NO	М	M
AP_1702_AG_05_A	Molino di Rimaggio	CAVRIGLIA	NO NO	M	M
CI_0606_AG_05_A	La Selva	CAVRIGLIA	NO		
AP_1702_AG_06_A	Moncioni		······································	М	M
		MONTEVARCHI	NO NO	В	Е
AP_1702_AG_07_A	Montegonzi	CAVRIGLIA	NO CI	В	Е
AP_1702_AG_08_A	Poggio alle Monache	CAVRIGLIA	SI	В	В
AP_1702_AG_09_A	Poggio Lucente	MONTEVARCHI	NO NO	M	Е
AP_1702_AG_10_A	Rendola	MONTEVARCHI	NO OI	В	В
AP_1702_AG_11_A	Poggio San Marco	MONTEVARCHI	SI	M	Е
	San Marco	MONTEVARCHI	SI	В	E
AP_1702_AG_13_A	Sinciano	MONTEVARCHI	SI	В	E
AP_1702_AG_14_A	Ucerano	MONTEVARCHI	SI	В	В
AP_1702_AG_15_A	Ventena	MONTEVARCHI	NO	В	E

AP_1702_AG_16_A	Villole	MONTEVARCHI	SI	В	В
AP 1703 AG 01 A	Ambra	BUCINE	NO	В	M
AP_1703_AG_02_A	Cennina	BUCINE	SI	E	E
	Duddova	BUCINE	SI	В	E
AP_1703_AG_03_A	Vichiarella	BUCINE	SI	В	E
	la Pieve	BUCINE	NO	E	E
AP_1703_AG_05_A	Montebenichi	BUCINE	NO	E	E
AP_1703_AG_06_A	Pietraviva	BUCINE	NO	Ç	
AP 1703_AG_00_A	Il Casalone	<u></u>	SI	В	В
CI 0607 AG 07 A		BUCINE	SI	E	E
AP_1703_AG_08_A	Pod. Lupinari San Leolino	BUCINE	NO NO	Е	E E
		BUCINE	SI	В	
AP_1703_AG_09_A	San Martino	BUCINE	NO NO	В	В
AP_1703_AG_10_A	Solata	BUCINE		В	В
AP_1703_AG_11_A	Tontenano	BUCINE	SI	M	В
AP_1703_AG_12_A	Vepri	BUCINE	NO	M	M
AP_1901_AG_01_A	Badia Agnano	BUCINE	NO	В	В
AP_1901_AG_02_A	Cacciano	LATERINA PERGINE VALDARNO	SI	E	E
AP_1901_AG_09_A	Capannole	BUCINE	SI	В	E
AP_1901_AG_04_A	Castiglione Alberti	BUCINE	SI	В	В
AP_1901_AG_05_A	Gebbia	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	SI	М	В
AP_1901_AG_07_A	Montozzi	LATERINA PERGINE VALDARNO	SI	Е	Е
AP_1901_AG_08_A	Pieve a Presciano	LATERINA PERGINE VALDARNO	NO	В	Е
AP_1902_AG_01_A	Badia a Ruoti	BUCINE	NO	Е	В
AP_1902_AG_02_A	Gavignano	BUCINE	NO	В	В
AP_1902_AG_03_A	Ponticelli	BUCINE	NO	В	В
AP_1902_AG_04_A	Rapale	BUCINE	NO	Е	Е
AP_1902_AG_05_A	San Pancrazio	BUCINE	NO	М	М
AP_1902_AG_06_A	Sogna	BUCINE	NO	В	Е
AP_1902_AG_07_A	Villa	BUCINE	SI	М	В
AD 1002 AC 01 A	Castelpugliese	AREZZO	NO	М	В
AP_1903_AG_01_A	Battifolle	AREZZO	NO	М	В
AP_1903_AG_02_A	Montarfoni	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	SI	В	Е
AP_1901_AG_03_A	Le Ville	LATERINA PERGINE VALDARNO	SI	В	В
AP_1903_AG_03_A	Montelucci	LATERINA PERGINE VALDARNO	SI	В	В
AP_1903_AG_04_A	Pieve a Maiano	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	NO	М	В
AP 1903 AG 05 A	Ruscello	AREZZO	NO	М	М
AP_1904_AG_01_A	Albergo	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	NO	М	М
AP_1904_AG_02_A	Caggiolo	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	SI	М	В
AP_1904_AG_03_A	Ciggiano	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	NO	В	В
AP_1904_AG_04_A	Cornia	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	SI	В	Е
AP_1904_AG_05_A	Dorna	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	NO	В	Е
AP_1904_AG_06_A	Maiano	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	NO	В	В
AP_1904_AG_07_A	Oliveto	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	SI	E	E
AP 1904 AG 08 A	Tuori	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	NO	M	B
AP_1904_AG_09_A	Viciomaggio	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	NO	M	M
AP_1905_AG_01_A	Gargonza	MONTE SAN SAVINO	SI	E	E
	Montegianni Basso	MONTE SAN SAVINO	NO	M	В
AP_1905_AG_02_A	Montegianni Alto	MONTE SAN SAVINO	NO	M	В
AP_1905_AG_03_A	Palazzuolo basso	MONTE SAN SAVINO	NO	В	В
AP 1905 AG 03 B	Palazzuolo alto	MONTE SAN SAVINO	NO	&	E
AP_1905_AG_05_B AP_1905_AG_04_A	Renaiolo	MONTE SAN SAVINO	SI	B B	E
AP_1905_AG_04_A AP_1905_AG_05_A	Verniana	MONTE SAN SAVINO	NO NO	M	В
,		<u> </u>		IVI E	E
AP_1906_AG_01_A	Calcione	LUCIGNANO	NO	<u> </u>	
AP_1906_AG_02_A	Pieve Vecchia	LUCIGNANO	NO	M	В
AP_1906_AG_03_A	San Giustino di Sopra		NO	M	M
CI_0401_AG_01_A	Camprena	BIBBIENA	NO	Е	Е

	Condolosi	BIBBIENA	NO	D	N/I
CI_0401_AG_02_A	Candolesi		NO	В	M
AP_0906_AG_13_A	Case Macee	ORTIGNANO RAGGIOLO	SI	E	E
CI_0401_AG_04_A	Farneta	BIBBIENA	NO	M	M
01 0404 40 05 4	C. Guazzi	BIBBIENA	NO	M	M
CI_0401_AG_05_A	Memmenano	POPPI	NO	В	M
CI_0401_AG_06_A	Poggiolo	BIBBIENA	NO	M	M
CI_0401_AG_07_A	Pollino	BIBBIENA	NO	M	M
CI_0401_AG_08_A	Porrena Stazione	POPPI	NO	В	M
	Porrena	POPPI	NO	B	M
CI_0501_AG_01_A	Carmine	ANGHIARI	NO	E	E
CI_0501_AG_02_A	Castel di Sorci	ANGHIARI	SI	E	E
CI_0501_AG_03_A	Falcigiano	SANSEPOLCRO	NO	М	M
CI_0501_AG_04_A	Gricignano	SANSEPOLCRO	NO	М	М
CI_0501_AG_05_A	Gualchiera	ANGHIARI	NO	М	М
	Bagnolo di Sotto	ANGHIARI	NO	М	М
CI_0501_AG_06_A	Il Cantone	ANGHIARI	SI	В	В
CI_0501_AG_08_A	Motena	ANGHIARI	NO	М	В
CI_0501_AG_09_A	Santa Croce	SANSEPOLCRO	NO	В	В
CI_0501_AG_10_A	Santa Fiora	SANSEPOLCRO	NO	М	М
CI_0301_AG_10_A	Prato	SANSEPOLCRO	NO	М	М
CI_0501_AG_11_A	San Leo	ANGHIARI	NO	М	М
CI_0501_AG_12_A	San Lorenzo	ANGHIARI	NO	М	М
CI_0501_AG_13_A	Sterpeto	ANGHIARI	NO	В	В
CI_0501_AG_14_A	Trebbio	SANSEPOLCRO	NO	М	М
CI_0501_AG_15_A	Tubbiano	ANGHIARI	SI	В	В
CI_0501_AG_16_A	Viaio	ANGHIARI	NO	В	В
CI_0601_AG_01_A	Faella	CASTELFRANCO PIANDISCO'	NO	М	М
CI_0601_AG_02_A	II Palagio	CASTELFRANCO PIANDISCO'	NO	М	М
CI_0601_AG_04_A	Renacci	SAN GIOVANNI VALDARNO	SI	Е	Е
CI 0601 AG 05 A	San Miniato	CASTELFRANCO PIANDISCO'	NO	М	М
CI 0601 AG 06 A	Simonti	CASTELFRANCO PIANDISCO'	NO	М	М
CI 0601 AG 07 A	Treggiaia	TERRANUOVA BRACCIOLINI	NO	М	М
CI 0602 AG 03 A	Montemarciano	TERRANUOVA BRACCIOLINI	NO	В	Е
CI 0602 AG 04 A	Penna	TERRANUOVA BRACCIOLINI	SI	В	E
CI 0602 AG 06 A	Persignano	TERRANUOVA BRACCIOLINI	SI	В	E
CI 0602 AG 07 A	Piantravigne	TERRANUOVA BRACCIOLINI	NO	_ В	E
CI 0602 AG 08 A	Poggitazzi	TERRANUOVA BRACCIOLINI	SI	В	E
CI_0602_AG_09_A	Pozzi	TERRANUOVA BRACCIOLINI	NO	M	M
CI_0602_AG_10_A	Ville	TERRANUOVA BRACCIOLINI	NO	M	M
CI_0603_AG_01_A	Castiglion Ubertini	TERRANUOVA BRACCIOLINI	NO	M	В
CI_0603_AG_02_A	Cicogna	TERRANUOVA BRACCIOLINI	NO	В	В
CI_0603_AG_03_A	Comugni	TERRANUOVA BRACCIOLINI	NO	M	В
CI_0603_AG_06_A	Monticello	TERRANUOVA BRACCIOLINI	NO	M	M
CI_0603_AG_07_A	Podere Caspriano	TERRANUOVA BRACCIOLINI	NO	M	В
CI_0603_AG_08_A	Tasso	TERRANUOVA BRACCIOLINI	NO	M	В
- 	Traiana	TERRANUOVA BRACCIOLINI	NO	В	В
CI_0603_AG_09_A					
CI_0604_AG_01_A	Borro	LORO CIUFFENNA	SI	Е	E
CI_0604_AG_02_A	Campogialli	TERRANUOVA BRACCIOLINI	NO	В	В
CI_0604_AG_03_A	Casanuova	LATERINA PERGINE VALDARNO	NO	M	M
CI_0604_AG_04_A	Impiano	LATERINA PERGINE VALDARNO	NO	M	M
CI_0604_AG_05_A	Il Molino	LATERINA PERGINE VALDARNO	SI	M	M
	Le Pievi	LATERINA PERGINE VALDARNO	SI	В	M
CI_0604_AG_06_A	Monsoglio	LATERINA PERGINE VALDARNO	SI	E	E
CI_0604_AG_07_A	Penna	LATERINA PERGINE VALDARNO	NO	M	В
CI_0604_AG_08_A	Rondine	AREZZO	SI	Е	E
CI_0604_AG_09_A	San Giustino	LORO CIUFFENNA	NO	М	В

CI_0604_AG_11_A	Vitereta	LATERINA PERGINE VALDARNO	NO	M	В
-	Meleto	CAVRIGLIA			
\$ 		\$\$	NO	M	M
CI_0605_AG_03_A	Santa Barbara	CAVRIGLIA	NO	E	M
CI_0605_AG_04_A	Vacchereccia	SAN GIOVANNI VALDARNO	NO	M	M
CI_0606_AG_02_A	Ricasoli	MONTEVARCHI	NO	M	В
CI_0607_AG_01_A	Caposelvi	MONTEVARCHI	NO	В	E
CI_0607_AG_02_A	Levane Alta	MONTEVARCHI	NO	В	Е
CI_0607_AG_03_A	Levanella	MONTEVARCHI	NO	М	М
CI_0607_AG_04_A	Mercatale	MONTEVARCHI	NO	М	M
CI_0607_AG_06_A	Pogi Alto Capannelle	BUCINE	SI	В	В
CI_0607_AG_08_A	Torre di Mercatale	BUCINE	NO	Е	В
CI_0701_AG_01_A	Borgo a Giovi	AREZZO	NO	В	М
CI_0701_AG_02_A	Cafaggio	CAPOLONA	NO	М	М
CI_0701_AG_03_A	Campoluci	AREZZO	NO	М	М
01 0704 40 04 4	Casa S. Margherita	CAPOLONA	SI	Е	В
CI_0701_AG_04_A	Castellina	CAPOLONA	SI	Е	В
CI 0701 AG 05 A	Castelluccio	CAPOLONA	NO	Ē	E
CI 0701 AG 06 A	Castelnuovo	SUBBIANO	NO	M	M
CI 0701 AG 07 A	Ceciliano	AREZZO	NO	M	В
CI_0701_AG_08_A	Cincelli	AREZZO	NO	В	В
	Figline	CAPOLONA	SI		В
AP_0911_AG_14_A	Busenga	CAPOLONA	SI	E E	В
CL 0701 AC 10 A		AREZZO	NO	В	В
CI_0701_AG_10_A	Giovi	\$\$			<u> </u>
CI_0701_AG_11_A	Meliciano	AREZZO	NO	В	В
CI_0701_AG_12_A	Patrignone	AREZZO	NO	М	M
CI_0701_AG_13_A	Petrognano	AREZZO	SI	B	В
CI_0701_AG_14_A	Pieve a Sietina	CAPOLONA	SI	Е	Е
CI_0701_AG_15_A	Poggio al Pino	CAPOLONA	NO	В	В
CI_0701_AG_16_A	Ponte alla Chiassa	AREZZO	NO	М	М
CI_0701_AG_17_A	Puglia	AREZZO	NO	М	Е
CI_0701_AG_18_A	Quarata	AREZZO	NO	М	В
CI_0701_AG_19_A	Stroppiello	AREZZO	NO	М	М
CI_0701_AG_20_A	Vado	CAPOLONA	NO	В	В
CI_0701_AG_21_A	Venere	AREZZO	NO	М	М
CI 0702 AG 01 A	Bagnoro	AREZZO	NO	Е	В
CI_0702_AG_02_A	Caselle	AREZZO	NO	В	В
CI_0702_AG_03_A	Chiani	AREZZO	NO	М	М
CI_0702_AG_04_A	Monte Sopra Rondine	AREZZO	NO	В	E
CI_0702_AG_05_A	Montione	AREZZO	NO	M	M
CI_0702_AG_06_A	Poggiola	AREZZO	NO	M	B
CI_0702_AG_00_A	Ponte a Buriano	AREZZO	NO	IVI B	E
CI_0702_AG_07_A	Pratantico	AREZZO	NO	М	M
CI_0702_AG_06_A	San Giuliano	ş	NO		
		AREZZO		M	M
CI_0702_AG_10_A	San Leo	AREZZO	NO	M	M
CI_0702_AG_11_A	Villalba	AREZZO	SI	M	В
CI_0702_AG_12_A	Indicatore	AREZZO	NO	M	M
CI_0801_AG_01_A	Alberoro	MONTE SAN SAVINO	NO	М	M
CI_0801_AG_02_A	Badia al Pino	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	NO	В	М
CI_0801_AG_04_A	Tegoleto	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	NO	В	M
CI_0802_AG_01_A	Badicorte	MARCIANO DELLA CHIANA	NO	М	М
	Pescaia	MARCIANO DELLA CHIANA	NO	В	М
CI_0802_AG_02_A	Canfoiano	MARCIANO DELLA CHIANA	NO	В	М
CI_0802_AG_03_A	Fonte al Ronco	MONTE SAN SAVINO	NO	В	Е
CI_0802_AG_04_A	I Pini	MARCIANO DELLA CHIANA	NO	M	В
CI_0802_AG_05_A	Montagnano	MONTE SAN SAVINO	NO	M	M
CI_0802_AG_06_A	S. Giovanni	MARCIANO DELLA CHIANA	SI	M	M
OI_0002_AG_00_A	. Oluvalilii	I INIVITATIO DELLA CUIANA	ال	IVI	IVI

	Viallesi	MARCIANO DELLA CHIANA	SI	М	М
CI_0802_AG_07_A	Spoiano	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	NO	М	М
CI_0803_AG_01_A	Fabbriche	LUCIGNANO	NO	В	Е
CI_0803_AG_03_A	Fattoria Poggio	FOIANO DELLA CHIANA	NO	М	В
	Fontelunga	FOIANO DELLA CHIANA	NO	М	М
CI_0803_AG_04_A	Cunicchio	FOIANO DELLA CHIANA	NO	М	М
CI_0803_AG_05_A	Pozzo	FOIANO DELLA CHIANA	NO	В	В
CI_0804_AG_01_A	Vertighe	MONTE SAN SAVINO	NO	М	В
CI_0806_AG_01_A	Frassineto	AREZZO	NO	Е	Е
	Le Gorghe	AREZZO	NO	Е	М
CI_0806_AG_02_A	Case Sandrelli	AREZZO	NO	E	М
	l Rossi	AREZZO	NO	Е	М
CI_0806_AG_03_A	Poggio Ciliegio	AREZZO	NO	М	В
OL 000C AO 00 D	Ranco	AREZZO	NO	В	В
CI_0806_AG_03_B	Poggio Rosso	AREZZO	NO	В	В
OL 000C AO 00 O	Poggio Rancoli	AREZZO	NO	В	В
CI_0806_AG_03_C	Case Selva	AREZZO	NO	В	В
CI 0807 AG 01 A	Brolio	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	В
CI_0807_AG_02_A	Castroncello	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	М
	La Misericordia	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	M
CI_0807_AG_03_A	Manciano	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	М
CI 0807 AG 04 A	La Nave	CASTIGLION FIORENTINO	NO	М	М
CI 0808 AG 01 A	Fratta	CORTONA	NO	М	М
CI 0808 AG 02 A	Monsigliolo	CORTONA	NO	М	М
CI 0809 AG 01 A	Camucia	CORTONA	NO	В	М
	La Dogana	CORTONA	NO	M	М
CI_0809_AG_02_A	Il Passaggio	CORTONA	NO	М	М
CI 0809 AG 03 A	Montalla	CORTONA	NO	М	М
CI 0809 AG 04 A	Montanare	CORTONA	SI	В	В
CI 0809 AG 05 A	Mucchia	CORTONA	NO	В	M
CI 0809 AG 06 A	Salcotto	CORTONA	NO	В	M
CI_0809_AG_07_A	San Marco in Villa	CORTONA	SI	В	В
CI_0809_AG_08_A	Terontola Stazione	CORTONA	NO	М	М
CI 0810 AG 01 A	Ferretto	CORTONA	NO	М	М
CI_0810_AG_02_A	Fratticciola	CORTONA	NO	М	М
CI 0810 AG 03 A	Lombriciano	CORTONA	NO	М	М
CI_0810_AG_04_A	Manzano	CORTONA	SI	В	В
CI_0810_AG_05_A	Montecchio	CORTONA	NO	М	М
CI_0810_AG_06_A	Pietraia	CORTONA	NO	М	M
CI_0810_AG_07_A	Rinfrena	CORTONA	NO	М	В
CI 0810 AG 08 A	Ronzano	CORTONA	NO	М	М
CI 0811 AG 01 A	Borgonuovo	CORTONA	SI	В	В
CI_0810_AG_09_A	Centoja	CORTONA	NO	М	В
CI_0811_AG_03_A	Chianacce	CORTONA	NO	В	М
CI_0811_AG_04_A	Cignano	CORTONA	NO	М	В
CI_0811_AG_05_A	Creti	CORTONA	NO	М	В
	Fasciano	CORTONA	NO	М	М
CI_0811_AG_06_A	Poggio Martino	CORTONA	NO	М	М
01 0044 40 07 4	Farneta	CORTONA	NO	В	Е
CI_0811_AG_07_A	La Villa	CORTONA	NO	В	Е
CI_0811_AG_08_A	Fatt. Quercia Grossa	CORTONA	NO	М	М
CI_0811_AG_09_A	Gabbiano	CORTONA	NO	М	В

- Edifici specialistici di interesse storico e relative aree di pertinenza

Identificazione del valore degli Edifici specialistici di interesse storico:

- (1) Valore architettonico e urbanistico intrinseco (Medio M, Buono B, Eccezionale E)
- (2) Valore paesaggistico (Medio M, Buono B, Eccezionale E)

CODICE (QP)	TOPONIMO (QP)	COMUNE	(1)	(2)
AP_0901_ES_01_A	Badiola	PRATOVECCHIO STIA	В	М
AP_0901_ES_09_A	Madonna di Montalto	PRATOVECCHIO STIA	Е	В
AP_0901_ES_17_A	Santa Maria delle Grazie	PRATOVECCHIO STIA	Е	Ε
AP_0902_ES_03_A	Madonna delle Calle	MONTEMIGNAIO	В	М
	San Paolo al Ponte	PRATOVECCHIO STIA	В	М
AP_0905_ES_10_A	Loscove	POPPI	Е	Ε
	Quorle	POPPI	В	В
AP_0905_ES_13_A	Le Capriglie	POPPI	В	В
	Campiano	POPPI	В	В
AP_0906_ES_04_A		POPPI	Е	Ε
AP_0909_ES_10_B		CASTEL FOCOGNANO	В	М
AP_0909_ES_11_A	Santa Maria del Bagno	CASTEL FOCOGNANO	В	М
AP_0910_ES_07_A	Spedale	TALLA	В	В
AD 0014 FC 01 A	Badia di Sotto	LORO CIUFFENNA	В	В
AP_0914_ES_01_A	Badia di Sopra	LORO CIUFFENNA	В	В
AP_0915_ES_15_A		LORO CIUFFENNA	М	Ε
AP_1001_ES_01_A	Gaviserri	PRATOVECCHIO STIA	В	В
AP 1002 ES 02 A	Ama	PRATOVECCHIO STIA	Е	В
AP 1002 ES 04 A	Pratale	POPPI	В	В
AP 1002 ES 13 A	San Donato a Brenda	PRATOVECCHIO STIA	В	В
AP_1002_ES_14_A	Sprugnano	PRATOVECCHIO STIA	Е	В
AP_1004_ES_02_A		POPPI	Е	Ε
	Camaldoli (Convento)	POPPI	Е	Ε
	Santuario della Verna	CHIUSI DELLA VERNA	Е	Ε
<u> </u>	Madonna della Selva	CAPRESE MICHELANGELO	Е	М
AP_1010_ES_15_A		CAPRESE MICHELANGELO	В	М
AP 1012 ES 05 A		CAPRESE MICHELANGELO	Е	Ε
AP_1013_ES_03_A	Cananeccia	PIEVE SANTO STEFANO	В	В
AP 1101 ES 03 A		PIEVE SANTO STEFANO	Е	Е
AP_1101_ES_07_A	Sintigliano	PIEVE SANTO STEFANO	В	В
AP_1102_ES_01_A		SANSEPOLCRO	Е	Ε
	Castello di Montedoglio	SANSEPOLCRO	В	М
AP_1103_ES_03_A	Monte Casale	SANSEPOLCRO	Е	E
AP 1105 ES 03 A	Cella o Cappella di San Cristoforo	BADIA TEDALDA	М	М
AP 1105 ES 06 A	Oratorio della Rocchetta	SESTINO	М	В
	Madonna del Presale	BADIA TEDALDA	В	М
AP_1108_ES_09_A	Ponte Ranzio	SESTINO	В	В
AP_1108_ES_11_A	·	SESTINO	Е	В
AP_1108_ES_17_A		SESTINO	В	В
AP_1109_ES_06_A		SESTINO	В	В
	Torre di Monteromano	SESTINO	Е	Е
AP_1301_ES_01_A		AREZZO	 B	B
	Castello di Montauto	ANGHIARI	E	E
	Cenacolo di Montauto	ANGHIARI	 B	B
AP_1301_ES_13_A		ANGHIARI	E	E
AP_1301_ES_15_A		ANGHIARI	В	В
AP_1302_ES_20_A		MONTERCHI	В	В
AP_1304_ES_02_A		AREZZO	В	В

AP_1304_ES_08_A		AREZZO	Е	Ε
AP_1305_ES_04_A		AREZZO	В	Ε
AP_1306_ES_15_A	Sargiano	AREZZO	Е	Е
AP_1307_ES_05_A	San Lorenzo	CASTIGLION FIORENTINO		Е
AP_1307_ES_06_A	Cappuccini	CASTIGLION FIORENTINO		
AP_1308_ES_05_A	I Cappuccini	CORTONA	Е	Е
AP_1308_ES_13_A	Sant'Angelo	CORTONA	Е	В
AP_1309_ES_11_A	Sant'Egidio	CORTONA	Е	Е
AP_1310_ES_08_A	San Pietro a Dame	CORTONA	М	В
AP_1311_ES_06_A	San Donnino	CORTONA	В	В
AP_1401_ES_05_A	Sepoltaglia	CORTONA	В	Ε
AP_1702_ES_12_A	Sereto	CAVRIGLIA	Е	В
AD 4702 FC 04 A	Galatrona	BUCINE	Е	Ε
AP_1703_ES_04_A	Pod. Petrolo	BUCINE	Е	Ε
AP_1901_ES_06_A	Migliari	LATERINA PERGINE V.	В	В
CI_0401_ES_09_A	Sala	POPPI	В	М
CI_0401_ES_10_A	Santa Maria del Sasso	BIBBIENA	Е	Ε
	Micciano	ANGHIARI	В	В
CI_0501_ES_07_A	Campalla Alta	ANGHIARI	В	В
	Campalla di Sotto	ANGHIARI	В	В
CI_0501_ES_17_A	S.Maria di Gagnano (Cá di Nardo)	SANSEPOLCRO	М	М
CI_0601_ES_03_A	Montecarelli	CASTELFRANCO PIANDISCO'	В	Ε
CI_0602_ES_01_A	Badiola	SAN GIOVANNI VALDARNO	В	В
CI_0602_ES_02_A	Montalto	TERRANUOVA BRACCIOLINI	В	В
CI_0602_ES_05_A	Pernina	TERRANUOVA BRACCIOLINI	Ε	Ε
CI_0603_ES_04_A	Ganghereto	TERRANUOVA BRACCIOLINI	В	В
	Montelungo	TERRANUOVA BRACCIOLINI	В	В
CI_0604_ES_10_A	Santa Maria in Valle	LATERINA PERGINE VALDARNO	В	М
	Montecarlo	SAN GIOVANNI VALDARNO	В	В
	Cappuccini	MONTEVARCHI	M	В
CI_0606_ES_03_A	San Tommè	MONTEVARCHI	В	В
_ B	Perelli	BUCINE	M	М
CI_0607_ES_07_A	Santa Maria	BUCINE	В	В
	Micciano	ANGHIARI	В	В
CI_0501_ES_07_A		ANGHIARI	В	В
	Campalla di Sotto	ANGHIARI	В	В
CI_0501_ES_17_A	S.Maria di Gagnano (Cá di Nardo)	SANSEPOLCRO	M	М
CI_0601_ES_03_A	Montecarelli	CASTELFRANCO PIANDISCO'	В	Ε
	Badiola	SAN GIOVANNI VALDARNO	В	В
\$	Montalto	TERRANUOVA BRACCIOLINI	В	В
	Pernina	TERRANUOVA BRACCIOLINI	E	Ε
CI_0603_ES_04_A	2	TERRANUOVA BRACCIOLINI	В	В
	Montelungo	TERRANUOVA BRACCIOLINI	В	В
	Santa Maria in Valle	LATERINA PERGINE VALDARNO	В	В
_ &	Montecarlo	SAN GIOVANNI VALDARNO	В	В
	Cappuccini	MONTEVARCHI	М	В
CI_0606_ES_03_A	San Tommè	MONTEVARCHI	В	В
CI_0607_ES_05_A	Perelli	BUCINE	M	М
CI_0607_ES_07_A	Santa Maria	BUCINE	В	В

- Ville e giardini "di non comune bellezza" e relative aree di pertinenza

Identificazione del valore delle Ville e giardini:

- (1) Valore architettonico e urbanistico intrinseco (Medio M, Buono B, Eccezionale E)
- (2) Valore paesaggistico (Medio M, Buono B, Eccezionale E)

CODICE (QP)	TOPONIMO (QP)	COMUNE	(1)	(2)
AP_0901_VI_01	Palagio Fiorentino a Stia	PRATOVECCHIO STIA	Е	В
AP_0901_VI_02	Villa Sanarelli a Stia	PRATOVECCHIO STIA	В	М
AP_0903_VI_01	Villa Ferri a Cetica	CASTEL SAN NICCOLO'	В	М
AP_0904_VI_01	Villa Benfenati - Torlonia	PRATOVECCHIO STIA	М	В
AP_0904_VI_02	La Villa a Borgo alla Collina	CASTEL SAN NICCOLO'	В	В
AP_0904_VI_03	Villa Mondello a Borgo alla Collina	CASTEL SAN NICCOLO'	М	М
AP 0905 VI 01	Villa a Case Patriarchi	CASTEL SAN NICCOLO'	М	М
AP 0905 VI 02	Villa Mezzetti a Sala	CASTEL SAN NICCOLO'	В	В
AP_0905_VI_03	Villa Mecatti di Poggio Pagano	POPPI	В	В
	Cinque Villini di Poppi - Villino 1	POPPI	В	В
	Cinque Villini di Poppi - Villino 2	POPPI	В	В
AP_0906_VI_01-05_A	Cinque Villini di Poppi -Villino 3	POPPI	В	В
	Cinque Villini di Poppi - Villino 4	POPPI	В	В
	Cinque Villini di Poppi - Villino 5	POPPI	В	В
AP_0906_VI_06	Villa Bondi a San Piero in Frassino	ORTIGNANO RAGGIOLO	В	М
AP 0906 VI 07	Villa a San Piero in Frassino	ORTIGNANO RAGGIOLO	В	В
AP 0909 VI 01	Villa Niccolai a Castel Focognano	CASTEL FOCOGNANO	M	В
AP 0909 VI 02	Villa Mattioli a Castel Focognano	CASTEL FOCOGNANO	В	- В
AP 0909 VI 03	Villa Salvadori a Tulliano	CASTEL FOCOGNANO	В	В
AP 0909 VI 04	Villa - Fattoria di Nassa	TALLA	E	E
AP 0911 VI 01	Villa - Fattoria La Montanina	CASTEL FOCOGNANO	E	E
AP 0911 VI 02	Villa di Baciano	CAPOLONA	В	В
AP 0911 VI 03	Villa Farsetti a Vezza	CAPOLONA	E	E
AP 0912 VI 01	Villa Cognola - loc. Le Coniola	CASTIGLION FIBOCCHI	M	М
AP 0912 VI 02	Villa Occhini	CASTIGLION FIBOCCHI	E	В
AP 0912 VI 03	Villa di Busseto	CAPOLONA	В	E
AP_0912_VI_04	Podere La Groffaia	CAPOLONA	M	В
AP 0913 VI 01	Villa Torelli	LORO CIUFFENNA	B	В
AP 0913 VI 02	Villino di Baccano	TERRANUOVA BRACCIOLINI	M	В
AP 0914 VI 01	Lebacola -Trappola	LORO CIUFFENNA	B	E
AP 0914 VI 02	Belvedere	LORO CIUFFENNA	В	В
AP 0915 VI 01	Menzano	CASTELFRANCO PIANDISCO'	В	Е
AP 0915 VI 02	Villa - Fattoria Casa Mora	CASTELFRANCO PIANDISCO'	В	E
AP 0915 VI 03	Villa Mandri	CASTELFRANCO PIANDISCO'	В	В
AP 0915 VI 04	Villa Cerreto	CASTELFRANCO PIANDISCO'	В	E
AP_0915_VI_05	Villa Tempi	CASTELFRANCO PIANDISCO'	E	В
AP_0915_VI_06	Villa Belpoggio	LORO CIUFFENNA	В	В
AP 0915 VI 07	Villino Carnevali - Malva	LORO CIUFFENNA	M	M
AP_1002_VI_01	Villa a Pratovecchio	PRATOVECCHIO STIA	B	M
AP_1002_VI_01 AP_1002_VI_02	Villa Power a Pratovecchio	PRATOVECCHIO STIA	В	В
AP_1002_VI_02 AP_1002_VI_03		PRATOVECCHIO STIA	В	М
	Villa Abdua Villa Maria o Leoncini	PRATOVECCHIO STIA	В	ā
AP_1002_VI_04				M M
AP_1002_VI_05	Villa Miraglia a Bellosguardo	PRATOVECCHIO STIA	M	
AP_1002_VI_06	Villa Martini a San Donato	PRATOVECCHIO STIA	M	M
AP_1004_VI_01	Villa L'Archianella	BIBBIENA	В	Е
AP_1004_VI_02	Villino La Bicocca	BIBBIENA	В	М
AP_1005_VI_01	Villa Di Fonte Farneta	CHIUSI DELLA VERNA	E	Е
AP_1007_VI_01	Villa Minerva	CHIUSI DELLA VERNA	В	M
AP_1007_VI_02	Villa a Le Fontanelle	CHIUSI DELLA VERNA	M	M
AP_1008_VI_01	Villa Cironi (Antica Potesteria)	CHITIGNANO	E	E
AP_1008_VI_02	Villa Rigucci a Chitignano	CHITIGNANO	M	М
AP_1008_VI_03	Villa Mori a Rassina	CASTEL FOCOGNANO	В	В
AP_1008_VI_04	Villa di Gargiano	CHIUSI DELLA VERNA	E	Е

AP 1008 VI 05	Castello di Valenzano	SUBBIANO	Е	E
AP 1008 VI 06		SUBBIANO	 M	M
AP_1008_VI_07	Villa - Fattoria Gentili a Vogognano Villino a Spedaletto	SUBBIANO	B	M
AP_1008_VI_08	Villa Gentili - Teoni al Travigante	SUBBIANO	В	IVI B
AP_1006_VI_06 AP_1009_VI_01	Villino S. Giuseppe	SUBBIANO	M	М
AP_1009_VI_01 AP 1009 VI 02		SUBBIANO	M M	M M
	Casa padronale del Doccione			IVI B
AP_1009_VI_03	Villa Nella	SUBBIANO	M	ļ
AP_1009_VI_04	Casa padronale Le Mura	SUBBIANO	В	M
AP_1009_VI_05	Il Palazzo a Ponte Caliano	SUBBIANO	E	E
CI_0701_VI_29	Castello della Fioraia	SUBBIANO	E	E E
AP_1009_VI_07	Villa Farsetti a Marcena	AREZZO	E	
AP_1010_VI_01	Podere Rancoli	CAPRESE MICHELANGELO	В	E
AP_1010_VI_02	Villa a Colle S. Polo	CAPRESE MICHELANGELO	В	В
AP_1010_VI_03	Villa a San Polo	CAPRESE MICHELANGELO	В	В
AP_1010_VI_04	Villa a Talozzi	CAPRESE MICHELANGELO		ļ
AP_1010_VI_05	Villa di Aliotti	CAPRESE MICHELANGELO	В	В
AP_1010_VI_06	Villa di Selvaperugina	CAPRESE MICHELANGELO	В	М
AP_1010_VI_07	Villa Gabrielli	ANGHIARI	В	Е
AP_1010_VI_08	Villa Buitoni	ANGHIARI	В	E E
AP_1011_VI_01	Villa di Salutio	CAPRESE MICHELANGELO	В	Е
AP_1011_VI_02	Villa Landucci	CAPRESE MICHELANGELO	В	В
AP_1012_VI_01	Villa di Rocca Cignata	PIEVE SANTO STEFANO	В	В
AP 1012 VI 02	La Casaccia	PIEVE SANTO STEFANO	В	Е
AP 1013 VI 01	Villa Papini	PIEVE SANTO STEFANO	В	М
AP 1013 VI 02	La Gaburra	PIEVE SANTO STEFANO	В	В
AP 1102 VI 01	Villa Sardiano o Scarlino	PIEVE SANTO STEFANO	В	В
AP 1102 VI 02	Villa Niccolai	PIEVE SANTO STEFANO	В	В
AP 1102 VI 03	Villa Collacchioni	PIEVE SANTO STEFANO	В	В
AP 1102 VI 04	Villa di Baldignano	PIEVE SANTO STEFANO	В	В
AP 1102_VI_05	Villa Geddes da Filicaia	SANSEPOLCRO	В	В
AP 1102_VI_06	Villalba	PIEVE SANTO STEFANO	В	В
AP 1102_VI_00	Villa a S.Pietro in Villa	SANSEPOLCRO	M	В
AP 1102_VI_07	Villa Goracci a Malespese	SANSEPOLCRO	B	В
AP 1102_VI_00	Villa Golini	SANSEPOLCRO	В	В
AP 1102_VI_09	Villa La Castellaccia	SANSEPOLCRO	E	В
AP_1102_VI_10 AP 1102 VI 11	Villa di Celle	SANSEPOLORO	В	E
AP_1102_VI_11 AP_1103_VI_01			В	F
	Villa La Grillaia	SANSEPOLCRO		E
AP_1103_VI_02	Palazzo di Luglio	SANSEPOLORO	В	å
AP_1103_VI_03	Villa di Poggio alla Fame	SANSEPOLORO	M	E
AP_1103_VI_04	Villa Cantagallina	SANSEPOLORO	E	E
AP_1103_VI_05	Villa del Vescovo	SANSEPOLCRO	В	В
AP_1103_VI_06	Villa Pirondi	SANSEPOLCRO	В	В
AP_1103_VI_07	Villa Fatti	SANSEPOLCRO	В	E
AP_1103_VI_08	Villa Irma	SANSEPOLCRO	В	Е
AP_1103_VI_09	Villa Pacchi - Sgoluppi	SANSEPOLCRO	В	В
AP_1103_VI_10	Villa Benedetti	SANSEPOLCRO	M	В
AP_1104_VI_01	VIIIa Maioli a Fresciano	BADIA TEDALDA	E	Е
AP_1109_VI_01	Mulinaccio a Monterone	SESTINO	В	В
AP_1301_VI_01	Sigliano	ANGHIARI	В	В
AP_1009_VI_08	Fattoria La Speranza	ANGHIARI	В	В
AP_1301_VI_03	Villa D'Afflitto a La Scheggia	ANGHIARI	В	В
AP_1301_VI_04	La Barbolana	ANGHIARI	Е	Ε
AP_1301_VI_05	I CHARLE O HE CAN	ANGHIARI	Е	Ε
AP_1301_VI_03	Villa di Galbino	ANOHIAN		
\$		MONTERCHI	В	В
AP_1301_VI_03 AP_1302_VI_01 AP_1302_VI_02	Villa di Galbino Villa Vagnoni Villa Guadagni			B B

AP_1302_VI_04	Villa Giardino	MONTERCHI	Е	E
AP_1302_VI_05	Villa - Fattoria di Sassino	AREZZO	Е	В
AP_1302_VI_06	Villa Brandaglia	AREZZO	В	В
AP_1302_VI_07	Villa a Ripoli	MONTERCHI	M	В
AP_1303_VI_01	Fattoria Badicroce	AREZZO		
AP_1304_VI_01	La Torre	AREZZO	В	Е
AP_1304_VI_02	Villa Sarri_Pelleri a Tregozzano	AREZZO	В	В
CI_0701_VI_26	Villa Vasari	AREZZO	Е	М
CI_0701_VI_27	Villa Guillichini	AREZZO	E	В
CI_0701_VI_28	Casa Nuova a S.Polo	AREZZO	В	М
AP_1304_VI_06	Villa Bonfigli ad Antria	AREZZO	В	В
AP_1304_VI_07	Villa Bucchi ad Antria	AREZZO	M	M
AP_1304_VI_08	Villa Maggi a S.Polo	AREZZO	В	В
AP_1304_VI_09	Villa Chiaromanni a S.Fabiano	AREZZO	В	В
AP_1304_VI_10	Villa La Godiola a S.Fabiano	AREZZO	В	В
AP_1304_VI_11	Villa Acquisti - Vedovini	AREZZO	В	В
AP_1304_VI_12	Villa Cecilia a S.Fabiano	AREZZO	В	B E E
AP_1304_VI_13	Villalta - S.Fabiano	AREZZO	Е	Е
AP_1304_VI_14	Il Palazzo a S.Fabiano	AREZZO	E	Е
AP_1304_VI_15	Villa Guiducci a S.Fabiano	AREZZO		
AP_1304_VI_16	Villa Tamanti a Poggio Mendico	AREZZO	В	E E
AP_1304_VI_17	Villa La Maritana - S.Fabiano	AREZZO	Е	Ε
AP_1304_VI_18	Villa Ada - S.Fabiano	AREZZO	E	E E
AP_1304_VI_19	Villa La Striscia	AREZZO	Е	
AP_1304_VI_20	I Cappuccini	AREZZO	В	В
AP_1304_VI_21	Villa S.Fomagio	AREZZO		
AP_1304_VI_22	Villa Severi	AREZZO	E	В
AP_1304_VI_23	Villa Redi agli Orti Redi	AREZZO	E	Е
CI_0701_VI_24	Villa Brizzolari - S.Fabiano	AREZZO		В
CI_0701_VI_25	Villa San Filippo a S.Fabiano	AREZZO	В	В
AP_1304_VI_26	Villa Paoli a S.Fabiano	AREZZO	M	В
AP_1304_VI_27	Villa II Muro	AREZZO	M	В
AP_1304_VI_28	Villa Giulia - Molinelli	AREZZO	M	M
AP_1304_VI_29	Villa La Federiga	AREZZO	M	В
AP_1305_VI_01	Villino Severi a Staggiano	AREZZO	В	М
AP_1305_VI_02	Villa Naldini a Staggiano	AREZZO	M	M
AP_1305_VI_03	Villa II Colle a Staggiano	AREZZO	В	В
AP_1305_VI_04	Villa al Trebbio - S.Fiora	AREZZO	M	В
AP_1305_VI_05	Villa Paci a S.Firenze	AREZZO	В	M
AP_1305_VI_06	Villino a Lentignano	AREZZO	M	В
AP_1305_VI_07	Villa Salmi	AREZZO	<u>B</u>	E
AP_1305_VI_08	Villa Funghini - Le Pietre	AREZZO	<u>B</u>	В
AP_1305_VI_09	Villa Romana - le Pietre	AREZZO	В	В
AP_1305_VI_10	Villa Bignami a Castelsecco	AREZZO	M	В
AP_1305_VI_11	Villa Cantarelli - Castelsecco	AREZZO		
AP_1305_VI_12	Villa Castelsecco	AREZZO	В	В
AP_1305_VI_13	Villa Del Tongo - Loc. Stadio	AREZZO	M	M
AP_1305_VI_14	Villa De' Bacci - S.Maria	AREZZO	В	В
AP_1305_VI_15	Villa Tosi - le Pietre	AREZZO	В	В
AP_1305_VI_16	Villa Ceccherelli - Le Pietre	AREZZO	В	В
AP_1305_VI_17	Villa Le Pietre	AREZZO		
AP_1305_VI_18	Villa II Roseto - S.Maria	AREZZO		
AP_1305_VI_19	Villa Wanda - Pitigliano	AREZZO	<u>B</u>	В
AP_1305_VI_20	Villa a Pitigliano	AREZZO	В	В
AP_1305_VI_21	Villa Cilnia - Pod. Cignano	AREZZO	<u>B</u>	E
AP_1305_VI_22	Villa Benci - La Ripa	AREZZO	В	В

AP_1305_VI_23	Villa Albergotti - Gragnone	AREZZO	E	E
AP_1305_VI_24	Villa Pandolfini - Gragnone	AREZZO	E	E
AP_1305_VI_25	Villa Gamurrini - Colle	AREZZO	M	M
CI 0702 VI 26	Villa Rossi - Le Caselle	AREZZO	В	В
AP_1305_VI_27	Villa Guadagni - S.Firmina	AREZZO	В	M
AP_1305_VI_28	Villa Marzocchi - Gaville	AREZZO	M	M
AP_1305_VI_29	Il Casone - Villalba	AREZZO	M	В
CI_0702_VI_30	Villa Moretti - Bagnaia	AREZZO	B	М
AP 1305 VI 31	Villa Turini - Redi a Vignale	AREZZO	M	ģ
\	-	AREZZO		M
AP_1305_VI_32 CI_0702_VI_33	Villa Vivarelli - Vignale	AREZZO	B B	B B
	Villa degli Azzi - Agazzi		<u>L</u>	В
AP_1305_VI_34	La Vallina - San Zeno	AREZZO	В	
AP_1305_VI_35	Villa a San Zeno	AREZZO	B	М
AP_1306_VI_01	Villa II Paradiso a Sargiano	AREZZO	E	E
AP_1306_VI_02	Villa S.Lucia a Sargiano	AREZZO	M	В
AP_1306_VI_03	Villa Carniani a Sargiano	AREZZO	<u>B</u>	M
AP_1306_VI_04	Villa Albergotti al Cicaleto	AREZZO	E	Е
AP_1306_VI_05	Villa Nenci - Burali	AREZZO	В	B E
AP_1306_VI_06	Villa Capponi Castello di Policiano	AREZZO	E	Ε
AP_1306_VI_07	Villa Val di Romana	AREZZO		<u>.</u>
AP_1306_VI_08	Villa a Vitiano	AREZZO	M	M
AP_1306_VI_09	Villa L'Apparita	CASTIGLION FIORENTINO	В	E
AP_1306_VI_10	Villa Matiilde	AREZZO		
AP_1306_VI_11	Villa Mancini	AREZZO		
AP_1306_VI_12	Villa Serristori a Ottavo	AREZZO	М	М
AP_1306_VI_13	Villa Albergotti	AREZZO		
AP_1306_VI_14	Villa Albergotti	AREZZO		
AP_1306_VI_15	Villa Sassaia a Rigutino	AREZZO	В	В
AP_1306_VI_16	Villa Isacchi a Querciolo	AREZZO	M	M
AP 1306 VI 17	Villa Fossombroni	AREZZO		
AP_1307_VI_01	Villa La Fontina	CASTIGLION FIORENTINO	E	М
AP 1307 VI 02	Villa Casagni	CASTIGLION FIORENTINO		
AP 1307 VI 03	Villa Budini-Gattai	CASTIGLION FIORENTINO		J
AP 1307 VI 04	Villa a Polvano di Sopra	CASTIGLION FIORENTINO		İ
	Villa Venanzi	CASTIGLION FIORENTINO	В	В
AP_1307_VI_05	Palazzo Vecchio	CASTIGLION FIORENTINO	В	В
AP 1308 VI 01	Villa Baldelli - Boni	CORTONA	В	В
AP 1308 VI 02	Villa II Falconiere (Baracchi?)	CORTONA	В	В
AP_1308_VI_03	Villa Venuti a Catrosse	CORTONA	E	В
AP_1308_VI_04	Villa Laparelli - II Sodo	CORTONA	В	В
AP_1308_VI_05	Villa Mancini	CORTONA	В	М
			M	I IVI E
AP_1308_VI_06	Non identificato	CORTONA	·····	á
AP_1308_VI_07	Villa Pancrazi - Il Loggio	CORTONA	B E	В
AP_1308_VI_08	Villa Alticozzi a Fontocchio	CORTONA		В
AP_1308_VI_09	Villa Poccetti a Salcotto	CORTONA	B	M
AP_1308_VI_10	Villa Arcaini a Salcotto	CORTONA	В	В
AP_1308_VI_11	Villa Mariani	CORTONA	B	В
AP_1308_VI_12	Villa Le Contesse	CORTONA	E	Е
AP_1308_VI_13	II Palazzone	CORTONA	E	E
AP_1308_VI_14	Villa Laura	CORTONA	<u>B</u>	В
AP_1308_VI_15	Villa Farina - Campaccio	CORTONA	E	Ē
AP_1308_VI_16	Villa Bietolini "Cicaleta"	CORTONA	M	В
AP_1308_VI_17	Villa Bertini a Tecognano	CORTONA	В	В
AP_1308_VI_18	Villa U. Sabatini a Tecognano	CORTONA	В	Ε
AP_1308_VI_19	Villa Segarelli - S. Angelo	CORTONA	M	В
AP 1308 VI 20	Villa Fruscoloni - S. Angelo	CORTONA	М	M

AP 1308 VI 29	В	В
AP 1308 VI 23 VIIIa U.Morra di Lavriano CORTONA AP 1308 VI 25 VIIIa Tommasi - Aliotti CORTONA AP 1308 VI 25 VIIIa Tommasi - Aliotti CORTONA AP 1308 VI 26 VIIIa II Cipresso CORTONA AP 1308 VI 27 VIIIa II Cipresso CORTONA AP 1308 VI 27 VIIIa Caravagii CORTONA AP 1308 VI 28 VIIIa Caravagii CORTONA AP 1308 VI 29 VIIIa Caravagii CORTONA AP 1308 VI 29 VIIIa Laparelli - Magi CORTONA AP 1309 VI 01 Fattoria Loc. Troppiano CORTONA AP 1309 VI 02 VIIIa Castelli di Poggioni CORTONA AP 1309 VI 03 VIIIa Loc. Bagnolo CORTONA AP 1310 VI 01 VIIIa Fattoria di Cayglie CORTONA AP 1310 VI 01 VIIIa Fattoria di Cayglie CORTONA AP 1310 VI 02 VIIIa Fattoria di Cayglie CORTONA AP 1310 VI 02 VIIIa Di Aciola CORTONA AP 1311 VI 02 Castello di Sorbello CORTONA AP 1311 VI 02 Castello di Sorbello CORTONA AP 1311 VI 03 Fattoria Pod. La Macchia CORTONA AP 1311 VI 04 Car di Vagne CORTONA AP 1311 VI 04 Car di Vagne CORTONA AP 1401 VI 01 VIIIa Bourbon - Petrella CORTONA AP 1401 VI 02 VIIIa Montagnoni CORTONA AP 1401 VI 01 VIIIa Bourbon - Petrella CORTONA AP 1401 VI 02 VIIIa Fremi CORTONA AP 1401 VI 02 VIIIa Bourbon - Petrella CORTONA AP 1401 VI 01 VIIIa Bourbon - Petrella CORTONA AP 1401 VI 02 VIIIa Sorbello CORTONA AP 1401 VI 01 VIIIa Bourbon - Petrella CORTONA AP 1401 VI 02 VIIIa Sorbello CORTONA AP 1401 VI 01 VIIIa Bourbon - Petrella CORTONA AP 1401 VI 02 VIIIa Sorbello CORTONA	В	В
AP 1308 V 24	В	В
AP 1308, VI 25 Villa I Cipresso CORTONA AP 1308 VI 26 Villa II Cipresso CORTONA AP 1308 VI 27 Villa Passerini a Pergo CORTONA AP 1308 VI 28 Villa Caravagli CORTONA AP 1308 VI 28 Villa Caravagli CORTONA AP 1309 VI 01 Fattoria Loc. Troppiano CORTONA AP 1309 VI 02 Villa Castello di Poggioni CORTONA AP 1309 VI 02 Villa Castello di Poggioni CORTONA AP 1309 VI 02 Villa Castello di Poggioni CORTONA AP 1310 VI 01 Villa Fattoria di Ca' Monaldi CORTONA AP 1310 VI 02 Villa Fattoria di Ca' Monaldi CORTONA AP 1310 VI 03 Villa Di Caselle CORTONA AP 1310 VI 03 Villa Di Caselle CORTONA AP 1311 VI 02 Castello di Sorbello CORTONA AP 1311 VI 02 Castello di Sorbello CORTONA AP 1311 VI 03 AP 1311 VI 03 Fattoria Pod. La Macchia CORTONA AP 1311 VI 03 AP 1311 VI 04 AP 1311 VI 05 AP 1311 VI 05 AP 1311 VI 01 Villa Bourbon - Petrella CORTONA AP 1401 VI 02 Villa Bourbon - Petrella CORTONA AP 1401 VI 02 Villa Biagiotti CORTONA AP 1701 VI 01 Villa Biagiotti CORTONA AP 1701 VI 01 Villa Biagiotti CORTONA AP 1702 VI 01 Villa Castello CORTONA CAVRIGLIA AP 1702 VI 05 Villa Castello CORTONA CAVRIGLIA AP 1702 VI 05 Villa Castello CORTONA CAVRIGLIA AP 1702 VI 05 Villa Castello CORTONA CAVRIGLIA AP 1703 VI 06 Villa Castello CORTONA CAVRIGLIA AP 1703 VI 01 Villa Castello CORTONA CAVRIGLIA AP 1703 VI 01 Villa Castello CORTONA CAVRIGLIA AP 1703 VI 05 Villa Gaeta e "Pirietum" MONTEVARCHI AP 1703 VI 06 Villa Gaeta e "Pirietum" MONTEVARCHI AP 1703 VI 07 Villa Bartonia Di Poggiolo MONTEVARCHI AP 1703 VI 06 Villa Gaeta e "Pirietum" MONTEVARCHI AP 1703 VI 06 Villa Gaeta e "Pirietum" MONTEVARCHI AP 1703 VI 06 Villa Castello CIVITELIA IN VAL DI CHIANA PI 1903 VI 01 Villa Civite AP	В	Ε
AP 1308 VI 26 Villa II Cipresso CORTONA AP 1308 VI 27 Villa Passenin a Pergo CORTONA AP 1308 VI 29 Villa Caravagli CORTONA AP 1308 VI 29 Villa Caravagli CORTONA AP 1309 VI 29 Villa Laparelli - Magi CORTONA AP 1309 VI 01 Fattoria Loc. Troppiano CORTONA AP 1309 VI 02 Villa Castello di Poggioni CORTONA AP 1309 VI 03 Villa Loc. Bagnolo CORTONA AP 1309 VI 03 Villa Castello di Poggioni CORTONA AP 1310 VI 01 Villa Fattoria di Vaglie CORTONA AP 1310 VI 02 Villa Fattoria di Vaglie CORTONA AP 1310 VI 03 Villa Fattoria di Ca' Monaldi CORTONA AP 1310 VI 03 Villa Di Caselle CORTONA AP 1310 VI 03 Villa Di Caselle CORTONA AP 1311 VI 02 Castello di Sorbello CORTONA AP 1311 VI 02 Castello di Sorbello CORTONA AP 1311 VI 03 Fattoria Pod La Macchia CORTONA AP 1311 VI 03 Fattoria Pod La Macchia CORTONA AP 1311 VI 04 Ca' di Vagne CORTONA AP 1311 VI 04 Ca' di Vagne CORTONA AP 1401 VI 01 Villa Bourbon - Petrella CORTONA AP 1401 VI 02 Villa Montagnoni CORTONA AP 1401 VI 02 Villa Montagnoni CORTONA AP 1701 VI 02 Villa Biagiotti CORTONA AP 1701 VI 02 Villa Brunetta o Il Palazzo AP 1702 VI 01 Villa Brunetta o Il Palazzo CAVRIGLIA AP 1702 VI 01 Villa Castello di Poggio SMarco AP 1702 VI 02 Villa Castello di Poggio SMarco AP 1702 VI 03 Fattoria Fontebussi CAVRIGLIA AP 1702 VI 04 Casa padronale di Poggio SMarco AP 1702 VI 05 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP 1702 VI 06 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP 1702 VI 07 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP 1703 VI 08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP 1703 VI 08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP 1703 VI 09 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP 1703 VI 09 Villa Bartini Bulcine AP 1703 VI 00 Villa Bartini Bulcine AP 1703 VI 01 Villa Bartini Bulcine AP 1703 VI 04 VIlla Bartini Bulcine AP 1703 VI 05 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP 1703 VI 06 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP 1703 VI 06 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP 1703 VI 07 Villa Burcini Bulcine AP 1703 VI 06 Villa Castini Bulcine AP 1703 VI 07 Villa Bartini Bulcine AP 1703 VI 06 Villa Fattoria di Petrolo BU	Ε	E
AP 1308 V 27	E	Ε
AP 1308 V 28		
AP 1308 V 29	E	E
AP 1309 V 01	М	В
AP 1309 V 02	E	E
AP_1309_VI_03		<u> </u>
AP_1310_VI_01		
AP_1310_VI_02		ļ
AP_1310_VI_03		
AP_1310_V _04		ļ
AP_1311_VI_02 Castello di Sorbello CORTONA AP_1311_VI_03 Fattoria Pod. La Macchia CORTONA AP_1401_VI_04 Ca' di Vagne CORTONA AP_1401_VI_01 Villa Bourbon - Petrella CORTONA AP_1401_VI_02 Villa Montagnoni CORTONA CI_0809_VI_16 Villa Tremi CORTONA CI_0809_VI_17 Villa Biagiotti CORTONA AP_1701_VI_01 Villa Brunetta o II Palazzo CAVRIGLIA AP_1701_VI_02 Villa Teresa CAVRIGLIA AP_1702_VI_01 Villa Castiglioncelli CAVRIGLIA AP_1702_VI_02 Tribolino o C. Morellino CAVRIGLIA AP_1702_VI_03 Fattoria Fontebussi CAVRIGLIA AP_1702_VI_04 Casa padronale di Poggio S.Marco MONTEVARCHI AP_1702_VI_05 Villa Cei (Coccoioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_06 Villa Sussolini (Moncioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Geata e "Pinettum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_01 Villa Fristoni di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Fristoni di Duddova		
AP_1311_VI_03 Fattoria Pod. La Macchia CORTONA AP_1311_VI_04 Ca' di Vagne CORTONA AP_1401_VI_01 Villa Bourbon - Petrella CORTONA AP_1401_VI_02 Villa Montagnoni CORTONA CI_0809_VI_16 Villa Tremi CORTONA CI_0809_VI_17 Villa Biagiotti CORTONA AP_1701_VI_01 Villa Brunetta o II Palazzo CAVRIGLIA AP_1702_VI_01 Villa Castiglioncelli CAVRIGLIA AP_1702_VI_01 Villa Castiglioncelli CAVRIGLIA AP_1702_VI_02 Tribolino o C. Morellino CAVRIGLIA AP_1702_VI_03 Fattoria Fontebussi CAVRIGLIA AP_1702_VI_03 Fattoria Fontebussi CAVRIGLIA AP_1702_VI_04 Casa padronale di Poggio S.Marco MONTEVARCHI AP_1702_VI_05 Villa Cei (Coccoini) MONTEVARCHI AP_1702_VI_06 Villa Sassolini (Moncioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_07 Villa Gei Poggiolo MONTEVARCHI AP_1703_VI_01 Villa - Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_02 Pod. Lupinari <		
AP_1311_V_04 Ca' di Vagne CORTONA AP_1401_VI_01 Villa Bourbon - Petrella CORTONA AP_1401_VI_02 Villa Montagnoni CORTONA CI_0809_VI_16 Villa Tremi CORTONA CI_0809_VI_17 Villa Biagiotti CORTONA AP_1701_VI_01 Villa Brunetta o II Palazzo CAVRIGLIA AP_1701_VI_02 Villa Teresa CAVRIGLIA AP_1702_VI_01 Villa Castiglioncelli CAVRIGLIA AP_1702_VI_02 Tribolino o C. Morellino CAVRIGLIA AP_1702_VI_03 Fattoria Fontebussi CAVRIGLIA AP_1702_VI_03 Fattoria Fontebussi CAVRIGLIA AP_1702_VI_04 Casa padronale di Poggio S.Marco MONTEVARCHI AP_1702_VI_05 Villa Casti (Coccoioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_06 Villa Sassolini (Moncioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_07 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_00 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_01 Villa Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Fattoria di Petrolo <td>E</td> <td>Ε</td>	E	Ε
AP_1401_VI_01 Villa Bourbon - Petrella CORTONA AP_1401_VI_02 Villa Montagnoni CORTONA CL_0809_VI_16 Villa Tremi CORTONA CL_0809_VI_17 Villa Biagiotti CORTONA AP_1701_VI_01 Villa Biagiotti CORTONA AP_1701_VI_02 Villa Teresa CAVRIGLIA AP_1702_VI_01 Villa Castiglioncelli CAVRIGLIA AP_1702_VI_02 Tribolino o C. Morellino CAVRIGLIA AP_1702_VI_03 Fattoria Fontebussi CAVRIGLIA AP_1702_VI_04 Casa padronale di Poggio S.Marco MONTEVARCHI AP_1702_VI_05 Villa Cei (Coccoioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_05 Villa Gei (Coccoioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_07 Villa Burzagli(II Poggiolo) MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_01 Villa Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Petrolo BUCINE <	<u>B</u>	В
AP_1401_V _02	M	M
CC 0809_V1_16 Villa Tremi CORTONA CI_0809_V1_17 Villa Biagiotti CORTONA AP_1701_VI_01 Villa Brunetta o II Palazzo CAVRIGLIA AP_1701_VI_02 Villa Teresa CAVRIGLIA AP_1702_VI_01 Villa Castiglioncelli CAVRIGLIA AP_1702_VI_02 Tribolino o C. Morellino CAVRIGLIA AP_1702_VI_03 Fattoria Fontebussi CAVRIGLIA AP_1702_VI_04 Casa padronale di Poggio S.Marco MONTEVARCHI AP_1702_VI_05 Villa Cei (Coccoioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_06 Villa Sassolini (Moncioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_01 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_02 Pod. Lupinari BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1901_VI_04 Villa Bartolini - Baldelli <td< td=""><td>E</td><td>В</td></td<>	E	В
CC_0809_VI_17 Villa Biagiotti CORTONA AP_1701_VI_01 Villa Brunetta o II Palazzo CAVRIGLIA AP_1701_VI_02 Villa Teresa CAVRIGLIA AP_1702_VI_01 Villa Castiglioncelli CAVRIGLIA AP_1702_VI_02 Tribolino o C. Morellino CAVRIGLIA AP_1702_VI_03 Fattoria Fontebussi CAVRIGLIA AP_1702_VI_04 Casa padronale di Poggio S.Marco MONTEVARCHI AP_1702_VI_05 Villa Cei (Coccoioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_06 Villa Sassolini (Moncioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_07 Villa Burzagli(II Poggiolo) MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_08 Villa Frattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_01 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_02 Pod. Lupinari BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldell		ļ
AP_1701_VI_01 Villa Brunetta o II Palazzo CAVRIGLIA AP_1701_VI_02 Villa Teresa CAVRIGLIA AP_1702_VI_01 Villa Castiglioncelli CAVRIGLIA AP_1702_VI_02 Tribolino o C. Morellino CAVRIGLIA AP_1702_VI_03 Fattoria Fontebussi CAVRIGLIA AP_1702_VI_04 Casa padronale di Poggio S.Marco MONTEVARCHI AP_1702_VI_05 Villa Cei (Coccioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_06 Villa Sassolini (Moncioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_07 Villa Burzagli(II Poggiolo) MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_09 Pod. Lupinari BUCINE AP_1703_VI_01 Villa Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_02 Pod. Lupinari BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1901_VI_06		
AP_1701_VI_02 Villa Teresa CAVRIGLIA AP_1702_VI_01 Villa Castiglioncelli CAVRIGLIA AP_1702_VI_02 Tribolino o C. Morellino CAVRIGLIA AP_1702_VI_03 Fattoria Fontebussi CAVRIGLIA AP_1702_VI_05 Villa Cei (Coccoioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_05 Villa Cei (Coccoioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_06 Villa Sassolini (Moncioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_07 Villa Burzagli(Il Poggiolo) MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_01 Villa Frisoni di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_02 Pod. Lupinari BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1901_VI_05 Villa Caeti di Pietraviva BUCINE AP_1901_VI_06 Villa Caeti di Pietraviva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Sarristori <td></td> <td>ļ<u>.</u></td>		ļ <u>.</u>
AP_1702_VI_01 Villa Castiglioncelli CAVRIGLIA AP_1702_VI_02 Tribolino o C. Morellino CAVRIGLIA AP_1702_VI_03 Fattoria Fontebussi CAVRIGLIA AP_1702_VI_04 Casa padronale di Poggio S.Marco MONTEVARCHI AP_1702_VI_05 Villa Cei (Coccoioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_06 Villa Sassolini (Moncioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_07 Villa Burzagli(II Poggiolo) MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_01 Villa - Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_01 Villa - Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1703_VI_06 Villa - Fattoria La Selva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO	<u>B</u>	E
AP_1702_VI_02 Tribolino o C. Morellino CAVRIGLIA AP_1702_VI_03 Fattoria Fontebussi CAVRIGLIA AP_1702_VI_04 Casa padronale di Poggio S.Marco MONTEVARCHI AP_1702_VI_05 Villa Cei (Coccoioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_06 Villa Sassolini (Moncioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_07 Villa Burzagli(II Poggiolo) MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_01 Villa - Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_01 Villa - Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1703_VI_06 Villa - Fattoria La Selva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE	<u>B</u>	В
AP_1702_VI_03 Fattoria Fontebussi CAVRIGLIA AP_1702_VI_04 Casa padronale di Poggio S.Marco MONTEVARCHI AP_1702_VI_05 Villa Cei (Coccoioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_06 Villa Sassolini (Moncioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_07 Villa Burzagli(II Poggiolo) MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_01 Villa - Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_01 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_02 Pod. Lupinari BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1703_VI_06 Villa - Fattoria La Selva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	E	E
AP_1702_VI_04 Casa padronale di Poggio S.Marco MONTEVARCHI AP_1702_VI_05 Villa Cei (Coccoioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_06 Villa Sassolini (Moncioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_07 Villa Burzagli(II Poggiolo) MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_01 Villa Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_02 Pod. Lupinari BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1703_VI_06 Villa - Fattoria La Selva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1902_VI_01	M	В
AP_1702_VI_05 Villa Cei (Coccoioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_06 Villa Sassolini (Moncioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_07 Villa Burzagli(II Poggiolo) MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_01 Villa - Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_02 Pod. Lupinari BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1703_VI_06 Villa - Fattoria La Selva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villino Rosatini Merli Pieve a P. LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_02 Villa Gii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	<u>M</u>	В
AP_1702_VI_06 Villa Sassolini (Moncioni) MONTEVARCHI AP_1702_VI_07 Villa Burzagli(II Poggiolo) MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_01 Villa - Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_02 Pod. Lupinari BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1703_VI_06 Villa - Fattoria La Selva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villino Rosatini Merli Pieve a P. LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1903_VI_01 Villa Gii S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_	E	E
AP_1702_VI_07 Villa Burzagli(II Poggiolo) MONTEVARCHI AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_01 Villa - Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_02 Pod. Lupinari BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1703_VI_06 Villa - Fattoria La Selva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villino Rosatini Merli Pieve a P. LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa Fattoria Di Montarfoni CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	M	В
AP_1702_VI_08 Villa Gaeta e "Pinetum" MONTEVARCHI AP_1703_VI_01 Villa - Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_02 Pod. Lupinari BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1703_VI_06 Villa - Fattoria La Selva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villino Rosatini Merli Pieve a P. LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa Gii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO		ļ <u>.</u>
AP_1703_VI_01 Villa - Fattoria di Petrolo BUCINE AP_1703_VI_02 Pod. Lupinari BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1703_VI_06 Villa - Fattoria La Selva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villino Rosatini Merli Pieve a P. LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa S.Umberto CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	M	B
AP_1703_VI_02 Pod. Lupinari BUCINE AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1703_VI_06 Villa - Fattoria La Selva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villino Rosatini Merli Pieve a P. LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. Il Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa Fattoria Di Montarfoni CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	M	E
AP_1703_VI_03 Villa Frisoni BUCINE AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1703_VI_06 Villa - Fattoria La Selva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villino Rosatini Merli Pieve a P. LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa Fattoria Di Montarfoni CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	<u>E</u>	E
AP_1703_VI_04 Palazzo e Villino di Duddova BUCINE AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1703_VI_06 Villa - Fattoria La Selva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villino Rosatini Merli Pieve a P. LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	<u>B</u>	В
AP_1703_VI_05 Fattoria di Pietraviva BUCINE AP_1703_VI_06 Villa - Fattoria La Selva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villino Rosatini Merli Pieve a P. LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	<u>E</u>	E
AP_1703_VI_06 Villa - Fattoria La Selva BUCINE AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villino Rosatini Merli Pieve a P. LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S. Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa-Fattoria Di Montarfoni CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	<u>B</u>	B
AP_1901_VI_01 Villa Bartolini - Baldelli LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villino Rosatini Merli Pieve a P. LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. Il Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa Fattoria Di Montarfoni CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	<u>M</u>	M
AP_1901_VI_02 Le Ville di Montelucci LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villino Rosatini Merli Pieve a P. LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa-Fattoria Di Montarfoni CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	<u>B</u>	E
AP_1901_VI_03 Villa Serristori LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_04 Villino Rosatini Merli Pieve a P. LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa-Fattoria Di Montarfoni CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	<u>E</u>	E
AP_1901_VI_04 Villino Rosatini Merli Pieve a P. LATERINA PERGINE VALDARNO AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa-Fattoria Di Montarfoni CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	<u>B</u>	В
AP_1901_VI_05 Villa Cini BUCINE AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa-Fattoria Di Montarfoni CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	E	E
AP_1901_VI_06 Pod. II Prato BUCINE AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa-Fattoria Di Montarfoni CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	<u>M</u>	В
AP_1901_VI_07 Villa Rubeschi BUCINE AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa-Fattoria Di Montarfoni CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	M	В
AP_1902_VI_01 Villa S.Umberto BUCINE AP_1903_VI_01 Villa-Fattoria Di Montarfoni CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	<u>M</u>	В
AP_1903_VI_01 Villa-Fattoria Di Montarfoni CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	E	∣ B
AP_1903_VI_02 Villa dii S.Martino In Poggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO	M	М
AP_1903_VI_03 Villa De Giudici a Battifolle AREZZO		.
AD 4000 M 04 N/III E' I'. D. II'(III. ADEZZO	<u>B</u>	В
	<u>M</u>	В
	<u>M</u>	В
AP_1903_VI_06 Villa Staffa a Ruscello AREZZO	<u> </u>	M
AP_1903_VI_07 Fattoria Castelpugliese AREZZO AP_1904_VI_01 Fattoria di Viciomaggio CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	<u>E</u>	ļ

CI 0801 VI 06	Villa a Viciomaggio	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA		
AP_1904_VI_03	Villa di Caggiolo	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA		
AP 1904_VI_03	Villa-Fattoria Di Dorna	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA		
AP 1904_VI_04	Villa Mazzi	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA		
AP 1904_VI_05	Istituto Scolastico	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA		
·				
AP_1904_VI_07	Villa-Fattoria di Maiano	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA		
AP_1904_VI_08	Villa Montaltuzzo	BUCINE	E	E
AP_1905_VI_01	Villa Cungi - Melù	MONTE SAN SAVINO	M	М
AP_1905_VI_02	Villa Galletti - Paci	MONTE SAN SAVINO	B	М
AP_1905_VI_03	Villa Ficai	MONTE SAN SAVINO	В	M
AP_1905_VI_04	Villa Barbaiano	MONTE SAN SAVINO	E	В
AP_1905_VI_05	Villa Serarmonio	MONTE SAN SAVINO	В	Е
AP_1906_VI_01	II Villino	LUCIGNANO	M	В
AP_1906_VI_02	Il Calcione	LUCIGNANO		
CI_0401_VI_01	Villa Siemoni a Sala	POPPI	Е	Ε
CI_0401_VI_02	Podere Palazzo a Porrena	POPPI	М	М
CI 0401 VI 03	Villa Aurora a Porrena	POPPI	В	В
CI 0401 VI 04	Villino S. Elisabetta a Porrena	POPPI	M	М
CI 0401 VI 05	Villa Bellosguardo o Piumai	POPPI	В	В
CI 0401 VI 06	Villa Cavalieri	POPPI	В	В
CI 0401 VI 07	Villa Bocci a Soci	BIBBIENA	E	В
CI 0401 VI 08	La Mausolea	BIBBIENA	E	E
CI 0401 VI 09	Villa Rossi a Soci	BIBBIENA	В	M
CI 0401_VI_03	Villa di Marena di Sopra	BIBBIENA	В	В
CI 0401 VI 11	Villa Nati - Poltri a Marena	BIBBIENA	E	E
<u> </u>	Villa Nomi	SANSEPOLCRO		
CI_0501_VI_01			M	M
CI_0501_VI_02	Villa Massi	SANSEPOLCRO	E	M
CI_0501_VI_03	Villa Igea	SANSEPOLCRO	В	В
CI_0501_VI_04	Villa Lucia	SANSEPOLCRO	M	M
CI_0501_VI_05	Villa Catolina	SANSEPOLCRO	E	В
CI_0501_VI_06	Villa Ottagonale	SANSEPOLCRO	Е	В
CI_0501_VI_07	Villa Silvestri	SANSEPOLCRO	M	В
CI_0501_VI_08	La Romitina	SANSEPOLCRO	M	В
CI_0501_VI_09	Villa Collacchioni al Castagno	SANSEPOLCRO	Е	В
CI_0501_VI_10	Villa Giovagnoli	SANSEPOLCRO	Е	Ε
CI_0501_VI_11	Fattoria di Gricignano	SANSEPOLCRO	В	В
CI_0501_VI_12	Fattoria II Guerriero	SANSEPOLCRO	М	В
CI 0501 VI 13	Campalla di Sopra	ANGHIARI	В	В
CI_0501_VI_14	Villa Bartolomei	ANGHIARI	В	М
CI_0501_VI_15	Villa Sterpeto	ANGHIARI	В	М
CI_0501_VI_16	Ca' di Lullo	ANGHIARI	В	В
CI_0501_VI_17	Sabino	ANGHIARI	В	В
CI_0501_VI_18	La Ripa	ANGHIARI	E	В
CI_0501_VI_10	Villa Gennaioli	ANGHIARI	В	E
CI_0501_VI_19	Villa Plini	ANGHIARI	E	E
CI_0501_VI_20	Villa lungo Viale Gramsci)	<u>-</u>		В
<u>;</u>		ANGUIARI	В	
CI_0501_VI_22	Villa Miravalle	ANGHIARI	В	В
CI_0501_VI_23	Villa presso l'Intoppo	ANGHIARI	M	В
CI_0501_VI_24	Villa Maraville	ANGHIARI	E	E
CI_0501_VI_25	Villa Gennaioli a S.Leo	ANGHIARI	B	M
CI_0501_VI_26	Villa a Colle o Celle	ANGHIARI	В	В
CI_0601_VI_01	Villino Paradisino(Pian di Scò)	CASTELFRANCO PIANDISCO'	В	М
CI_0601_VI_02	Villa I (Via Roma Pian di Scò)	CASTELFRANCO PIANDISCO'	В	М
CI_0601_VI_03	Villa II (Via Roma Pian di Scò)	CASTELFRANCO PIANDISCO'	В	М
CI_0601_VI_04	Villa Mandò Villa III (Via Roma)	CASTELFRANCO PIANDISCO'	В	М
CI_0601_VI_05	Villino Pace	CASTELFRANCO PIANDISCO'	В	М

CI 0601 VI 06	Villino di Molinuzzo (S.Miniato)	CASTELFRANCO PIANDISCO'	M	М
CI 0601 VI 07	Villa del Centro OAMI (S.Miniato)	CASTELFRANCO PIANDISCO'	B	M
CI_0601_VI_08	Villa Emma (Faella)	CASTELFRANCO PIANDISCO'	В	M
CI 0601_VI_00	Fattoria Raffantini	CASTELFRANCO PIANDISCO'	В	B
CI_0001_VI_09	Villa - Fattoria di Renacci	SAN GIOVANNI VALDARNO	E	E
CI_0602_VI_01	Villa - Fattoria di Poggitazzi	TERRANUOVA BRACCIOLINI	E	E
			В	В
CI_0602_VI_02	Villa di Piantravigne	TERRANUOVA BRACCIOLINI		
CI_0602_VI_03	Villa Riofi	TERRANUOVA BRACCIOLINI	M	В
CI_0602_VI_04	Villa Santa Maria	TERRANUOVA BRACCIOLINI	В	В
CI_0603_VI_01	Il Colombaio (Villa)	LORO CIUFFENNA	В	E
CI_0603_VI_02	Villa - Fattoria Rubeschi	TERRANUOVA BRACCIOLINI	В	В
CI_0603_VI_03	Villa Riposo	TERRANUOVA BRACCIOLINI	В	В
CI_0603_VI_04	C. Palazzo	TERRANUOVA BRACCIOLINI	M	М
CI_0603_VI_05	Pod. Specchiano	TERRANUOVA BRACCIOLINI	Е	М
CI_0603_VI_06	Villa - Parco del Poggetto	TERRANUOVA BRACCIOLINI	В	Ε
CI_0603_VI_07	Villino di Traiana	TERRANUOVA BRACCIOLINI	M	В
CI_0603_VI_08	Villa di Monticello	TERRANUOVA BRACCIOLINI	М	В
CI_0604_VI_01	Villa Tonani giá Droandi	LORO CIUFFENNA	В	M
CI_0604_VI_02	Villa Shangrilà	TERRANUOVA BRACCIOLINI	В	В
CI_0604_VI_03	Palazzo Debolini ex Fattoria	TERRANUOVA BRACCIOLINI	В	B E
CI_0604_VI_04	Villa del Borro	LORO CIUFFENNA	В	Е
CI_0604_VI_05	Villa Bernetti o di Vitereta	LATERINA PERGINE VALDARNO	В	E
CI_0604_VI_06	Villa di Monsoglio	LATERINA PERGINE VALDARNO	Е	Ε
CI_0604_VI_07	Villa Baglioni	LATERINA PERGINE VALDARNO	М	В
CI_0604_VI_08	Villa-Fattoria dell'Isola	LATERINA PERGINE VALDARNO	Е	Е
CI_0604_VI_09	Villa - Fattoria di Rimaggio	LATERINA PERGINE VALDARNO	E	E
CI_0605_VI_01	Villa - Fattoria Cetinale	CAVRIGLIA	 B	M
CI 0605 VI 02	Villa Barberino	CAVRIGLIA	M	В
CI 0605 VI 03	Fattoria di Vacchereccia	SAN GIOVANNI VALDARNO	В	В
CI 0605 VI 04	Il Regiaia	SAN GIOVANNI VALDARNO	M	В
CI_0605_VI_05	Il Casalone (Roseto Fineschi)	CAVRIGLIA	M	E
CI_0606_VI_01	Villa Pettini - Monsorbi	MONTEVARCHI	В	В
CI_0000_VI_01	Villa Merli	MONTEVARCHI	В	М
CI_0606_VI_03		MONTEVARCHI	В	M
CI_0606_VI_03	Villa Galeffi		E	IVI B
	Villa Masini	MONTEVARCHI		£
CI_0606_VI_05	Fattoria di Camminlungo	MONTEVARCHI	M	M
CI_0606_VI_06	Il Cipresso	MONTEVARCHI	В	В
CI_0606_VI_07	Casa Salvatici	MONTEVARCHI	M	M
CI_0606_VI_08	La Baronzola (o Villa baronciola)	MONTEVARCHI	M	М
CI_0606_VI_09	Fattoria di Scrafana	MONTEVARCHI	M	M
CI_0606_VI_10	VIIIa - Fattoria di Rendola	MONTEVARCHI	Е	Е
CI_0607_VI_01	Le Padulette	MONTEVARCHI	M	М
CI_0607_VI_02	Villa - Fattoria di Levanella	MONTEVARCHI	В	M
CI_0607_VI_03	Villino a Pod. La Porta	MONTEVARCHI	M	M
CI_0607_VI_04	Villa degli Imparati	MONTEVARCHI	M	M
CI_0607_VI_05	Villa Mannucci Droandi	MONTEVARCHI	M	E
CI_0607_VI_06	La Villa (Caposelvi)	MONTEVARCHI	M	M
CI_0607_VI_07	Villino dei Tigli	BUCINE	В	М
CI_0607_VI_08	Villa Migliarina	BUCINE	В	Е
CI_0607_VI_09	Villa Catola	BUCINE	М	M
CI_0607_VI_10	Villa Chiaramanni	BUCINE	В	М
CI_0607_VI_11	Villino di Bucine	BUCINE	M	М
CI_0607_VI_12	Pod. Pratantico	BUCINE	В	В
CI_0701_VI_01	Villa Bacci	AREZZO	В	M
CI_0701_VI_02	Villa Albergotti a Ceciliano	AREZZO	E	В
CI_0701_VI_03	Casa Fredda a Ceciliano	AREZZO	M	В
01_0101_11_00	- Casa i icada a Occiliano	/ u \L	171	יי

CI 0701 \/I 04	Villa Massatoni, a C Dala	1 ADE 770	N /	N 1
CI_0701_VI_04 CI_0701_VI_05	Villa Massetani a S.Polo	AREZZO	M	M
}	Villino a Patrignone (le Macchie)	AREZZO	M	M
<u> </u>	Villino Bologni a Quarata	AREZZO AREZZO	B E	M B
CI_0701_VI_07 CI_0701_VI_08	Villa di Colle Allegro Villa Boschi a Giovi	AREZZO	M	В
<u> </u>	Villa Caporali a Giovi	AREZZO	M	В
CI_0701_VI_09 CI_0701_VI_10	Villa Guadagnoli - Cristofoletti	AREZZO	M	М
CI 0701_VI_10	Villa a Sitorni	AREZZO	M	l ivi B
CI_0701_VI_11	Villa Guadagni a Borgo a Giovi	AREZZO	E	В
CI 0701 VI 13	Villa Chierici a Monte Petrognano	AREZZO	В	В
CI_0701_VI_13	Villa Gallorini a Monte Petrognano	AREZZO	M	М
CI_0701_VI_15	Badia di Capolona	CAPOLONA	E	l IVI B
CI_0701_VI_15	Villa Redi al Piscinale	AREZZO	E	В
CI 0701_VI_10	Villa Mancini a Petrognano	AREZZO	E	В
CI_0701_VI_17	Villa Lambardi a Petrognano	AREZZO	В	В
CI 0701_VI_10	Villa A Meliciano	AREZZO	ט	
CI 0701_VI_13	Villa Le Fonti	AREZZO		
CI 0701 VI 21	Villa Villoresi a Pieve a Sietina	CAPOLONA	В	В
AP 0911 VI 22	La Nussa	CAPOLONA	M	M
CI 0702 VI 01	Villino a San Leo	AREZZO	M	M
CI 0702_VI_01	Villa Guidotti - Mori a Pratantico	AREZZO	B	M
CI 0702_VI_02	Villa Frosini a Pratantico	AREZZO	М	M
CI 0702_VI_00	Villino Sacchetti a Chiani	AREZZO	В	M
CI 0702_VI_04	Villa Barbolani - Villalba	AREZZO	В	В
CI 0702_VI_06	Villino Loc. Sellina	AREZZO	M	M
CI 0801 VI 01	Villino a San Giuliano	AREZZO	B	M
CI 0801 VI 02	Complesso Rurale Di Mugliano	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA		
CI 0801 VI 03	Villa-Fattoria Albergotti	AREZZO		
CI 0802 VI 05	Villino a Alberoro	MONTE SAN SAVINO		
CI 0802 VI 01	Fonte al Ronco	MONTE SAN SAVINO	В	Е
CI 0802 VI 02	Fattoria di Canfoiano	MARCIANO DELLA CHIANA		J
CI 0802 VI 03	Fattoria Tonacato	MONTE SAN SAVINO	В	В
CI 0802 VI 04	Fattoria di Spoiano	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA		
CI_0803_VI_01	Villa Magi	FOIANO DELLA CHIANA	Е	В
CI 0803 VI 02	Villa Neri - Serneri	FOIANO DELLA CHIANA	M	В
CI 0803 VI 03	Fattoria Pozzo	FOIANO DELLA CHIANA	E	В
CI_0803_VI_04	Fattoria d' Anasciano	FOIANO DELLA CHIANA		
CI 0803 VI 05	Villa Fabbriche	LUCIGNANO		
CI 0803 VI 06	Fattoria Poggio	FOIANO DELLA CHIANA		
CI_0803_VI_07	Villa Scaletti	MARCIANO DELLA CHIANA	М	М
CI_0805_VI_01	Casalta	LUCIGNANO		В
CI_0806_VI_01	Fattoria Barneschi agli Oppi	AREZZO	М	М
CI_0806_VI_05	Fattoria di Frassineto	AREZZO		
CI_0807_VI_01	Podere le Capannaccie	CASTIGLION FIORENTINO	В	В
CI_0807_VI_02	Fattoria di Brolio	CASTIGLION FIORENTINO		
CI_0808_VI_01	Villa a Mezzavia	CORTONA	М	М
CI_0808_VI_02	Fattoria di S. Caterina	CORTONA		İ
CI_0809_VI_01	Villa Sandrelli a Camucia	CORTONA	E	В
CI_0809_VI_02	Villa Tiezzi a Campaccio	CORTONA	M	M
CI_0809_VI_03	Villa Mazzi - S.Marco in Villa	CORTONA	В	В
CI_0809_VI_04	Villa Fabbri - S. Marco in Villa	CORTONA	B	Ē
CI_0809_VI_05	Villa Crocioni - Sant'Angelo	CORTONA	M	В
CI_0809_VI_06	Villa "Sacro Cuore" a Bacanella	CORTONA	В	В
AP_1308_VI_30	Villa Ferranti	CORTONA	В	В
CI_0809_VI_08	Villa Patrizi-Baldelli	CORTONA		
CI_0809_VI_09	Villa Scarpaccini - Pergo	CORTONA	М	М
: 00000_v1_00	: vilia obarpabolili - i bigo	: 00111011/1	IVI	171

CI_0809_VI_10	Villa Cavalli a Ossaja	CORTONA	В	В
CI_0809_VI_11	Fattoria di Mucchia	CORTONA		
CI_0809_VI_12	Villa-Fattoria di Montalla	CORTONA		
CI_0809_VI_13	Villa Campaccio II	CORTONA	В	В
CI_0809_VI_14	Casa padronale S. Marco in Villa	CORTONA	M	M
CI_0809_VI_15	Villino Camucia	CORTONA	В	M
CI_0810_VI_01	Villa Fierli	CORTONA		
CI_0810_VI_02	Villa Passerini	CORTONA		
CI_0810_VI_03	Villa Magi	CORTONA		
CI_0810_VI_04	Villa A Ferretto	CORTONA		
CI_0810_VI_05	Villa S.Cristoforo a Montecchio	CORTONA		В
CI_0811_VI_01	Villa Petrischio a Farneta	CORTONA	М	В
CI_0811_VI_02	Fattoria Quercia Grossa	CORTONA		
CI_0811_VI_03	Fattoria Lazzeri	CORTONA		
CI_0811_VI_04	Villa Oppiello	CORTONA	М	В

- Tratte stradali di interesse paesistico - percettivo

Identificazione del valore delle strade di interesse paesistico - percettivo:

- (1) Titolarità (Comunale C, Provinciale OP, Regionale R, Statale S)
- (2) Valore paesaggistico (Medio M, Rilevante R Eccezionale E)

ID PTC 2000	Denominazione PTC 2000	ID Attuale	Denominazione attuale	(1)	(2)
S.C.	Strada C di Campoluci	S.C.	Strada C di Campoluci	С	E∖R
Campoluci	-	Campoluci			
S.P. 01	S.P. 01 Setteponti	SP1	S.P. Setteponti (N.1)	Р	E\R\M
-	-	SP1VR1	S.P. Setteponti (N.1 VAR1)	Р	?
S.P. 02	S.P. 02 Vecchia Aretina	SP2	S.P. Vecchia Aretina (N.2)	Р	E\R\M
S.P. 03	S.P. 03 di Vitereta	SP3	S.P. di Vitereta (N.3)	Р	R
S.P. 04	S.P. 04 Val d'Ascione	SP4	S.P. Val d'Ascione (N.4)	Р	E\R\M
S.P. 05	S.P. 05 della Penna	SP5	S.P. della Penna (N.5)	Р	E\M
-	-	SP5VR1	S.P. DELLA PENNA (N.5 VAR1)	Р	?
S.P. 06	S.P. 06 di Montemarciano e S.C.	-	Parte SP 06 trasferita in parte al	С	Е
	delle Cave		Comune di Terranuova		
			Bracciolini		
S.P. 07	S.P. 07 di Persignano e S.C. di	-	Parte SP 07 trasferita in parte al	С	E\M
	Piantravigne		Comune di Terranuova		
			Bracciolini		
S.P. 08	S.P. 08 di Botriolo e S.C. dei Poggi	SP8	S.P. di Botriolo (N.8)	Р	E\R\M
-	-	SP8VR1	S.P. di Botriolo (N.8 VAR1)	Р	?
S.P. 09	S.P. 09 Fiorentina	SP9	S.P. Fiorentina (N.9)	Р	E\R\M
-	_	SP10	S.P. della Castagneta (N.10)	Р	Non
			5 (,		sched
					ata
S.P. 11	S.P. 11 lungo l'Arno	SP11	S.P. lungo l'Arno (N.11)	Р	М
S.P. 12	S.P. 12 di Santa Lucia	SP12	S.P. di Santa Lucia (N.12)	Р	R\M
S.P. 13	S.P. 13 di Vacchereccia	SP13	S.P. di Vacchereccia (N.13)	Р	E\R\M
S.P. 14	S.P. 14 delle Miniere	SP14	S.P. delle Miniere (N.14)	Р	E\R\M
-	_	SP14VR	S.P. delle Miniere (N.14 VAR)	Р	?
-	_	SP14VR2	S.P. delle Miniere (N.14 VAR2)	Р	?
S.P. 15	S.P. 15 di Montegonzi e S.C. di	SP15	S.P. di Montegonzi I (N.15)	Р	E\M
	C.se Erboli				
S.P. 16	S.P. 16 di Mercatale	SP16	S.P. di Mercatale (N.16)	Р	E\R\M
S.P. 17	S.P. 17 del Pozzo	SP17	S.P. del Pozzo (N.17)	Р	E\R\M

S.P. 18	S.P. 18 di Civitella-Pergine Valdarno	SP18	S.P. Civitella-Pergine Valdarno (N.18)	Р	E\R\M
S.P. 19	S.P. 19 dei Procacci	SP19	S.P. Procacci (N.19)	Р	E\R\M
S.P. 20	S.P. 20 del Castagno	SP20	S.P. del Castagno (N.20)	P	E\R\M
S.P. 21	S.P. 21 di Pescaiola	SP21	S.P. di Pescaiola(N.21)	P	E\R\M
0.1 . 21	3.r. 21 ui r escalda	SP21VR1	S.P. di Pescaiola (N.21 VAR1)	P	?
	-	SP21VR2	S.P. di Pescaiola (N.21 VAR2)	P	7
S.P. 22	S.P. 22 Vecchia Senese	SP21VKZ	S.P. Vecchia Senese (N.22)	г Р	r R\M
S.P. 23	S.P. 23 dell'Infernaccio	SP23	S.P. Infernaccio (N.23)	г Р	E\R\M
S.P. 24	S.P. 24 del Calcione	SP24	S.P. del Calcione (N.24)	P	E\R\M
\$				P	-d
S.P. 25	S.P. 25 della Misericordia	SP25	S.P. della Misericordia (N.25)	P P	E\R\M ?
-	-	SP25DR1	S.P. della Misericordia (N.25 DIR1)	Р	
-	-	SP25VR1	S.P. della Misericordia (N.25 VAR1)	Р	?
S.P. 26	S.P. 26 dell'Esse	SP26	S.P. dell'Esse (N.26)	Р	R\M
S.P. 27	S.P. 27 di Castroncello e Brolio	SP27	S.P. di Castroncello e Brolio	Р	E\R\M
			(N.27)		
S.P. 28	S.P. 28 Siena-Cortona	SP28	S.P. Siena-Cortona (N.28)	Р	E\R\M
-		SP28DR1	S.P. Siena-Cortona(N.28 DIR.1)	Р	?
S.P. 29	S.P. 29 Cassia	SP29	S.P. Cassia (N.29)	Р	R∖M
S.P. 30	S.P. 30 delle Chianacce	SP30	S.P. delle Chianacce (N.30)	Р	R\M
S.P. 31	S.P. 31 di Manzano	SP31	S.P. di Manzano (N.31)	Р	R\M
S.P. 32	S.P. 32 Lauretana	SP32	S.P. Lauretana (N.32)	Р	R\M
S.P. 33	S.P. 33 del Riccio-Barullo	SP33	S.P. Riccio-Barullo (N.33)	Р	R\M
S.P. 34	S.P. 34 Umbro-Cortonese	SP34	S.P. Umbro-Cortonese(N.34)	Р	E∖R
S.P. 35	S.P. 35 Val di Pierle	SP35	S.P. Val di Pierle (N.35)	Р	E\R\M
S.P. 36	S.P. 36 del Santuario]-	trasferita al Comune di Cortona	С	E
S.P. 37	S.P. 37 del Sodo	SP37	S.P. del Sodo (N.37)	Р	E\M
S.P. 38	S.P. 38 di Val di Minima	SP38	S.P. di Val di Minima (N.38)	Р	E∖R
S.P. 39	S.P. 39 di Polvano e Valle del	SP39	S.P. Polvano e Valle del Nestore	Р	E\R\M
C D 40	Nestore S.P. 40 di Palazzo del Pero	SP40	(N.39)	D	L/D/M
S.P. 40			S.P. Palazzo del Pero (N.40)	Р	E\R\M
S.P. 41	S.P. 41 della Rassinata	SP41	S.P. della Rassinata (N.41)	Р	E\R\M
S.P. 42	S.P. 42 del Pantaneto e Lippiano	SP42	S.P. di Pantaneto e Lippiano (N.42)	Р	E\R\M
S.P. 43	S.P. 43 della Libbia	SP43	S.P. della Libbia (N.43)	Р	E\R\M
S.P. 44	S.P. 44 della Catona	-	trasferita al Comune di Arezzo	С	R\M
S.P. 45	S.P. 45 di Ponte alla Piera	SP45	S.P. di Ponte alla Piera (N.45)	Р	E\M
S.P. 46	S.P. 46 di San Leo	-	trasferita al Comune di Anghiari	С	E\R\M
S.P. 47	S.P. 47 di Caprese Michelangelo	SP47	S.P. di Caprese Michelangelo (N.47)	Р	E\R\M
S.P. 48	S.P. 48 di Sigliano	SP48	S.P. di Sigliano (N.48)	Р	E\R
S.P. 49	S.P. 49 Sestinese	SP49	S.P. Sestinese (N.49)	P	E\R\M
S.P. 50	S.P. 50 Nuova Sestinese	SP50	S.P. Nuova Sestinese (N.50)	P	E\R
S.P. 51	S.P. 51 del Passo della Spugna	SP51	S.P. del Passo della Spugna	P	E\R\M
			(N.51)		
S.P. 52	S.P. 52 di Sestino e Ca' Raffaello	SP52	S.P. Sestino e Ca' Raffaello(N.52)	Р	E\R
S.P. 53	S.P. Alto Marecchia	SP53	S.P. Alto Marecchia (N.53)	Р	E\R\M
S.P. 54	S.P. 54 di Caprese-Chiusi	SP54	S.P. Caprese-Chiusi (N.54)	P	E\R\M
S.P. 55	S.P. 55 delle Vertighe	SP55	S.P. delle Vertighe (N.55)	P	E\R\M
S.P. 56	S.P. 56 dello Spicchio	SP56	S.P. dello Spicchio (N.56)	P	E\R\M
S.P. 57	S.P. 57 di Catenaia	SP57	S.P. di Catenaia (N.57)	<u>'</u> Р	E\R\M
S.P. 58	S.P. 58 della Zenna	SP58	S.P. della Zenna (N.58)	P	E\R\M
	; J.1 . 00 UOIIU ZUIIIU	01 00	: O.I . GONG COMMA (11.00)	: 1	: L \I \ \ \V

			(N.59)		•
_		SP59VR1	S.P. Valdarno Casentinese (N.59	Р	?
		OI OO VIVI	VAR1)	'	•
S.P. 60	S.P. 60 di Chitignano	SP60	S.P. di Chitignano (N.60)	Р	E\R\M
S.P. 61	S.P. 61 di Carda e Calleta		trasferita al Comune di Castel	С	E\R\M
			Focognano		
S.P. 62	S.P. 62 dell'Alto Corsalone	SP62	S.P. Alto Corsalone(N.62)	Р	E\R\M
S.P. 63	S.P. 63 Val di Corezzo	SP63	S.P. Val di Corezzo (N.63)	Р	E\R\M
S.P. 64	S.P. 64 di Ortignano Raggiolo	SP64	S.P. di Ortignano Raggiolo	Р	E\R\M
		<u> </u>	(N.64)		
S.P. 65	S.P. 65 di Poppi	SP65	S.P. di Poppi (N.65)	P	E\M
S.P. 66	S.P. 66 dei Guazzi	SP66	S.P. dei Guazzi (N.66)	Р	E\R\M
S.P. 67	S.P. 67 di Camaldoli	SP67	S.P. di Camaldoli (N.67)	Р	E\R\M
S.P. 68	S.P. 68 di Serravalle	SP68	S.P. di Serravalle (N.68)	Р	E\R\M
S.P. 69	S.P. 69 dell'Eremo	SP69	S.P. dell'Eremo (N.69)	Р	E\R\M
S.P. 70	S.P. 70 di Montemignaio	SP70	S.P. di Montemignaio (N.70)	Р	E\R\M
-	-	SP70VR1	S.P. di Montemignaio (N.70	Р	?
S.P. 71	S.P. 71 di Caiano	SP71	VAR1) S.P. di Caiano (N.71)	Р	E\R\M
S.P. 72	S.P. 72 di Lonnano e Prato alle	SP72	S.P. di Calano (N.71)	P	E\R\M
0.1 . 72	Cogne	01 72	Cogne (N.72)	'	L\IX\IVI
-		SP72DR1	S.P. di Lonnano e Prato alle	Р	?
		0	Cogne (N.72 DIR1)	•	•
S.P. 73	S.P. 73 di Romena	SP73	S.P. di Pieve di Romena (N.73)	Р	E\R\M
S.P. 74	S.P. 74 di Scarpaccia	SP74	S.P. dell Scarpaccia (N.74)	Р	E\R\M
S.P. 75	S.P. 75 di Castelcastagnaio	<u> </u>	trasferita al Comune di	С	E\R\M
			Pratovecchio Stia		
S.P. 77	S.P. 77 Tiberina	SP77	S.P. Tiberina (N.77)	Р	E\R\M
-	parte ex SP 06 e parte ex Sp 07	SP78	S.P. delle Balze (N.78)	Р	E\R\M
-		SP78VR1	S.P. delle Balze (N.78 VAR1)	Р	?
-	-	SP79	S.P. delle Chiese (N.79)	Р	?
S.P. 124	S.P. 124 Urbinese		trasferita ai Comuni di San	С	E∖R
			Giovanni Valdarno e		
C C 200	C.C. 209 dollo Vorno	SP208	Castelfranco Pian di Scò	Р	E\R\M
S.S. 208	S.S. 208 della Verna	SP208 SP208DR1	S.P. della Verna (N.208) S.P. della Verna (N.208 DIR1)	P P	2 E\R\IVI
-	-	SP206DR1 SP208DR2	S.P. della Verna (N.208 DIR1)	P	· ' ?
S.S. 221	S.S. 221 di Monterchi	SP200DR2	S.P. di Monterchi (N.221)	P	E\R\M
S.S. 258	S.S. 258 Marecchiese	SR258	S.R. Marecchia (N.258)	R	E\R\M
S.S. 310	S.S. 310 del Bidente	SP310	S.P. del Bidente (N.310)	P	E\R\M
S.S. 327	S.S. 327 di Foiano	SP327	S.P. di Foiano (N.327)	<u>.</u> Р	E\R\M
-	-	SP327VR1	S.P. di Foiano (N.327 VAR1)	Р	7
S.S. 408	S.S. 408 di Montevarchi	SP408	S.P. di Montevarchi (N.408)	P	E\R\M
S.S. 416	S.S. 416 del Niccone		un gestione alla Provincia di	S	E\R\M
3.3. 110			Perugia		
S.S. 540	S.S. 540 della Val d'Ambra	SP540	S.P. della Val d'Ambra (N. 540)	Р	E\R\M
S.S. 556	S.S. 556 di Stia Londa	SP556	S.P. Londa Stia (N.556)	Р	R\M
S.S. 69	S.S. 69 del Valdarno	SR69	S.R. di Valdarno (N.69)	R	E\R\M
-	_	SR69VR1	S.R. di Valdarno (N.69 VAR1)	R	?
-	_	SR69VR2	S.R. di Valdarno (N.69 VAR2)	R	?
-	-	SR69VR3	S.R. di Valdarno (N.69 VAR3)	R	?
S.S. 70	S.S. 70 della Consuma	SR70	S.R. della Consuma (N.70)	R	E\R\M
- :	-	SR70VR1	S.R. della Consuma (N.70 VAR1)	R	?
S.S. 71	S.S. 71 Umbro Casentinese	SR71	S.R. Umbro Casentinese	R	E\R\M
		CD741/D4	Romagnola (N.71)	Г	
-	į -	SR71VR1	S.R. Umbro Casentinese	R	?

Provincia di Arezzo PTC

...... Variante generale di conformazione al PIT/PPR

			Romagnola (N.71 VAR1)		
-	-	SR71VR2	S.R. Umbro Casentinese	R	?
			Romagnola (N.71 VAR2)		
-	-	SR71VR3	S.R. Umbro Casentinese	R	?
			Romagnola (N.71 VAR3)		
S.S. 73	S.S. 73 Senese Aretina	-	SS. 73 Senese Aretina	S	E\R\M
S.S. 75 bis	S.S. 75 bis del Trasimeno	SP75BIS	S.P. Trasimeno (N. 75BIS)	Р	R\M
Str. di	Stradone di Montecchio Vesponi	-	Stradone di Montecchio Vesponi	С	E\M
Montecchio	_				
Vesponi					

Variante generale di conformazione al PIT/PPR

3. INVARIANTI STRUTTURALI. IDENTIFICAZIONE E DISCIPLINA

- Struttura idrogeomorfologica (Invariante I)

I.a Geotopi - Emergenze geomorfologiche

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Corrispondono agli episodi territoriali nei quali la struttura geologica si rende manifesta rispetto al profilo dei suoli, mettendo in luce formazioni specifiche conseguenti o all'azione erosiva (calanchi nelle formazioni argillose, balze nelle sabbie e nei conglomerati), o agli affioramenti (tagliate delle bancate arenacee, guglie marnoso-arenacee, formazioni ofiolitiche, ecc. o ad azioni morfogenetiche (marmitte dei giganti, cascate, ecc.). Essi costituiscono come dei veri e propri monumenti naturali. I geotopi di valore monumentale e di valore rilevante dovranno essere tutelati integralmente nelle loro dinamiche naturali, evitando manomissioni di qualsiasi natura (rimodellamenti, attività di escavazione, rimboschimenti, manufatti edilizi, ecc.).

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Le indicazioni per le azioni del PIT/PPR, da considerare, fermo restando le disposizioni di cui all'art 7 della Disciplina generale di piano, sono da riferirsi, caso per caso, ai diversi morfotipi della struttura idrogeomorfologica entro cui ricade la singola componente considerata (geotopi ed emergenze geologiche), secondo la preliminare ricognizione riportata nell'elaborato di Quadro conoscitivo denominato "QC.3a Ricognizione delle strutture del PIT/PPR. Strutture idrogeomorfologiche" del PTC.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Stante la particolarità della componente individuata e le ridotte competenze provinciali in relazione agli strumenti della pianificazione settoriale gerarchicamente sovraordinati, le Direttive (regole) di utilizzazione, manutenzione e riproduzione cui fare diretto riferimento, corrispondono alle diverse disposizioni contenute nei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) e nei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), di cui all'art. 25 della Disciplina di piano del PTC. Sono inoltre da osservare le disposizioni di cui agli art.li 95 e 117 della LR 30/2016.

I.b Fiumi e relative pertinenze morfologiche

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Secondo quanto indicato dal PIT/PPR, si definiscono "fiumi" i corsi d'acqua a corrente perenne, che scorrono prevalentemente in superficie ma che possono essere parzialmente sotterranei. La ricognizione effettuata dal PTC comprende altresì i "torrenti", ovvero i corsi d'acqua temporanei, o intermittenti, o effimeri soggetti a periodi di asciutta totale o di tratti dell'alveo, caratterizzati da notevoli variazioni di regime, con periodi in cui scorrono gonfi e impetuosi ed altri in cui sono quasi completamente secchi. Comprendono inoltre ed indipendentemente dalla ricognizione cartografica riportata dal PTC i fiumi, torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con Regio Decreto n. 1775/1933, riportati negli Allegati E ed L del PIT/PPR.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Le indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare, fermo restando le disposizioni di cui all'art 7 della Disciplina generale di piano, sono da riferirsi, caso per caso, ai diversi morfotipi della struttura idrogeomorfologica entro cui ricade la singola componente considerata (fiumi e relative pertinenze morfologiche), secondo la preliminare ricognizione riportata nell'elaborato di Quadro conoscitivo denominato "QC.3a Ricognizione delle strutture del PIT/PPR. Strutture idrogeomorfologiche" del PTC.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Stante la particolarità della componente individuata e le ridotte competenze provinciali in relazione agli strumenti della pianificazione settoriale gerarchicamente sovraordinati, le Direttive (regole) di utilizzazione, manutenzione e riproduzione cui fare diretto riferimento, corrispondono alle diverse disposizioni contenute nei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) e nei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), di cui all'art. 25 della Disciplina di piano del PTC. Per i fiumi, torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con Regio Decreto n. 1775/1933, sono inoltre da osservare le disposizioni di cui all'art. 8 della Disciplina dei beni paesaggistici del PIT/PPR (allegato 8b) che si integrano con le ulteriori direttive di cui al successivo Paragrafo II.f (ecosistemi fluviali e torrentizi di elevata qualità ecologica).

I.c Laghi (naturali e artificiali)

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Secondo quanto indicato dal PIT/PR si definisce "lago" un corpo idrico superficiale interno fermo, a carattere permanente, naturale, modificato e/o artificiale, compresi gli invasi artificiali e le acque di transizione (lagune, laghi salmastri e stagni costieri). Comprendono inoltre ed indipendentemente dalla ricognizione cartografica riportata dal PTC, le cave allagate completamente esaurite e dismesse con perimetro superiore a 500 metri qualora sia definitivamente conclusa l'attività di coltivazione relativa all'intero sito di intervento e siano contemporaneamente verificate le seguenti ulteriori condizioni:

- l'attuale configurazione sia conseguente all'attuazione di un progetto o di processi di rinaturalizzazione o di recupero ambientale;
- la cava sia stata riconosciuta come elemento di valenza ambientale/paesaggistica dagli strumenti della pianificazione territoriale.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Le indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare, fermo restando le disposizioni di cui all'art 7 della Disciplina generale di piano, sono da riferirsi, caso per caso, ai diversi morfotipi della struttura idrogeomorfologica entro cui ricade la singola componente considerata (fiumi e relative pertinenze morfologiche), secondo la preliminare ricognizione riportata nell'elaborato di Quadro conoscitivo denominato "QC.3a Ricognizione delle strutture del PIT/PPR. Strutture idrogeomorfologiche" del PTC.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Stante la particolarità della componente individuata e le ridotte competenze provinciali in relazione agli strumenti della pianificazione settoriale gerarchicamente sovraordinati, leDirettive (regole) di utilizzazione, manutenzione e riproduzione cui fare diretto riferimento corrispondono alle diverse disposizioni contenute nei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) e nei

Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), di cui all'art. 25 della Disciplina di piano del PTC. Sono inoltre da osservare le disposizioni di cui all'art. 7 della Disciplina dei beni paesaggistici del PIT/PPR (allegato 8b) che si integrano con le ulteriori direttive di cui al successivo Paragrafo II.g (principali aree umide con ecosistemi palustri e lacustri).

I.d Reticolo idrografico regionale

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Secondo quanto indicato dal PIT/PPR, il Reticolo Idrografico Regionale, oltre ai fiumi di cui al precedente paragrafo I.b, è costituito dagli altri corsi d'acqua, nei propri elementi biotici, abiotici e paesaggistici, riconosciuti quale componente strutturale di primaria importanza per il territorio regionale e risorsa strategica per il suo sviluppo sostenibile. Il reticolo idrografico regionale è riconosciuto dalla stessa Regione Toscana in attuazione delle disposizioni di cui alla LR 79/2012, come attualizzato e aggiornato con DCR n. 9/2015.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Le indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare, fermo restando le disposizioni di cui all'art 7 della Disciplina generale di piano, sono da riferirsi caso per caso ai diversi morfotipi della struttura idrogeomorfologica entro cui ricade la singola componente considerata (fiumi e relative pertinenze morfologiche), secondo la preliminare ricognizione riportata nell'elaborato di Quadro conoscitivo denominato "QC.3a Ricognizione delle strutture del PIT/PPR. Strutture idrogeomorfologiche" del PTC.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Stante la particolarità della componente individuata e le ridotte competenze provinciali in relazione agli strumenti della pianificazione settoriale gerarchicamente sovraordinati, le Direttive (regole) di utilizzazione, manutenzione e riproduzione cui fare diretto riferimento corrispondono alle diverse disposizioni contenute nei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) e nei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), di cui all'art. 25 della Disciplina di piano del PTC. Sono inoltre da osservare le disposizioni di cui all'art. 16 della Disciplina generale del PIT/PPR e più in dettaglio le disposizioni e prescrizioni della LR 41/2018 (recante Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d'acqua).

Le Balze e incisioni

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Conosciute localmente anche come Smotte, sono un caratteristico geotopo (simile al calanco), costituito da sabbie, argille e ghiaie stratificate, alto fino a un centinaio di metri, di forme diversificate, intercalato da profonde gole. Le smotte sono il risultato dell'erosione dei sedimenti pliocenici lacustri (tipicamente nel Valdarno Superiore) da parte degli agenti atmosferici e dei corsi d'acqua. In taluni casi all'interesse geomorfologico si associano altri valori in relazione al ritrovamento di fossili ed altri elementi di interesse storico – documentale (Balze di Faella).

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

In quanto geotopi, si rinvia alle indicazioni contenute nel Paragrafo 1a.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Stante la particolarità della componente individuata e le ridotte competenze provinciali in

relazione agli strumenti della pianificazione settoriale gerarchicamente sovraordinati, le Direttive (regole) di utilizzazione, manutenzione e riproduzione cui fare diretto riferimento, corrispondono alle diverse disposizioni contenute nei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) e nei Piani di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), di cui all'art. 25 della Disciplina di piano del PTC. Sono inoltre da osservare le disposizioni di cui all'art. 7 della Disciplina dei beni paesaggistici del PIT/PPR (allegato 8b) che si integrano con le ulteriori direttive di cui al successivo Paragrafo II.d (Ecosistemi rupestri, calanchi e detriti di falda ad elevata caratterizzazione geomorfologica).

- Struttura ecosistemica (Invariante II)

II.a Faggete, castagneti, boschi di latifoglie - conifere ad elevata continuità, maturità

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Corrispondono ai boschi di elevata continuità territoriale, buona maturità e qualità ecologica, con alte concentrazioni di specie tipiche degli ecosistemi forestali più prossimi ai sistemi naturali. Si tratta di faggete, boschi di latifoglie misti, cerrete, castagneti, boschi di conifere o misti di elevata maturità, prevalentemente presenti nelle zone montane del Casentino, Valtiberina, negli alti versanti del Pratomagno, Alpe della Luna e Alpe di Catenaia, che per la loro elevata idoneità ambientale sono stati individuati come nodi della rete ecologica forestale provinciale, svolgendo una importante funzione di "sorgente" di biodiversità forestale.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 8 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Mantenimento e miglioramento della qualità degli ecosistemi forestali attraverso la conservazione dei nuclei forestali a maggiore maturità e complessità strutturale e la riqualificazione dei boschi parzialmente degradati, valorizzando le tecniche della selvicoltura naturalistica.
- Recupero dei castagneti da frutto e gestione attiva delle abetine finalizzata alla loro conservazione.
- Riduzione del carico di ungulati.
- Riduzione e mitigazione degli impatti legati alla diffusione di fitopatologie e incendi.
- Miglioramento della gestione selvicolturale dei boschi suscettibili alla invasione di specie aliene (robinia), con particolare riferimento ai castagneti, alle cerrete e ai boschi ripariali/planiziali.
- Riduzione delle utilizzazioni forestali negli impluvi e lungo i corsi d'acqua.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da evitare o escludere localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Ridurre il grado di maturità e qualità ecologica delle formazioni forestali e i loro livelli di connettività.
- Alterare le formazioni arboree ripariali o comunque gli ecosistemi forestali presenti lungo
- Favorire la diffusione di specie vegetali aliene invasive, di ungulati o di fitopatologie.
- Ridurre lo stato di conservazione degli habitat forestali di interesse comunitario e di

alterare le popolazioni vegetali e animali di interesse conservazionistico.

- Aumentare il rischio di incendi.

Sono invece da preferire e ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Favorire una gestione selvicolturale finalizzata al recupero dei castagneti da frutto e alla loro valorizzazione economica, naturalistica e paesaggistica.
- Realizzare una gestione conservativa attiva degli habitat forestali di interesse comunitario e la tutela delle specie vegetali e animali forestali di interesse conservazionistico.
- Mantenere e migliorare la qualità dei patrimoni forestali e la loro capacità di fornire servizi ecosistemici attraverso una gestione forestale sostenibile in grado di valorizzare le tecniche della selvicoltura naturalistica.
- Ridurre le utilizzazioni forestali negli impluvi e lungo i corsi d'acqua.
- Contenere la diffusione di specie aliene invasive.
- Migliorare i livelli di connessione tra le aree forestali a maggiore maturità (già nodi della rete ecologica forestale) mediante il miglioramento della qualità delle matrici forestali lungo le Direttrici di connettività da riqualificare (in particolare lungo l'asse Foresta La Verna Caprese Michelangelo Monti Rognosi Alpe di Poti M.te Dogana).
- Favorire una gestione sostenibile della vegetazione spondale, coerente con la conservazione dei valori e delle funzioni ecologiche degli ambienti fluviali e con il mantenimento e/o recupero del continuum fluviale.
- Riconoscere e assicurare la conservazione degli ecosistemi forestali interni al Sistema delle Aree Protette, dei Siti Natura 2000 e del Patrimonio agricolo forestale regionale e degli ecosistemi forestali ad essi limitrofi, secondo quanto a tal fine disposto all'art. 13 del PTC.

II.b Querceti planiziali e dei versanti collinari, boschi di rovere e formazioni ripariali

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Corrispondono alle matrici quercine dei versanti collinari, a dominanza di cerrete e querceti di roverella, boschi planiziali e subplaniziali e formazioni arboree ripariali di elevato interesse conservazionistico e paesaggistico. Tali formazioni caratterizzano fortemente l'area del Valdarno, ove gli elementi forestali frammentati o di sviluppo lineare (impluvi, forre e bassi versanti delle balze, ecc.), costituiscono importanti elementi di collegamento dei sistemi forestali situati tra le matrici forestali del Pratomagno o dei Monti del Chianti con le formazioni forestali planiziali e ripariali delle aree di pertinenza del Fiume Arno. I boschi dei bassi versanti del Valdarno rappresentano un elemento caratterizzante dei versanti delle colline plioceniche, delle balze e dei paleoterrazzi lacustri (ad es. tra Bandella e Ponte a Buriano), spesso costituiti da boschi di latifoglie mesofili o termofile, cerrete, boschi di farnia, relittuali leccete (Poggitazzi). Rientrano in tale contesto anche parte dei vasti rimboschimenti di latifoglie autoctone realizzati nelle ex aree minerarie di Santa Barbara. I boschi ripariali caratterizzano fortemente le sponde del Fiume Arno e del reticolo idrografico minore, assumendo un elevato valore naturalistico e paesaggistico e fornendo importanti servizi ecosistemici.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 8 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Miglioramento della qualità degli ecosistemi forestali isolati e dei loro livelli di maturità e complessità strutturale.
- Estensione e miglioramento della connessione ecologica dei nuclei forestali isolati (anche intervenendo sui livelli di permeabilità ecologica della matrice agricola circostante), con

particolare riferimento a quelli in ambito planiziale, o nelle aree interessate da Direttrici di connettività da riqualificare/ricostituire nell'ambito della rete ecologica.

- Mantenimento dei sistemi di connessione forestale e riduzione degli impatti delle attività agricole circostanti, con particolare riferimento ai sistemi forestali del Valdarno.
- Contenimento dei processi di consumo di suolo nelle aree di pianura alluvionale.
- Miglioramento della gestione selvicolturale dei boschi suscettibili alla invasione di specie aliene (robinia).
- Riduzione del carico di ungulati.
- Riduzione e mitigazione degli impatti legati alla diffusione di fitopatologie, agli incendi e alla presenza di infrastrutture lineari (strade, ferrovie, elettrodotti, ecc.).
- Tutela e ampliamento dei nuclei forestali isolati costituiti da boschi planiziali.
- Miglioramento della qualità ecosistemica complessiva degli ecosistemi ripariali e dei loro livelli di maturità, complessità strutturale e continuità longitudinale e trasversale ai corsi d'acqua.
- Riduzione dei processi di artificializzazione degli alvei, delle sponde e delle aree di pertinenza fluviale.
- Miglioramento della compatibilità ambientale della gestione idraulica, delle opere per lo sfruttamento idroelettrico e delle attività di gestione della vegetazione spondale.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da evitare o escludere localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Ridurre il grado di maturità e qualità ecologica delle formazioni forestali e i loro livelli di connettività.
- Aumentare i livelli di consumo di suolo nelle aree di pertinenza fluviale e nelle pianure alluvionali.
- Aumentare i livelli di frammentazione delle superfici forestali, e in particolare la realizzazione di infrastrutture lineari (strade, elettrodotti,
- Alterare le formazioni arboree ripariali o comunque presenti lungo gli impluvi.
- Favorire la diffusione di specie vegetali aliene invasive, di fitopatologie o di aumentare il carico di ungulati.
- Ridurre lo stato di conservazione degli habitat forestali di interesse comunitario o di alterarne la componente vegetale o animale di interesse conservazionistico.
- Alterare le stazioni forestali eterotopiche (stazioni relittuali di faggio, leccio, ecc.) o i nuclei di rovere.
- Aumentare il rischio di incendi.

Sono invece da preferire e ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Favorire una gestione selvicolturale sostenibile in grado di migliorare i livelli di maturità e qualità ecologica delle formazioni forestali.
- Tutelare integralmente i boschi planiziali.
- Riqualificare ed aumentare l'estensione delle formazioni vegetali ripariali e planiziali, mediante l'utilizzo di specie vegetali autoctone ed ecotipi locali.
- Perseguire una gestione conservativa attiva degli habitat forestali di interesse comunitario e la tutela delle specie vegetali e animali forestali di interesse conservazionistico.
- Contenere la diffusione di specie aliene invasive.
- Mitigare l'impatto delle attività agricole sugli ecosistemi forestali ed in particolare su quelli

planiziali e ripariali.

- Favorire una gestione sostenibile della vegetazione spondale, coerente con la conservazione dei valori e delle funzioni ecologiche degli ambienti fluviali e con il mantenimento e/o recupero del continuum fluviale.
- Riconoscere e assicurare la conservazione degli ecosistemi forestali interni al Sistema delle Aree Protette, dei Siti Natura 2000 e del Patrimonio agricolo forestale regionale e degli ecosistemi forestali ad essi limitrofi, secondo quanto a tal fine disposto all'art. 13 del PTC.

II.c Lande e brughiere (ericeti, uliceti, calluneti e ginestreti) alto collinari e montani

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Nell'ambito delle formazioni arbustive collinari e montane di ricolonizzazione di ex coltivi e pascoli, ampiamente diffuse nell'area appenninica, le lande e brughiere (con *Calluna vulgaris, Ulex europaeus* e *Erica scoparia*) costituiscono una presenza di elevato valore paesaggistico e naturalistico (in particolare avifaunistico), fortemente caratterizzante il territorio provinciale. Si tratta di calluneti, uliceti, scopeti ed ericeti su suoli acidi e litosuoli, derivanti da incendi e dalla evoluzione di ex pascoli, classificabili come habitat di interesse comunitario, particolarmente presenti nei poggi dei versanti sud-occidentali del Pratomagno (Poggio Sarno, Monte Acuto e Montrago) o alla dorsale orientale della val di Chiana (Alpe di Poti, Monte Ginezzo e Monte Dogana).

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 8 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Mantenimento e recupero delle tradizionali attività agricole, di pascolo e di gestione tradizionale degli arbusteti, limitando i processi di espansione e ricolonizzazione arborea e arbustiva.
- Riduzione del carico di ungulati e rischio di incendi.
- Riduzione degli impatti sugli ecosistemi prativi e pascolivi montani legati a locali e intense attività antropiche (strutture turistiche, strade, impianti sciistici, cave, impianti eolici).
- Mantenimento degli arbusteti e dei mosaici di prati arbustati se attribuibili ad habitat di interesse comunitario, o comunque se di elevato interesse conservazionistico.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da evitare o escludere, localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Aumentare i livelli di artificializzazione delle lande e brughiere.
- Ridurre lo stato di conservazione degli habitat di interesse comunitario e di alterare le popolazioni vegetali e animali di interesse conservazionistico.
- Ridurre le superfici di lande e brughiere a vantaggio del bosco (per dinamiche naturali o per rimboschimento) o la loro messa a coltura.
- Favorire il rischio di incendi incontrollati.

Sono invece da preferire e ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

 Riconoscere il valore naturalistico e paesaggistico delle brughiere dei versanti valdarnesi del Pratomagno (ad es. crinali e versanti di Poggio Montrago, Poggio delle Mandrie, Poggio Sarno) o dei rilievi dell'Alpe di Poti, Monte Dogana e Monte Ginezzo.

- Favorire il recupero delle tradizionali attività di gestione delle lande e brughiere (taglio periodico, fuoco controllato), anche al fine di ricostituire filiere produttive legate alla vendita delle fascine di scopa (utilizzate per interventi di ingegneria naturalistica, sand fancing, produzione di scope, ecc.).
- Perseguire una gestione conservativa attiva degli habitat di interesse comunitario e delle importanti specie di avifauna ad essi legate.

II.d Ecosistemi rupestri, calanchi e detriti di falda ad alta caratt. geomorfologica

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Corrispondono agli ecosistemi ad elevata caratterizzazione geologica e geomorfologica, caratterizzati da mosaici di formazioni rupestri, detritiche e calanchive di elevato interesse naturalistico e paesaggistico. Presenti soprattutto in alta Valtiberina (Sasso Simone e Simoncello, Monti Rognosi, rilievi di Pieve Santo Stefano) e all'Alpe di Catenaia, su diversificati substrati geologici (arenacei, ofioliti, calcarei), ospitano numerosi habitat di interesse comunitario, spesso in mosaico con ecosistemi prativi ed arbustivi, ed un ricco patrimonio floristico e faunistico.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 8 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Mantenimento dell'integrità fisica ed ecosistemica dei principali complessi rupestri e dei relativi habitat rocciosi di interesse comunitario.
- Aumento dei livelli di compatibilità ambientale delle attività estrattive e minerarie.
- Riqualificazione naturalistica e paesaggistica dei siti estrattivi e minerari abbandonati e delle relative discariche.
- Tutela dell'integrità dei paesaggi carsici superficiali e profondi.
- Mitigazione degli impatti delle infrastrutture esistenti (in particolare di linee elettriche AT) e della presenza di vie alpinistiche in prossimità di siti di nidificazione di importanti specie di interesse conservazionistico.
- Tutela dei paesaggi calanchivi e delle balze quali peculiari emergenze geomorfologiche a cui sono associati importanti habitat e specie di interesse conservazionistico.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da evitare o escludere localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Alterare l'integrità geomorfologica ed ecosistemica delle aree rupestri, detritiche e calanchive.
- Ridurre lo stato di conservazione degli habitat di interesse comunitario e di alterare le popolazioni vegetali e animali di interesse conservazionistico.
- Ridurre le superfici dell'elemento patrimoniale attraverso attività di rimboschimento.
- Consentire la realizzazione di nuove infrastrutture lineari o di aumentare i livelli di consumo di suolo.

Sono invece da preferire e ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Tutelare in modo integrale gli ecosistemi rupestri e detritici in virtù della loro natura di habitat climatici.

- Perseguire una gestione conservativa attiva degli habitat di interesse comunitario e delle importanti specie vegetali e animali ad essi legate.
- Favorire il recupero delle tradizionali attività di pascolo in grado di mantenere i paesaggi calanchivi.

II.e Ecosistemi ofiolitici con garighe, praterie aride e boschi

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Ecosistemi rupestri, mosaici di praterie aride e garighe e formazioni forestali (perlopiù di conifere) presenti su litosuoli oliofitici a costituire paesaggi di elevato interesse naturalistico. Tali ecosistemi ad elevata caratterizzazione geologica si localizzano in Valtiberina, estendendosi sui rilievi dei Monti Rognosi o dei poggi circostanti Pieve Santo Stefano, ed ospitando numerosi habitat di interesse comunitario, specie vegetali serpentinofite ed endemiche dei suoli ofiolitici e specie animali di interesse conservazionistico.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 8 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Mantenimento dell'integrità fisica ed ecosistemica dei principali complessi rupestri ofiolitici e dei relativi habitat di interesse comunitario.
- Aumento dei livelli di compatibilità ambientale delle attività estrattive e minerarie.
- Riqualificazione naturalistica e paesaggistica dei siti estrattivi e minerari abbandonati e delle relative discariche.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da evitare o escludere localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Alterare l'integrità geomorfologica ed ecosistemica delle aree rupestri e detritiche a dominanza di substrati ofiolitici.
- Ridurre lo stato di conservazione degli habitat di interesse comunitario e di alterare le popolazioni vegetali e animali di interesse conservazionistico.
- Ridurre le superfici dell'elemento patrimoniale attraverso attività di rimboschimento.
- Consentire la realizzazione di nuove infrastrutture lineari o di aumentare i livelli di consumo di suolo.

Sono invece da preferire e ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Realizzare una gestione selvicolturale delle pinete in grado di mantenere aree aperte utili alla conservazione degli habitat e delle specie vegetali ofiolitiche.
- Evitare la perdita di habitat ofiolitici ad opera di nuovi siti estrattivi o di nuove infrastrutture.

II.f Ecosistemi fluviali e torrentizi di elevata qualità ecologica

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Reticolo idrografico principale e secondario caratterizzato da alti livelli di qualità ecologica complessiva (qualità delle acque e dell'habitat fluviale) e/o dalla presenza di specie vegetali e animali ecologicamente caratteristiche, corrispondente ai nodi e agli ecosistemi fluviali di

elevata idoneità della rete ecologica fluviale. Si tratta quindi di tratti di ecosistemi fluviali con funzione di sorgente di biodiversità acquatica spesso caratterizzati da acque classificate a salmonidi, da vegetazione ripariale più o meno continua e sviluppata, e da uno Stato Ecologico elevato oppure buono.

L'elemento patrimoniale è presente in particolare nell'alto bacino del Fiume Arno, con particolare riferimento agli affluenti dei versanti appenninici (torrenti Staggia, Fiumicello, Corsalone, Rassina, ecc.) e del Pratomagno (torrenti Solano, Teggina, Capraia, Bonano, ecc.), in Val Marecchia (torrente Presale), al limite sud occidentale del territorio provinciale (torrente Foenna) o nei versanti valdarnesi del Pratomagno (torrente San Clemente).

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 8 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Miglioramento della qualità delle acque, con particolare riferimento al medio e basso corso del Fiume Arno e dei suoi principali affluenti, anche mediante il completamento delle opere per la depurazione degli scarichi.
- Riduzione dei processi di artificializzazione degli alvei, delle sponde e delle aree di pertinenza fluviale.
- Miglioramento della compatibilità ambientale della gestione idraulica, delle opere per lo sfruttamento idroelettrico e delle attività di pulizia delle sponde.
- Miglioramento della qualità ecosistemica complessiva degli ecosistemi ripariali e dei loro livelli di maturità, complessità strutturale e continuità longitudinale e trasversale ai corsi d'acqua.
- Mantenimento dei livelli di Minimo deflusso vitale e riduzione delle captazioni idriche per i corsi d'acqua caratterizzati da forti deficit idrici estivi.
- Riduzione/eliminazione degli impatti sugli ecosistemi fluviali e sulla qualità delle acque legati alla presenza di bacini e discariche minerarie, discariche di cava, di siti estrattivi su terrazzi fluviali o di vasche di decantazione di fanghi presso frantoi di materiale alluvionale.
- Mitigazione degli impatti legati alla diffusione di specie aliene invasive (in particolare di Robinia pseudacacia).
- Tutela degli habitat ripariali di interesse comunitario e delle relative fitocenosi.
- Valorizzazione degli strumenti di partecipazione delle comunità locali alla gestione e conservazione degli ecosistemi fluviali (ad es. Contratti di fiume).

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da evitare o escludere localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Aumentare i livelli di consumo di suolo nelle aree di pertinenza fluviale e nelle pianure alluvionali.
- Aumentare i livelli di frammentazione degli ecosistemi fluviali e ripariali e in grado di interrompere il continuum fluviale.
- Alterare le formazioni arboree ripariali o comunque presenti lungo gli impluvi e favorire la diffusione di specie vegetali aliene invasive.
- Ridurre le portate dei corsi d'acqua al di sotto del Minimo deflusso vitale.
- Ridurre lo stato di conservazione degli habitat fluviali di interesse comunitario e di alterare le popolazioni vegetali e animali di interesse conservazionistico.

Sono invece da preferire e ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

Variante generale di conformazione al PIT/PPR

- Riqualificare ed aumentare l'estensione delle formazioni vegetali ripariali mediante l'utilizzo di specie vegetali autoctone ed ecotipi locali.
- Perseguire una gestione conservativa attiva degli habitat forestali di interesse comunitario e la tutela delle specie vegetali e animali forestali di interesse conservazionistico.
- Mitigare l'impatto delle attività agricole sugli ecosistemi fluviali, anche individuando adeguate fasce tampone.
- Migliorare il sistema della depurazione delle acque affluenti nei corsi d'acqua.
- Favorire una gestione sostenibile della vegetazione spondale, coerente con la conservazione dei valori e delle funzioni ecologiche degli ambienti fluviali e con il mantenimento e/o recupero del continuum fluviale.

II.g Principali aree umide con ecosistemi palustri e lacustri

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Principali aree umide del territorio provinciale corrispondenti ai nodi primari e secondari della Rete ecologica provinciale delle aree umide (con elevato indice di naturalità ed elevata concentrazione di specie vegetali e animali di interesse conservazionistico). Si tratta complessivamente di aree umide di elevato valore naturalistico, caratterizzate dalla presenza di habitat lacustri e palustri, da specie vegetali igrofile e da numerose specie animali di interesse conservazionistico (in particolare avifauna, anfibi, rettili e pesci).

Tra le aree di maggiore interesse il lago di Castelnuovo di Sabbioni, l'Invaso di Levane e quello di Ponte a Buriano e Penne, le ex cave alluvionali del Tevere, diga di Montedoglio, il Lago di San Cipriano, la Diga del Calcione e le Vasche dell'ex Zuccherificio di Castiglione Fiorentino.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 8 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Riduzione dei processi di frammentazione delle zone umide e di artificializzazione delle aree circostanti, evitando nuovi processi di urbanizzazione, di consumo e impermeabilizzazione del suolo e favorendo la trasformazione delle attività agricole verso il biologico o comunque verso forme di agricoltura a elevata sostenibilità ambientale.
- Miglioramento della qualità delle acque e riduzione delle pressioni ambientali e delle fonti di inquinamento di origine industriale, civile o agricola, situate nelle aree adiacenti o comunque confluenti nelle aree umide.
- Mantenimento e/o incremento dell'attuale superficie degli habitat umidi; tutela degli habitat di interesse regionale e/o comunitario, delle fitocenosi e delle rare specie animali e vegetali palustri e lacustri.
- Mantenimento/incremento delle aree con estesi canneti e realizzazione di interventi di gestione e riqualificazione degli habitat palustri e lacustri.
- Miglioramento della gestione idraulica e controllo dei processi di interrimento, con particolare riferimento alla gestione dei livelli delle acque per le zone umide derivanti dalla presenza di dighe con finalità idroelettriche.
- Controllo/riduzione della presenza di specie aliene invasive.
- Aumento della superficie interessata da boschi planiziali anche attraverso progetti di riforestazione mediante utilizzo di specie ed ecotipi forestali locali.
- Riqualificazione e valorizzazione di ecosistemi lacustri derivanti dalla presenza di siti estrattivi abbandonati su terrazzi alluvionali.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da evitare o escludere localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Aumentare i livelli di consumo di suolo nelle aree di pertinenza delle aree umide e nelle pianure alluvionali.
- Aumentare i livelli di frammentazione degli ecosistemi palustri e lacustri.
- Alterare le formazioni arboree ripariali o planiziali presenti ai margini delle aree umide.
- Favorire la diffusione di specie vegetali aliene invasive.
- Alterare il regime idrico locale i livelli qualitativi e quantitativi delle acque.
- Ridurre lo stato di conservazione degli habitat di interesse comunitario e di alterare le popolazioni vegetali e animali di interesse conservazionistico.

Sono invece da preferire e ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Riqualificare ed aumentare l'estensione delle formazioni vegetali ripariali/planiziali mediante l'utilizzo di specie vegetali autoctone ed ecotipi locali.
- Perseguire una gestione conservativa attiva degli habitat forestali di interesse comunitario e la tutela delle specie vegetali e animali forestali di interesse conservazionistico.
- Mitigare l'impatto delle attività agricole sugli ecosistemi palustri e lacustri, anche individuando adeguate fasce tampone.
- Migliorare il sistema della depurazione delle acque affluenti nelle aree umide e nei corsi d'acqua in essi affluenti.
- Attuare interventi di gestione/riqualificazione naturalistica per le aree umide dello Zuccherificio di Castiglione Fiorentino, del Lago di Castelnuovo dei Sabbioni e delle sponde del Lago di Montedoglio.
- Valorizzare lo strumento di Area Protetta (attualmente ANPIL) per le aree umide della Golena del Tevere, interessando anche un ulteriore tratto di ecosistema fluviale del Tevere e riducendo la presenza di monocolture intensive (tabacco) all'interno dell'Area protetta.
- Favorire una gestione sostenibile della vegetazione spondale, coerente con la conservazione dei valori e delle funzioni ecologiche delle aree umide.

II.h Matrice forestale e arbustiva

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Dominante matrice forestale ed arbustiva a prevalenza di boschi cedui di latifoglie (soprattutto querceti di roverella, di cerro, castagneti, robinieti), boschi misti di conifere e latifoglie, rimboschimenti di conifere, presente in modo diffuso nel territorio provinciale e corrispondente in gran parte alle Matrici forestali di media qualità ecologica e ad elevata o media connettività della rete ecologica provinciale, con maggiori utilizzazioni forestali.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 8 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Miglioramento della qualità degli ecosistemi forestali e dei loro livelli di maturità e complessità strutturale, mediante adeguata gestione selvicolturale e riduzione dell'intensità dei prelievi legnosi.
- Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale e applicazione di tecniche selvicolturali che garantiscano maggiore compatibilità ambientale dei prelievi legnosi.

Variante generale di conformazione al PIT/PPR

- Miglioramento delle funzioni connettive della matrice forestale.
- Recupero della gestione attiva delle formazioni forestali la cui conservazione è strettamente legata all'utilizzo antropico.
- Riduzione del carico di ungulati.
- Riduzione e mitigazione degli impatti legati alla diffusione di fitopatologie e incendi.
- Tutela dei nuclei forestali a maggiore maturità e delle stazioni forestali "eterotopiche" (stazioni forestali relittuali in particolari condizioni microclimatiche).
- Controllo/limitazione della diffusione di specie aliene o di specie invasive nelle comunità vegetali forestali (in particolare dei robinieti).
- Mantenimento e recupero delle tradizionali attività agricole, di pascolo e di gestione tradizionale degli arbusteti, limitando i processi di espansione e ricolonizzazione arborea e arbustiva.
- Mantenimento delle sistemazioni idraulico-agrarie di versante (terrazzamenti, ciglionamenti, ecc.) e della tessitura agraria.
- Mantenimento dei processi di rinaturalizzazione e ricolonizzazione arbustiva e arborea di ex aree agricole in paesaggi caratterizzati da matrici agricole intensive.
- Mantenimento degli arbusteti e dei mosaici di prati arbustati se attribuibili ad habitat di interesse comunitario o regionale, o comunque se di elevato interesse conservazionistico ed ornitico.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da evitare o escludere localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Ridurre il grado di maturità e qualità ecologica delle formazioni forestali e i loro livelli di connettività.
- Aumentare i livelli di consumo di suolo nelle aree di pertinenza fluviale e nelle pianure alluvionali.
- Aumentare i livelli di frammentazione delle superfici forestali, e in particolare la realizzazione di infrastrutture lineari (strade, elettrodotti).
- Alterare le formazioni arboree ripariali o comunque presenti lungo gli impluvi.
- Favorire la diffusione di specie vegetali aliene invasive, di fitopatologie o di aumentare il carico di ungulati.
- Ridurre lo stato di conservazione degli habitat forestali di interesse comunitario e di alterare le popolazioni vegetali e animali di interesse conservazionistico.
- Aumentare il rischio di incendi.

Sono invece da preferire e ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Favorire una gestione selvicolturale sostenibile in grado di coniugare le attività economiche delle filiere del legno con il miglioramento dei livelli di maturità e qualità ecologica delle formazioni forestali.
- Tutelare integralmente i boschi planiziali.
- Riqualificare ed aumentare l'estensione delle formazioni vegetali ripariali e planiziali, mediante l'utilizzo di specie vegetali autoctone ed ecotipi locali.
- Perseguire una gestione conservativa attiva degli habitat forestali di interesse comunitario e la tutela delle specie vegetali e animali forestali di interesse conservazionistico.
- Mitigare l'impatto delle attività agricole sugli ecosistemi forestali ed in particolare su quelli planiziali e ripariali.

Variante generale di conformazione al PIT/PPR

- Mantenere/recuperare le tradizionali attività agricole, di pascolo e di gestione degli arbusteti, limitando i processi di espansione e ricolonizzazione arborea.
- Mantenere/recuperare le sistemazioni idraulico-agrarie di versante (terrazzamenti, ciglionamenti, ecc.)

II.i Matrice degli ecosistemi fluviali e delle aree umide

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Reticolo idrografico principale e secondario e sistema delle aree umide non corrispondenti, per qualità delle acque o per qualità ecosistemica complessiva, agli elementi patrimoniali di maggiore valore. Nell'ambito della rete ecologica provinciale si tratta di ecosistemi fluviali di media e bassa qualità (non ottimale qualità delle acque, alterazione delle fasce ripariali, ecc.) o di nuclei di connessione delle aree umide e aree umide minori.

Numerose piccole e medio-piccole aree umide, risultano principalmente sparse nel territorio agricolo, presentando comunque un discreto interesse naturalistico per la presenza di piccoli habitat palustri, di stazioni di specie vegetali igrofile e di interessanti popolamenti faunistici (in particolare fauna anfibia). Sono presenti ex cave abbandonate e rinaturalizzate (ad es. presso il depuratore di S.G. Valdarno o presso Poppi) e alcuni invasi agricoli (ad es. presso Bibbiena).

Aree umide minori costituiscono invece piccoli corpi d'acqua, quali ex laghi di caccia, ex cave alluvionali con falda affiorante, ma soprattutto invasi a fini agricoli attivi o abbandonati, che risultano ampiamente distribuiti nelle matrici agricole di pianura e collinari, con particolare riferimento al territorio della Val di Chiana, alla pianura di Arezzo, Val d'Ambra e alla Valle del Tevere.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 8 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Miglioramento della qualità delle acque.
- Miglioramento della compatibilità ambientale della gestione idraulica, delle opere per lo sfruttamento idroelettrico e delle attività di pulizia delle sponde.
- Migliorare la qualità ecosistemica complessiva degli ecosistemi ripariali e dei loro livelli di maturità, complessità strutturale e continuità longitudinale e trasversale ai corsi d'acqua.
- Mantenimento dei livelli di Minimo deflusso vitale e riduzione delle captazioni idriche per i corsi d'acqua caratterizzati da forti deficit idrici estivi.
- Riduzione/eliminazione degli impatti sugli ecosistemi fluviali e sulla qualità delle acque legati alla presenza di bacini e discariche minerarie, discariche di cava, di siti estrattivi su terrazzi fluviali o di vasche di decantazione di fanghi presso frantoi di materiale alluvionale.
- Tutelare gli habitat ripariali di interesse comunitario e delle relative fitocenosi.
- Riduzione dei processi di frammentazione delle zone umide e degli ecosistemi fluviali e ripariali e di artificializzazione delle aree circostanti.
- Migliorare la qualità delle acque e riduzione delle pressioni ambientali e delle fonti di inquinamento di origine industriale, civile o agricola, situate nelle aree adiacenti o comunque confluenti nelle aree umide.
- Mantenere e/o incrementare l'attuale superficie degli habitat umidi; tutela degli habitat di interesse regionale e/o comunitario, delle fitocenosi e delle rare specie animali e vegetali palustri e lacustri.
- Controllo/riduzione della presenza di specie aliene invasive.
- Aumento della superficie interessata da boschi planiziali o ripariali anche attraverso progetti di riforestazione mediante utilizzo di specie ed ecotipi forestali locali.

- Riqualificazione e valorizzazione di ecosistemi lacustri derivanti dalla presenza di siti estrattivi abbandonati su terrazzi alluvionali.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da evitare o escludere localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Aumentare i livelli di consumo di suolo nelle aree di pertinenza fluviale e nelle pianure alluvionali.
- Aumentare i livelli di frammentazione degli ecosistemi fluviali, ripariali e lacustri/palustri.
- Alterare le formazioni arboree ripariali/planiziali e favorire la diffusione di specie vegetali aliene invasive.
- Ridurre le portate dei corsi d'acqua al di sotto del Minimo deflusso vitale.
- Ridurre lo stato di conservazione degli habitat fluviali o lacustri/palustri di interesse comunitario e alterare le popolazioni vegetali e animali di interesse conservazionistico.

Sono invece da preferire e ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Riqualificare ed aumentare l'estensione delle formazioni vegetali ripariali/planiziali mediante l'utilizzo di specie vegetali autoctone ed ecotipi locali.
- Perseguire una gestione conservativa attiva degli habitat di interesse comunitario e la tutela delle specie vegetali e animali forestali di interesse conservazionistico.
- Mitigare l'impatto delle attività agricole sugli ecosistemi fluviali e sulle aree umide, anche individuando adeguate fasce tampone.
- Migliorare il sistema della depurazione delle acque affluenti nei corsi d'acqua e nelle aree umide.
- Favorire una gestione sostenibile della vegetazione spondale, coerente con la conservazione dei valori e delle funzioni ecologiche degli ambienti fluviali e con il mantenimento e/o recupero del continuum fluviale.
- Struttura insediativa (Invariante III)

III.a Centri antichi e relative aree di pertinenza (strutture urbane)

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

I centri antichi costituiscono gli insediamenti di maggior rilievo del territorio provinciale della cui struttura insediativa rappresentano veri e propri caposaldi. Il grado di complessità delle strutture urbane rappresentate dai centri antichi, così come la loro consistenza e matrice di impianto, varia in rapporto ai diversi ambiti territoriali che caratterizzano il territorio provinciale. In dettaglio i centri antichi e le relative aree di pertinenza sono elementi strutturali dei seguenti morfotipi insediativi del PIT/PPR:

- 1. Morfotipo insediativo urbano policentrico delle grandi piane alluvionali: 1.5 Arezzo e Val di Chiana; 1.6 Val Tiberina.
- 2. Morfotipo insediativo lineare a dominanza infrastrutturale multimodale: 2.1 Valdarno superiore.
- 6. Morfotipo insediativo a spina delle valli appenniniche: 6.5 Casentino e Alta Val Tiberina.
- 7. Morfotipo a pettine delle penetranti di valico delle alte valli appenniniche: 7.3 La Massa Trabaria e la Massa Verona (le valli del Marecchia, del Foglia e del Metauro).

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 9 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Evitare ulteriori processi di dispersione insediativa nel territorio rurale, anche attraverso la definizione di margini urbani;
- Evitare gli ulteriori processi di saldatura nelle conurbazioni lineari attraverso la salvaguardia e/o riqualificazione dei varchi inedificati;
- Salvaguardare gli elementi e le relazioni ancora riconoscibili del sistema insediativo rurale storico sviluppatosi sulla maglia delle centuriazioni (strade poderali, gore e canali, borghi, ville e poderi, manufatti religiosi);
- Conferire nuova centralità ai nodi insediativi storici della centuriazione; mantenendo o ricollocando all'interno dei nodi le funzioni di interesse collettivo; ed evitando l'erosione incrementale dell'impianto della centuriazione ad opera di nuove urbanizzazioni.
- Evitare ulteriori processi di saldatura lineare tra le espansioni dei centri urbani collocati lungo il fiume, contenendo i carichi insediativi entro i limiti del territorio urbanizzato e salvaguardando e/o riqualificando i varchi inedificati e le visuali panoramiche verso il fiume e verso i sistemi collinari.
- Valorizzare il ruolo connettivo storico del fiume, promuovendo forme di fruizione sostenibile della via d'acqua e delle sue riviere (individuazione dei tratti che presentano potenziale di navigabilità, realizzazione di itinerari di mobilità dolce, punti di sosta, accessi e quant'altro), anche incentivando progetti di recupero di manufatti di valore storicoculturale legati alla risorsa idrica – mulini, ex- cartiere e quant'altro;
- Salvaguardare, riqualificare e dare continuità alle aree agricole e naturali perifluviali ancora presenti, con particolare attenzione ai paesaggi storici della bonifica;
- Mitigare l'impatto paesaggistico, territoriale e ambientale delle grandi infrastrutture, delle piattaforme produttive e degli impianti di servizio; mantenendo e/o ripristinando, ove compromessa, la permeabilità tra fiume e contesti fluviali.
- Riequilibrare il sistema insediativo e infrastrutturale polarizzato nel fondovalle, decongestionando e riqualificando i delicati ambiti fluviali sottoposti ad eccessiva pressione antropica (urbanizzazioni e aree produttive lineari continue, raddoppio e potenziamento delle infrastrutture storiche esistenti) e ricostituendo le relazioni ambientali e territoriali tra il fondovalle e i sistemi collinari e montani circostanti.
- Salvaguardare e ripristinare le aree perifluviali e i varchi inedificati lungo la cortina insediativa di fondovalle e in corrispondenza dell'imbocco delle valli secondarie.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Mantenere il ruolo e l'identità culturale dei centri antichi, determinati dall'equilibrio delle funzioni (residenziali, commerciali e terziarie), dalla fruibilità degli spazi pubblici, dalla permanenza delle funzioni civili e culturali, dalla tutela dell'immagine architettonica ed urbana degli edifici di antica formazione.
- Permettere e favorire la permanenza e l'ammodernamento della rete commerciale e di vicinato, strettamente integrata alla configurazione urbana.
- Mantere per i centri antichi caratterizzati quali poli di attrazione turistica, un adeguato equilibrio tra la funzione residenziale e la funzione turistica in relazione alla dotazione di servizi e delle attrezzature.

- Mantenere e valorizzare le relazioni (fisiche, funzionali e paesaggistiche) tra le configurazioni urbane di antica formazione e gli spazi aperti di relativa pertinenza.
- Localizzare ed insediare attrezzature e servizi idonei a superare o contrastare la monofunzionalità residenziale salvaguardando, in ogni caso, i caratteri dell'edilizia di antica formazione.
- Assicurare la tutela della qualità storica, architettonica e documentaria degli edifici, tramite la definizione di classificazioni di valore da attribuire per singola unità edilizia, ovvero per forme di aggregazioni più complesse (tessuti, isolati, ecc.), anche finalizzate all'equilibrio delle funzioni e delle forme di riuso, tenendo conto dei differenziati ruoli territoriali dei centri stessi. A tal fine si deve in via prioritaria procedere secondo le seguenti modalità:
 - delimitazione del centro antico con estensione anche agli edifici posti al di fuori della città murata (borghi esterni ottocenteschi e tessuti del primo Novecento), assumendo il Catasto di Impianto degli anni '30/'40 del ?900, come ambito significativo di ricerca e di riferimento:
 - schedatura delle unità edilizie che documentino le condizioni di integrità architettonica e tipologica, da assumere come fondamento della classificazione di valore;
 - definizione di disposizioni normative (modalità di intervento, codici dei materiali e delle tecniche ammesse, funzioni ammissibili in rapporto alle tipologie edilizie, ecc.), coerenti con la classificazione di valore architettonico, culturale e documentario degli edifici.
- Salvaguardare il valore paesaggistico dei centri antichi (strutture urbane), nella loro configurazione storicamente consolidata, da realizzarsi tramite la rigorosa e prioritaria tutela dell'intorno territoriale contiguo ("Area di pertinenza") nel quale sono da escludere nuove occupazioni ed impegni di suolo inedificato e sono invece da favorire e preferire il recupero dei manufatti di valore architettonico/documentario, la manutenzione e/o il ripristino delle colture agrarie tradizionali, della vegetazione non colturale, dei percorsi campestri e dei sentieri.

Nuove occupazioni ed impegni di suolo inedificato da realizzarsi nelle aree di pertinenza dei centri antichi devono essere adeguatamente motivati in relazione alla compatibilità paesaggistica e, a tal fine, si deve procedere secondo le seguenti modalità:

- analisi e valutazione degli elementi della maglia agraria (viabilità minore, opere di sistemazione del suolo, rete scolante, presenza e valore della vegetazione arborea ed arbustiva, colturale e non; preesistenze architettoniche, anche "minori", significative) al fine di evidenziare il "disegno del suolo" all'interno del quale inserire, in modo organico, gli interventi previsti tutelando le preesistenze significative;
- definizione di regole tipo-morfologiche finalizzate alla formazione di un ambiente urbano qualificato ed armonico (tipi edilizi non meramente indicativi, modalità di aggregazione, caratteri delle aree di pertinenza edilizia e modalità delle recinzioni e del verde di decoro, sezioni stradali-tipo e modalità di pavimentazione dei marciapiedi e degli spazi pubblici ecc.);
- determinazione di soluzioni di raccordo e coerenza tra le modalità di trasformazione e i caratteri architettonici dell'edificato preesistente (definizioni delle profondità dei corpi di fabbrica e dello sviluppo dei fronti con valori limitati ed analoghi a quelli delle preesistenze; modalità di rapporto con il suolo, nelle aree collinari e montane, limitando al minimo gli sbancamenti e la formazione di muri a retta), in modo da determinare la continuità del disegno urbano e delle relative tipologie edilizie con i centri antichi, i nuclei e l'edilizia sparsa di antica formazione eventualmente presenti.

III.b Aggregati storici e relative aree di pertinenza

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Gli aggregati costituiscono gli insediamenti storici maggiormente diffusi nel territorio provinciale, di cui rappresentano significative persistenze nel numero e nella qualificazione formale degli impianti originari. Il grado di complessità delle strutture urbane rappresentate dagli aggregati storici, così come la loro consistenza, è sempre contenuto mentre la matrice di impianto risulta più variabile anche in rapporto ai diversi ambiti territoriali che caratterizzano il territorio provinciale. In dettaglio i centri antichi e le relative aree di pertinenza sono elementi strutturali dei seguenti morfotipi insediativi del PIT/PPR:

- 1. Morfotipo insediativo urbano policentrico delle grandi piane alluvionali: 1.5 Arezzo e Val di Chiana; 1.6 Val Tiberina.
- 2. Morfotipo insediativo lineare a dominanza infrastrutturale multimodale: 2.1 Valdarno superiore.
- 6. Morfotipo insediativo a spina delle valli appenniniche: 6.5 Casentino e Alta Val Tiberina.
- 7. Morfotipo a pettine delle penetranti di valico delle alte valli appenniniche: 7.3 La Massa Trabaria e la Massa Verona (le valli del Marecchia, del Foglia e del Metauro).

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 9 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Salvaguardare e valorizzare l'identità paesaggistica dei contesti collinari e dei relativi sistemi insediativi di medio versante che costituiscono con le città della piana un'unità morfologicopercettiva e funzionale storicamente ben caratterizzata e riconoscibile nelle sue diverse componenti (città di pianura e sistemi agro-ambientali di pianura, insediamenti e sistemazioni agrarie collinari).
- Recuperare e valorizzare il patrimonio insediativo storico delle aree collinari e montane (fabbricati rurali, sistema delle fortificazioni e dei borghi fortificati, alpeggi, ecc...) nell'ottica della differenziazione di ricettività turistica, sviluppandone le potenziali integrazioni con le attività agro-silvo-pastorali tradizionali della valle (rete di ospitalità diffusa, agriturismi, ecc.).
- Salvaguardare la riconoscibilità dei caratteri paesaggistici dei centri e recuperare il loro ruolo di cerniera visiva e territoriale tra il fondovalle e i territori montani all'interno della rete policentrica della valle, con nuove funzioni strategiche di presidio ambientale e di abitazione rurale e di accoglienza turistica.
- Riqualificare gli insediamenti e le attività agro-silvo-pastorali montane in chiave multifunzionale, per riattivare le loro funzioni storiche di salvaguardia idrogeologica, di valorizzazione ecologica, produttiva e paesaggistica della valle.
- Salvaguardare la riconoscibilità del sistema di borghi murati e castelli, collocati in posizione elevata a dominio delle valli.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Valorizzare ed assicurare la permanenza e l'ammodernamento della rete commerciale di vicinato e dei servizi, strettamente integrata alla configurazione degli aggregati storici.
- Mantenere e valorizzare le relazioni (fisiche, funzionali e paesaggistiche) tra le configurazioni urbane di antica formazione e gli spazi aperti di relativa pertinenza.
- Contrastare la tendenza al frazionamento delle unità abitative e, nel contempo, incentivare e favorire la permanenza residenziale, laddove si siano conservati, tipi edilizi monofamiliari

di antica formazione.

- Mantere per gli aggregati caratterizzati quali poli di attrazione turistica, un adeguato equilibrio tra la funzione residenziale e la funzione turistica in relazione alla dotazione di servizi e delle attrezzature.
- Assicurare la tutela della qualità storica, architettonica e documentaria degli edifici, tramite la definizione di classificazioni di valore da attribuire per singola unità edilizia, ovvero per forme di aggregazioni più complesse (tessuti, isolati, ecc.), anche finalizzate all'equilibrio delle funzioni e delle forme di riuso, tenendo conto dei differenziati ruoli territoriali dei diversi aggregati storici. A tal fine si deve in via prioritaria procedere secondo le seguenti modalità:
 - delimitazione dell'aggregato storico assumendo il Catasto di Impianto degli anni '30/'40 del '900, come ambito significativo di ricerca e di riferimento;
 - schedatura delle unità edilizie che documentino le condizioni di integrità architettonica e tipologica, da assumere come fondamento della classificazione di valore;
 - definizione di disposizioni normative (modalità di intervento, codici dei materiali e delle tecniche ammesse, funzioni ammissibili in rapporto alle tipologie edilizie, ecc.), coerente con la classificazione di valore architettonico, culturale e documentario degli edifici.
- Salvaguardare il valore paesaggistico degli aggregati storici, nella loro configurazione storicamente consolidata, da realizzarsi tramite la rigorosa e prioritaria tutela dell'intorno territoriale contiguo ("Area di pertinenza") nel quale sono da escludere nuove occupazioni ed impegni di suolo inedificato e sono invece da favorire e preferire il recupero dei manufatti di valore architettonico/documentario, la manutenzione e/o il ripristino delle colture agrarie tradizionali, della vegetazione non colturale, dei percorsi campestri e dei sentieri. Tenendo a riferimento la classificazione di valore riportata negli elenchi del precedente Paragrafo 2, la suddetta direttiva è in particolare e in via prioritaria da applicarsi agli aggregati con tessuto urbano definito "inalterato" e ai quali sono attribuiti i seguenti valori (architettonico e urbanistico intrinseco paesaggistico):
 - eccezionale/eccezionale;
 - eccezionale/buono;
 - buono/eccezionale;
 - buono/buono.

Nuove occupazioni ed impegni di suolo inedificato da realizzarsi nelle aree di pertinenza dei centri antichi devono essere adeguatamente motivati in relazione alla compatibilità paesaggistica e, a tal fine, si deve procedere secondo le seguenti modalità:

- analisi e valutazione degli elementi della maglia agraria (viabilità minore, opere di sistemazione del suolo, rete scolante, presenza e valore della vegetazione arborea ed arbustiva, colturale e non; preesistenze architettoniche, anche "minori", significative) al fine di evidenziare il "disegno del suolo" all'interno del quale inserire, in modo organico, gli interventi previsti tutelando le preesistenze significative;
- definizione di regole tipo-morfologiche finalizzate alla formazione di un ambiente urbano qualificato ed armonico (tipi edilizi non meramente indicativi, modalità di aggregazione, caratteri delle aree di pertinenza edilizia e modalità delle recinzioni e del verde di decoro, sezioni stradali-tipo e modalità di pavimentazione dei marciapiedi e degli spazi pubblici ecc.);
- determinazione di adeguate soluzioni di raccordo e coerenza tra le modalità di trasformazione e i caratteri architettonici dell'edificato preesistente (definizioni delle profondità dei corpi di fabbrica e dello sviluppo dei fronti con valori limitati ed analoghi a quelli delle preesistenze; modalità di rapporto con il suolo, nelle aree collinari e montane,

- limitando al minimo gli sbancamenti e la formazione di muri a retta), in modo da determinare la continuità del disegno urbano e delle relative tipologie edilizie con gli aggregati storici, i nuclei e l'edilizia sparsa di antica formazione eventualmente presenti;
- conservazione delle visuali aperte e libere, dei punti di vista panoramici e dei coni visivi verso il territorio aperto che caratterizzano la connotazione paesistico percettiva degli aggregati storici e le relative aree di pertinenza, facente parte integrante e sostanziale del bene patrimoniale in oggetto.

III.c Edifici specialistici di interesse storico e relative aree di pertinenza

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Gli edifici specialistici di interesse storico e relative aree di pertinenza costituiscono un circoscritto numero di episodi insediativi di particolare rilevanza paesistica nel complesso sistema dei beni patrimoniali caratterizzanti il territorio provinciale, spesso legati alla storia dei luoghi o alle diverse vicende storiche che hanno interessato il territorio provinciale. Insediamenti puntuali privi di carattere sistemico, differenti per epoca di impianto e tipologia, i beni patrimoniali in oggetto rappresentano elementi di particolare rilevanza paesaggistica del territorio rurale, variabili nella qualificazione formale delle singole strutture anche in rapporto ai diversi ambiti territoriali che caratterizzano il territorio provinciale. Per queste caratteristiche sono trasversali ai diversi morfotipi insediativi che il PIT/PPR riconosce nel territorio della provincia di Arezzo.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Non si riscontrano indicazioni per le azioni afferenti ai diversi morfotipi del PIT/PPR direttamente riconducibili al bene patrimoniale in oggetto.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione degli Edifici specialistici di interesse storico e relative aree di pertinenza, sono in via prioritaria da ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Conservare e recuperare la qualità storica, architettonica e documentaria degli edifici specialistici, nella loro configurazione storicamente consolidata, commisurata alla classificazione di valore riportata negli elenchi del precedente Paragrafo 2 che costituisce riferimento per la puntuale definizione delle destinazioni d'uso compatibili e dei livelli di trasformabilità delle diverse strutture e componenti costitutive, dei singoli manufatti e delle aree di pertinenza.
- Tutelare e mantenere il valore paesaggistico delle aree di pertinenza degli edifici specialistici di interesse storico e dei beni culturali ed ambientali che complessivamente costituiscono le aree di pertinenza nelle quali sono da escludere nuove occupazioni ed impegni di suolo inedificato e sono invece da favorire e preferire: il recupero delle sistemazioni idraulico-agrarie a terrazzi e a ciglioni, il mantenimento delle macchie di bosco e in generale le formazioni arbustive e vegetative concorrenti alla composizione del quadro paesistico, la valorizzazione dell'architettura rurale e la viabilità storica connessa con l'insediamento considerato. Tenendo a riferimento la classificazione di valore riportata negli elenchi del precedente Paragrafo 2, la suddetta direttiva è in particolare e in via prioritaria da applicarsi agli edifici specialistici ai quali sono attribuiti i seguenti valori (architettonico e urbanistico intrinseco paesaggistico):
 - eccezionale/eccezionale;

- eccezionale/buono;
- buono/eccezionale;
- buono/buono.
- Conservare le visuali aperte e libere che caratterizzano gli insediamenti specialistici e le relative aree di pertinenza, quale connotazione paesistico percettiva facente parte integrante e sostanziale del bene patrimoniale in oggetto e pertanto soggetta a speciale ed integrale tutela.

III.d Ville e giardini "di non comune bellezza" e relative aree di pertinenza

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Le ville e i giardini "di non comune bellezza" e le relative aree di pertinenza costituiscono un'eccellenza paesaggistica ed insediativa nel complesso sistema dei beni patrimoniali caratterizzanti il territorio provinciale, esplicitamente enunciata nella denominazione stessa del bene patrimoniale considerato. Diffuse nel numero e nella localizzazione, le ville e i giardini di "non comune bellezza" sono insediamenti a carattere puntuale strutturanti il paesaggio rurale della provincia, così come, differenti per epoca di impianto e matrice storica, essi rappresentano un sistema persistente di presidi rurali di straordinario valore, la cui qualificazione formale e complessità delle singole strutture varia in rapporto ai diversi ambiti territoriali che caratterizzano il territorio provinciale. Per queste caratteristiche sono trasversali ai diversi morfotipi insediativi che il PIT/PPR riconosce nel territorio della provincia di Arezzo.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 9 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Salvaguardare e valorizzare il sistema delle ville pedecollinari e le relazioni fra queste e il territorio rurale di contesto, i borghi e i centri storici, la viabilità e gli altri elementi testimoniali di antica formazione; orientando a tal fine anche le trasformazioni dei tessuti urbani recenti circostanti

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Conservare e recuperare la qualità storica, architettonica e documentaria delle Ville e dei giardini di non comune bellezza, nella loro configurazione storicamente consolidata, commisurata alla classificazione di valore riportata negli elenchi del precedente Paragrafo 2 che costituisce riferimento per la puntuale definizione delle destinazioni d'uso compatibili e dei livelli di trasformabilità delle diverse strutture e componenti costitutive, dei singoli manufatti e delle aree di pertinenza.
- Tutelare e mantenere il valore paesaggistico delle aree di pertinenza delle ville e dei giardini, comprensive dei beni culturali ed ambientali che complessivamente costituiscono gli intorni territoriali paesaggisticamente rilevanti assimilati ad aree di pertinenza nelle quali sono da escludere nuove occupazioni ed impegni di suolo inedificato e sono invece da favorire e preferire: il recupero delle sistemazioni idraulico-agrarie a terrazzi e a ciglioni; la manutenzione della viabilità di interesse storico e di valore paesistico percettivo, comprensiva delle opere e degli elementi a corredo quali filari alberati, muri a retta, la

valorizzazione dell'architettura rurale e della viabilità storica connessa con l'insediamento della "villa". Tenendo a riferimento la classificazione di valore riportata negli elenchi del precedente Paragrafo 2, la suddetta direttiva è in particolare e in via prioritaria da applicarsi alle ville e ai girdini ai quali sono attribuiti i seguenti valori (architettonico e urbanistico intrinseco – paesaggistico):

- eccezionale/eccezionale;
- eccezionale/buono;
- buono/eccezionale;
- buono/buono.

Nuove occupazioni ed impegni di suolo inedificato da realizzarsi nelle aree di pertinenza delle ville e dei giardini di non comune bellezza, comunque limitati alle sole attività commisurate al mantenimento e alla valorizzazione di prevalenti funzioni agricole, devono essere adeguatamente motivati in relazione alla compatibilità paesaggistica e, a tal fine, si deve procedere secondo le seguenti modalità:

- analisi e valutazione storico-morfologica del complesso architettonico e delle sue varie parti
 costruite, del giardino formale, degli spazi aperti e degli elementi progettati (pomario, orto,
 barco, viali alberati ecc.) nonché degli spazi agricoli più direttamente connessi con la villa o
 con l'edificio specialistico, da estendere, quantomeno, all'unità fondiaria comprendente la
 villa/edificio specialistico stessa, se minore dell'area di pertinenza;
- definizione degli ambiti da tutelare, restaurare o ripristinare ed individuazione dell'area di eventuale trasformazione a minore impatto percettivo e con i minori effetti di alterazione rispetto al complesso architettonico;
- determinazione di adeguate soluzioni di raccordo e coerenza tra le modalità di trasformazione e i caratteri del complesso architettonico e degli spazi di pertinenza, in questo quadro sono in via prioritaria da prevedere soluzioni volte alla conservazione di tutti gli elementi dell'organizzazione degli spazi aperti (viali alberati, viabilità poderale, case rurali, piantate residue, piante arboree e siepi), eventualmente da ripristinare nelle parti alterate o perdute;
- definizione di specifiche soluzioni e disposizioni normative finalizzate alla conservazione e alla ricostruzione dei giardini e delle "chiuse" storiche, delle aree con sistemazioni a terrazzi o ciglioni, fatta salva la possibilità, nei casi di crolli totali, di realizzare soluzioni diverse purché ambientalmente compatibili sul piano delle tecniche costruttive e dei materiali impiegati, di pari o maggiore efficacia sul piano della difesa del suolo e della regimazione delle acque.

III.e Edilizia rurale di antica formazione

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

L'edilizia rurale di antica formazione è costituita da un innumerevole patrimonio di edifici di impianto storico a diverso grado di complessità e conservazione, considerato come sistema di elementi puntuali permanenti di pregressi assetti insediativi. Variabile nelle consistenze e nelle tipologie edilizie, l'edilizia rurale di antica formazione corrisponde, nella rappresentazione cartografica del PTC, ad una prima ricognizione di beni così come deducibili da fonti cartografiche certe e omogenee e pertanto non esaustiva. Per queste caratteristiche il bene patrimoniale considerato è trasversale ai diversi morfotipi insediativi che il PIT/PPR riconosce nel territorio della provincia di Arezzo.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 9 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Recuperare e valorizzare il patrimonio insediativo storico delle aree collinari e montane (fabbricati rurali, sistema delle fortificazioni e dei borghi fortificati, alpeggi, ecc...) nell'ottica della differenziazione di ricettività turistica, sviluppandone le potenziali integrazioni con le attività agro-silvo-pastorali tradizionali della valle (rete di ospitalità diffusa, agriturismi, ecc..).

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Tutelare la qualità storica, architettonica e documentaria degli edifici, tramite la classificazione di valore degli edifici articolata secondo i vari edifici componenti il complesso rurale e relative categorie di intervento basate sulla integrità e sul valore documentario di ogni singolo manufatto, anche "minore". La suddetta classificazione è da determinarsi previa ricognizione e schedatura (documentazione fotografica, stato di conservazione e di alterazione, destinazione d'uso attuale), anche al fine della determinazione delle potenzialità di riuso e riqualificazione da considerare anche ai fini della definizione del fabbisogno insediativo.
- Mantenere e recuperare le aree agricole di pertinenza che, unitamente alla classificazione di valore, costituiscono ulteriore riferimento per la puntuale definizione delle destinazioni d'uso compatibili e dei livelli di trasformabilità delle diverse strutture e componenti costitutive, dei singoli manufatti e degli spazi aperti di stretta relazione e per l'eventuale determinazione dell'ambito di applicazione ed esecuzione degli interventi di sistemazione paesaggistica e ambientale correlati al mutamento della destinazione d'uso degli edifici rurali.
- Recuperare e mantenere il sistema dei segni naturali e antropici caratterizzanti la tessitura territoriale costitutiva delle aree agricole di pertinenza, facendo riferimento a limiti fisici, geografici e paesaggistici esistenti quali strade, fossi e reticolo superficiale, sistemazioni idraulico - agrarie, siepi, filari alberati, ecc.

Le suddette direttive si integrano con le ulteriori disposizioni concernenti l'applicazione e attuazione coordinata dalla disciplina sul territorio rurale contenuta nell'elaborato *QP.2b* Allegati alla Parte strategica (Strategia dello sviluppo sostenibile) del PTC.

III.f Tratte stradali di interesse paesistico – percettivo

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Le tratte stradali di interesse paesistico costituiscono un complesso di beni patrimoniali a carattere lineare di specifica valenza paesistico percettiva, rappresentato dalle tratte stradali che per giacitura e configurazione consentono di fruire del paesaggio circostante, di esercitare particolari e speciali punti di vista sulle valli, le pianure e le pendici collinari e montane, ovvero offrono il godimento di viste panoramiche. I tratti stradali di interesse paesistico eccezionale o rilevante sono stati definiti tali in rapporto all'integrità del manufatto stradale, alla qualità ambientale del tracciato (rapporto col suolo, arredo arboreo, sistemazioni delle opere) e al suo potenziale panoramico (visuali aperte verso ambiti territoriali di pregio ambientale). Per queste caratteristiche il bene patrimoniale considerato è trasversale ai diversi morfotipi insediativi che il PIT/PPR riconosce nel territorio della provincia di Arezzo.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Non si riscontrano indicazioni per le azioni afferenti ai diversi morfotipi del PIT/PPR direttamente riconducibili al bene patrimoniale in oggetto.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento degli obiettivi di tutela e valorizzazione degli Edifici specialistici di interesse storico e relative aree di pertinenza, sono in via prioritaria da ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Conservare e tutelare la qualità ambientale e paesaggistica delle tratte stradali attraverso la puntuale e definitiva individuazione dei beni, opere d'arte e manufatti di impianto storico (muri a retta, muri di contenimento, parapetti, cippi, ecc.) e degli elementi vegetazionali di ambientazione e qualificazione (filari alberati, siepi, sistemazioni idraulico – agrarie, ecc.) per i quali sono da definire in via prioritaria azioni di manutenzione e recupero.
- Tutelare e mantenere il valore paesaggistico delle visuali e dei coni (varchi) visivi che si aprono lungo gli spazi aperti, le aree agricole e forestali contermini alle tratte della viabilità nelle quali sono da escludere nuove occupazioni ed impegni di suolo inedificato e sono invece da favorire e preferire funzione e previsioni volti al mantenimento delle capacità paesistico- percettive determinate dal suolo libero. Tenendo a riferimento la classificazione di valore riportata negli elenchi del precedente Paragrafo 2, la suddetta direttiva è in particolare e in via prioritaria da applicarsi allea tratte stradali alle quali sono attribuiti i valori paesaggistici eccezionali o rilevanti.

- Struttura agricola (Invariante IV)

IV.a Pascoli e aree agricole tradizionali con elevata dotazione ecologica

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Agroecosistemi tradizionali di elevato valore naturalistico e paesaggistico corrispondenti ai nodi della rete ecologica degli agroecosistemi, quali aree "sorgente" di biodiversità naturale e di agrobiodiversità. Si tratta di agroecosistemi montani tradizionali con attività agricole estensive, paesaggi pascolivi appenninici in mosaico con le praterie primarie e le brughiere, aree agricole di collina con colture non intensive, aree agricole con presenza di elementi seminaturali e aree incolte, elevata densità degli elementi naturali e seminaturali (siepi, filari alberati, boschetti, alberi camporili). Tale elemento patrimoniale comprende anche le aree agricole di pianura con scarsi livelli di edificazione, aree di bonifica con elevata densità del reticolo idrografico minore. Risulta quindi ampiamente diffuso nella fascia montana del territorio aretino, in Casentino, Valtiberina e Pratomagno, ma caratterizza fortemente anche i medi versanti agricoli del Valdarno e la pianura della Val di Chiana.

Per le loro caratteristiche fisionomiche e strutturali, per la buona permeabilità ecologica e per la loro alta idoneità verso le specie di interesse conservazionistico, tali zone corrispondono integralmente alle Aree agricole ad alto valore naturale "High Nature Value Farmland" (HNVF) e costituiscono anche importanti elementi di connessione tra gli elementi delle matrici forestali.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 8 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Mantenimento e recupero delle tradizionali attività di pascolo e dell'agricoltura montana, anche attraverso l'attuazione di Programmi Integrati Territoriali e di altri strumenti della politica agricola regionale.

- Mantenimento e miglioramento delle dotazioni ecologiche degli agroecosistemi con particolare riferimento agli elementi vegetali lineari e puntuali (siepi, filari alberati, boschetti, alberi camporili).
- Mantenimento e tutela integrale degli ambienti climax o seminaturali appenninici, quali le praterie, anche in mosaico con gli ecosistemi rupestri, le brughiere e le relittuali aree umide montane.
- Riduzione dei processi di consumo di suolo agricolo a opera dell'urbanizzato nelle aree agricole collinari e nelle pianure interne. Contenimento dei processi di frammentazione delle superfici agricole a opera di infrastrutture o di altri interventi di urbanizzazione che ne possono compromettere la funzionalità e la produttività.
- Mantenimento e riqualificazione/recupero delle sistemazioni idraulico-agrarie di versante (terrazzamenti, ciglionamenti, ecc.) e della tessitura agraria.
- Riduzione del carico di ungulati e dei relativi impatti sugli ecosistemi agropastorali e sulle praterie primarie e secondarie e sulle aree umide.
- Mantenimento degli assetti idraulici e del reticolo idrografico minore caratterizzante gli agroecosistemi delle pianure alluvionali.
- Limitazione alle trasformazioni degli ecosistemi agropastorali in vigneti specializzati, vivai, arboricoltura intensiva o in monocolture del tabacco.
- Mantenimento e valorizzazione dell'agrobiodiversità.
- Sostegno alla permanenza e/o all'insediamento di aziende zootecniche anche attraverso l'individuazione di soluzioni innovative per garantire i servizi alla residenza nelle zone di montagna.
- Riattivazione di economie agrosilvopastorali anche attraverso il recupero dell'uso agricolo dei terreni, la diffusione di razze autoctone e la promozione dei prodotti derivati.
- Valorizzazione della multifunzionalità nel settore agricolo, anche nell'ottica di una riqualificazione complessiva del paesaggio periurbano e delle aree agricole intercluse.
- Mantenimento della diversificazione colturale data dalla compresenza di colture arboree ed
- Tutela e ampliamento delle aree di naturalità presenti nel paesaggio agricolo (come boschi e vegetazione riparia) e dell'equipaggiamento vegetale della maglia agraria (siepi e filari alberati).
- Manutenzione della viabilità secondaria poderale e interpoderale e della sua vegetazione di corredo per finalità sia di tipo funzionale che paesaggistico.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da evitare o escludere localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Accentuare, direttamente o indirettamente, i processi di abbandono dei paesaggi agropastorali montani e la diffusione di arbusteti e boschi di neoformazione su ex coltivi e nascoli.
- Favorire le monocolture intensive e la banalizzazione e destrutturazione del paesaggio agrario tradizionale (riduzione maglia agraria, perdita di sistemazioni idraulico agrarie e di colture tradizionali).
- Creare condizioni sfavorevoli alla permanenza e sviluppo delle attività agricole biologiche.
- Aumentare i livelli di consumo di suolo, di artificializzazione e di frammentazione degli

ecosistemi agropastorali.

- Ostacolare il mantenimento e lo sviluppo di filiere produttive agricole locali.
- Ridurre lo stato di conservazione degli habitat prativi e brughiere di interesse comunitario e di alterare le popolazioni vegetali e animali di interesse conservazionistico.

Sono invece da preferire e ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Favorire il recupero delle tradizionali attività agricole, delle attività di pascolo, dell'agricoltura biologica e il mantenimento di alti livelli di agrobiodiversità.
- Sostenere la permanenza e/o l'insediamento di aziende zootecniche.
- Favorire la multifunzionalità agricola, la tutela dei prodotti agricoli di qualità legati al territorio e le filiere locali.
- Riconoscere e tutelare la presenza di ecosistemi prativi e di brughiera ad alta naturalità di elevato interesse naturalistico.
- Mantenere e/o incrementare le dotazioni ecologiche del territorio agricolo (siepi, filari alberati, boschetti, alberi camporili e vegetazione ripariale) e la manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie.
- Riconoscere le funzioni ecologiche, paesaggistiche ed economiche delle aree agricole periurbane, valorizzandone il ruolo di parchi agricoli periurbani.

IV.b Oliveti terrazzati e non di margine collinare

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Paesaggio dell'oliveto terrazzato fortemente caratterizzante la fascia pedecollinare del Valdarno e della Val di Chiana, in particolare nei versanti lungo la strada Setteponti e nella fascia pedecollinare tra Arezzo e Cortona. Si tratta di una matrice fortemente dominata dalla coltura dell'olivo e dalle sistemazioni idraulico agrarie di versante, ma talora comprensiva anche di piccoli vigneti, frutteti, impianti di arboricoltura da legno o da sistemi particellari complessi, di elevato valore paesaggistico ma caratterizzato anche da significativi valori di idoneità ambientale.

Per le loro caratteristiche fisionomiche e strutturali e per la buona permeabilità ecologica, le matrici a dominanza di oliveti costituiscono, soprattutto se caratterizzate dall'elevata densità dei terrazzamenti, parte delle Aree agricole classificabili come "Ad alto valore naturale "High Nature Value Farmland" (HNVF).

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 8 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Preservare la leggibilità della relazione morfologica, dimensionale, percettiva e, quando possibile, funzionale tra insediamento storico e tessuto dei coltivi.
- Preservare, ove possibile, i caratteri di complessità e articolazione tipici della maglia agraria dell'olivicoltura d'impronta tradizionale, favorendo lo sviluppo e il mantenimento di un'agricoltura innovativa che coniughi vitalità economica con ambiente e paesaggio.
- Mantenere la funzionalità e l'efficienza del sistema di regimazione idraulico-agraria e della stabilità dei versanti, da conseguire sia mediante la conservazione e manutenzione delle opere esistenti, sia mediante la realizzazione di nuovi manufatti di pari efficienza, coerenti con il contesto paesaggistico quanto a dimensioni, materiali, finiture impiegate.
- Mantenimento e miglioramento delle dotazioni ecologiche degli agroecosistemi: conservazione di siepi, filari, elementi di vegetazione non colturale che corredano i confini

Variante generale di conformazione al PIT/PPR

dei campi e compongono la rete di infrastrutturazione morfologica ed ecologica del paesaggio agrario. Nei casi in cui interventi di riorganizzazione fondiaria e agricola abbiano impoverito tale rete, introdurre nuovi elementi vegetazionali nei punti della maglia agraria che ne risultano maggiormente sprovvisti.

- Manutenzione della viabilità secondaria poderale e interpoderale e della sua vegetazione di corredo per finalità sia di tipo funzionale che paesaggistico.
- Riduzione dei processi di consumo di suolo agricolo a opera dell'urbanizzato nelle aree agricole collinari e nelle pianure interne. Contenimento dei processi di frammentazione delle superfici agricole a opera di infrastrutture o di altri interventi di urbanizzazione che ne possono compromettere la funzionalità e la produttività.
- Valorizzazione della multifunzionalità nel settore agricolo, anche nell'ottica di una riqualificazione complessiva del paesaggio periurbano e delle aree agricole intercluse.
- Riduzione del carico di ungulati.
- Mantenimento e valorizzazione dell'agrobiodiversità.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da evitare o escludere localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Favorire le monocolture intensive e la banalizzazione e destrutturazione del paesaggio agrario tradizionale (riduzione maglia agraria, perdita di sistemazioni idraulico agrarie e di colture tradizionali).
- Aumentare i livelli di consumo di suolo, di artificializzazione e di frammentazione degli ecosistemi agricoli.
- Ostacolare il mantenimento e lo sviluppo di filiere produttive agricole locali.

Sono invece da preferire e ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Favorire il recupero delle tradizionali attività agricole legate alla coltivazione dell'olivo, dell'agricoltura biologica e il mantenimento di alti livelli di agrobiodiversità;
- Favorire e incentivare il mantenimento e recupero/riqualificazione delle sistemazioni idraulico agrarie.
- Favorire la multifunzionalità agricola, la tutela dei prodotti agricoli di qualità legati al territorio e le filiere locali.
- Riconoscere le funzioni ecologiche, paesaggistiche ed economiche delle aree agricole periurbane, valorizzandone il ruolo di parchi agricoli periurbani.

IV.c Colture tradizionali a maglia fitta

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Elemento patrimoniale in parte sovrapposto agli elementi precedenti, pone in evidenza come elemento valoriale la struttura fitta della maglia agraria, a prescindere dalla natura delle sue coltivazioni. Elemento ampiamente distribuito nel territorio provinciale localizzandosi preferibilmente nelle fasce pedecollinari e pedemontane, si caratterizza per la diversificazione colturale, la densità delle dotazioni ecologiche (siepi, filari alberati) e, nelle pianure alluvionali per la densità del reticolo idrografico minore e del reticolo di bonifica. Per le loro caratteristiche fisionomiche e strutturali e per la buona permeabilità ecologica, le colture tradizionali a maglia fitta costituiscono una componente importante delle Aree agricole classificabili come "Ad alto valore naturale "High Nature Value Farmland" (HNVF).

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 8 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Preservare, ove possibile, i caratteri di complessità, articolazione e diversificazione tipici della maglia agraria d'impronta tradizionale attraverso le seguenti azioni:
 - nelle ristrutturazioni agricole, la conservazione degli elementi dell'infrastruttura rurale storica (con particolare riferimento alle sistemazioni idraulico-agrarie e alla viabilità poderale e interpoderale) o la realizzazione di nuovi percorsi e manufatti che preservino la continuità e l'integrità della rete;
 - favorire la permanenza della diversificazione colturale data dall'alternanza tra oliveti, vigneti e seminativi;
 - il mantenimento della funzionalità e dell'efficienza del sistema di regimazione idraulicoagraria e della stabilità dei versanti, da conseguire sia mediante la conservazione e
 manutenzione delle opere esistenti, sia mediante la realizzazione di nuovi manufatti di
 pari efficienza, coerenti con il contesto paesaggistico quanto a dimensioni, materiali,
 finiture impiegate;
 - per i vigneti di nuova realizzazione o reimpianti, l'interruzione della continuità della pendenza nelle sistemazioni a rittochino tramite l'introduzione di scarpate, muri a secco o altre sistemazioni di versante, valutando ove possibile l'orientamento dei filari secondo giaciture che assecondano le curve di livello o minimizzano la pendenza;
 - una gestione delle aree boscate finalizzata a preservare i boschi di valore patrimoniale e a contenere l'espansione della boscaglia sui terreni scarsamente manutenuti;
 - la conservazione, o la creazione ex novo nei punti della maglia che risultano maggiormente carenti, di una rete di infrastrutturazione paesaggistica ed ecologica data da siepi, alberature, filari, lingue e macchie di vegetazione non colturale poste a corredo dei confini dei campi e della viabilità;
 - la manutenzione della viabilità secondaria poderale e interpoderale e della sua vegetazione di corredo per finalità sia di tipo funzionale che paesaggistico.
- Riduzione dei processi di consumo di suolo agricolo a opera dell'urbanizzato nelle aree agricole collinari e nelle pianure interne. Contenimento dei processi di frammentazione delle superfici agricole a opera di infrastrutture o di altri interventi di urbanizzazione che ne possono compromettere la funzionalità e la produttività.
- Valorizzazione della multifunzionalità nel settore agricolo, anche nell'ottica di una riqualificazione complessiva del paesaggio periurbano e delle aree agricole intercluse.
- Mantenimento della diversificazione colturale data dalla compresenza di colture arboree ed erbacee.
- Mantenimento e miglioramento delle dotazioni ecologiche degli agroecosistemi con particolare riferimento agli elementi vegetali lineari e puntuali (siepi, filari alberati, boschetti, alberi camporili).
- Mantenimento e valorizzazione dell'agrobiodiversità.
- Limitazione alle trasformazioni degli ecosistemi agropastorali in vigneti specializzati, vivai, arboricoltura intensiva o in monocolture del tabacco.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da evitare o escludere localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Accentuare, direttamente o indirettamente, i processi di abbandono dei paesaggi

Variante generale di conformazione al PIT/PPR

agropastorali montani e la diffusione di arbusteti e boschi di neoformazione su ex coltivi e pascoli.

- Aumentare i livelli di consumo di suolo, di artificializzazione e di frammentazione degli ecosistemi agropastorali.
- Favorire le monocolture intensive e la banalizzazione e destrutturazione del paesaggio agrario tradizionale (riduzione maglia agraria, perdita di sistemazioni idraulico agrarie e di colture tradizionali).
- Ostacolare il mantenimento e lo sviluppo di filiere produttive agricole locali.
- Creare condizioni sfavorevoli alla permanenza e sviluppo delle attività agricole biologiche. Sono invece da preferire e ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:
- Favorire il recupero delle tradizionali attività agricole, delle attività di pascolo, dell'agricoltura biologica e il mantenimento di alti livelli di agrobiodiversità;
- Sostenere la permanenza e/o l'insediamento di aziende zootecniche.
- Favorire e incentivare il mantenimento e recupero/riqualificazione delle sistemazioni idraulico agrarie.
- Favorire la multifunzionalità agricola, la tutela dei prodotti agricoli di qualità legati al territorio e le filiere locali.
- Mantenere e/o incrementare le dotazioni ecologiche del territorio agricolo (siepi, filari alberati, boschetti, alberi camporili e vegetazione ripariale) e la manutenzione delle sistemazioni idraulico agrarie.
- Riconoscere le funzioni ecologiche, paesaggistiche ed economiche delle aree agricole periurbane, valorizzandone il ruolo di parchi agricoli periurbani

IV.d Matrice agricola

DESCRIZIONE E INTERPRETAZIONE DI SINTESI

Matrice agricola in parte intensiva, o comunque a maglia media o larga, dominante nelle pianure alluvionali della Val di Chiana e della Valtiberina, e in parte del fondovalle del Valdarno. Prevalente dominanza delle coltivazioni erbacee e delle monocolture (ad esempio quella del tabacco in Valtiberina), ma anche con locale dominanza del vigneto specializzato (Valdarno) e dell'arboricoltura da frutto (alta Val di Chiana, Tegoleto). La componente più intensiva e specializzata corrisponde alla matrice a bassa idoneità degli agroecosistemi intensivi della rete ecologica provinciale degli agroecosistemi.

INDICAZIONI PER LE AZIONI DEL PIT/PPR

Fermo restando gli obiettivi generali cui all'art. 8 della Disciplina di piano, sono indicazioni per le azioni del PIT/PPR da considerare:

- Conservazione degli elementi e delle parti dell'infrastruttura rurale storica ancora presenti (siepi, filari arborei e arbustivi, alberi isolati e altri elementi di corredo della maglia agraria; viabilità poderale e interpoderale; sistemazioni idraulico-agrarie di piano); introduzione di nuovi elementi vegetali nei punti in cui la maglia agraria ne risulta maggiormente sprovvista.
- Mantenere la funzionalità e l'efficienza del sistema di regimazione idraulico-agraria e della stabilità dei versanti, da conseguire sia mediante la conservazione e manutenzione delle opere esistenti, sia mediante la realizzazione di nuovi manufatti di pari efficienza, coerenti con il contesto paesaggistico quanto a dimensioni, materiali, finiture impiegate.
- Contrastare i fenomeni di dispersione insediativa, urbanizzazione a macchia d'olio e

nastriformi, la tendenza alla saldatura lineare dei centri abitati e all'erosione del territorio rurale avviando politiche di pianificazione orientate al riordino degli insediamenti e delle aree di pertinenza, della viabilità e degli annessi.

- Preservare gli spazi agricoli residui presenti come varchi inedificati nelle parti di territorio a maggiore pressione insediativa valorizzandone e potenziandone la multifunzionalità nell'ottica di una riqualificazione complessiva del paesaggio periurbano e delle aree agricole intercluse.
- Evitare la frammentazione delle superfici agricole a opera di infrastrutture o di altri interventi di urbanizzazione (grandi insediamenti a carattere produttivo-artigianale e commerciale) che ne possono compromettere la funzionalità e indurre effetti di marginalizzazione e abbandono colturale;
- Rafforzare le relazioni di scambio e di reciprocità tra ambiente urbano e rurale valorizzando l'attività agricola come servizio/funzione fondamentale per la città e potenziando il legame tra mercato urbano e produzione agricola della cintura periurbana.
- Mantenimento e valorizzazione dell'agrobiodiversità.
- Limitazione alle trasformazioni degli ecosistemi agropastorali in vigneti specializzati, vivai, arboricoltura intensiva o in monocolture del tabacco.

DIRETTIVE (REGOLE) DI UTILIZZAZIONE, MANUTENZIONE E RIPRODUZIONE

Ad integrazione e per il miglior conseguimento delle "Indicazioni per le azioni" del PIT/PPR, sono in via prioritaria da evitare o escludere localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Aumentare i livelli di consumo di suolo, di artificializzazione e di frammentazione degli agroecosistemi.
- Favorire ulteriormente le monocolture intensive e la banalizzazione e destrutturazione del paesaggio agrario tradizionale (riduzione maglia agraria, perdita di sistemazioni idraulico agrarie e di colture tradizionali).
- Ostacolare il mantenimento e lo sviluppo di filiere produttive agricole locali.
- Creare condizioni sfavorevoli alla permanenza e allo sviluppo delle attività agricole biologiche.

Sono invece da preferire e ricercare localizzazioni, previsioni e indicazioni propositive che determinino l'effetto di:

- Favorire il recupero delle tradizionali attività agricole, delle attività di pascolo, dell'agricoltura biologica e il recupero di adeguati livelli di agrobiodiversità;
- Migliorare la sostenibilità ambientale delle colture specializzate e delle monocolture, attraverso un migliore/efficiente uso delle risorse naturali e di fertilizzanti e fitofarmaci.
- Migliorare/incrementare le dotazioni ecologiche del paesaggio agricolo, attraverso l'impianto di elementi vegetali lineari (siepi, siepi alberate, filari alberati) e puntuali (alberi camporili, boschetti), la individuazione di adeguate fasce tampone dalle aree umide, del reticolo idrografico e della vegetazione ripariale.
- Favorire e incentivare il mantenimento e il recupero/riqualificazione delle sistemazioni idraulico agrarie.
- Favorire la multifunzionalità agricola, la tutela dei prodotti agricoli di qualità legati al territorio e le filiere locali.
- Riconoscere le funzioni ecologiche, paesaggistiche ed economiche delle aree agricole periurbane, valorizzandone il ruolo di parchi agricoli periurbani.

Provincia di Arezzo PTC Variante generale di conformazione al PIT/PPR

QP.2a Allegati alla Parte statutaria (Statuto del territorio) adozione